

METODOLOGIE PER DOCENTI

**CATALOGO SULLE
METODOLOGIE PER I
DOCENTI.**

**Alcune esperienze del progetto
VALeS.**



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

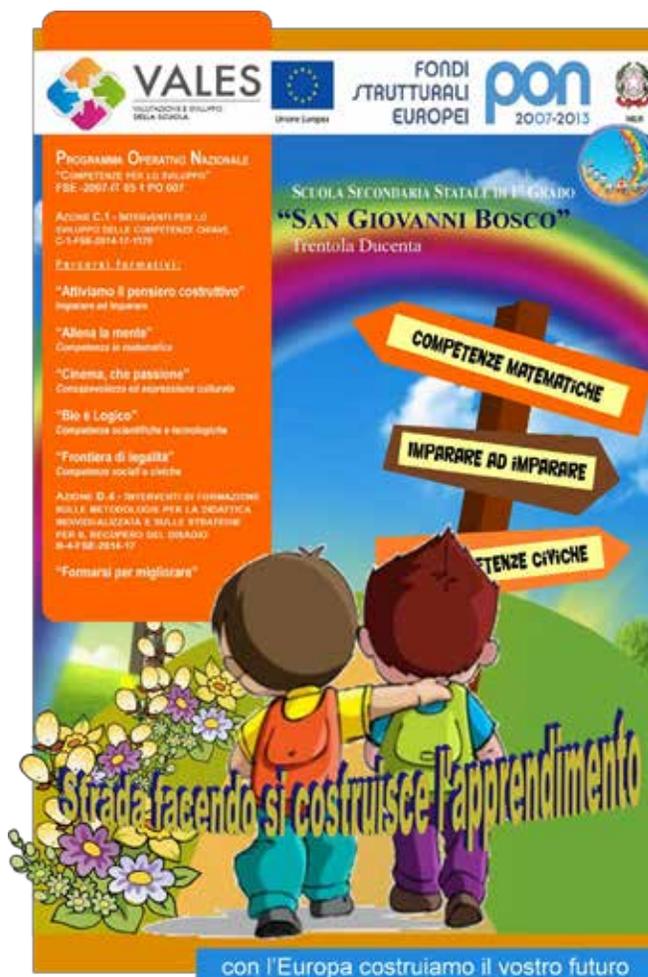
COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)



VALES

VALUTAZIONE E SVILUPPO DELLA SCUOLA

CATALOGO SULLE METODOLOGIE PER I DOCENTI



Sommario

INTRODUZIONE	3
B.1 - interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline tecnico-scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere, competenze civiche (legalità, ambiente ecc.).....	6
B.7 - interventi individualizzati e per l'auto-aggiornamento del personale scolastico (apprendimento linguistico, viaggi di studio, master, software didattici, comunità di pratiche, borse di ricerca, stage in azienda, ecc.)	91
B.4 - interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio.....	121
ELENCO SCUOLE CATALOGO.....	218

1 INTRODUZIONE

Durante la fase conclusiva della Programmazione, l'Autorità di Gestione ha effettuato un monitoraggio sui progetti realizzati per il miglioramento delle competenze del personale docente e degli studenti, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale FSE 2007/2013 *Competenze per lo sviluppo*. L'obiettivo è stato quello di analizzare le modalità attuative delle scuole, i punti di forza e di debolezza, verificare la trasferibilità e la diffusione delle esperienze significative. A tal fine è stata effettuata una ricognizione sul progetto VALeS, Valutazione e Sviluppo della Scuola, che è stato uno degli ultimi progetti realizzati attraverso il FSE, e può essere considerato propedeutico all'avvio della Programmazione 2014-2020. Il progetto prevede, infatti una serie di fasi finalizzate a migliorare la capacità progettuale delle scuole e l'orientamento ai risultati, in particolare:

- l'analisi/diagnosi iniziale dei punti di forza e di debolezza della scuola da inserire nel rapporto di autovalutazione nel quale dovevano essere individuati anche gli obiettivi per il miglioramento;
- la progettazione e l'attuazione del piano di miglioramento con il supporto dell'INDIRE e di altre risorse coinvolte sul territorio;
- la valutazione finale effettuata rispetto all'attuazione del piano e ai risultati raggiunti.

Rispetto alle diverse azioni previste dal Progetto VALeS la ricognizione ha riguardato specificamente quelle sulla formazione dei docenti e del personale della scuola:

- B.1-interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline tecnico-scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere, competenze civiche (legalità, ambiente ecc.);
- B.7-interventi individualizzati e per l'auto-aggiornamento del personale scolastico (apprendimento linguistico, viaggi di studio, master, software didattici, comunità di pratiche, borse di ricerca, stage in azienda, ecc.);
- B.4-interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio.

Inoltre sono state prese in considerazione le azioni sullo sviluppo delle competenze chiave:

- Azione C.1-interventi per lo sviluppo delle competenze chiave (comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare ad apprendere etc).

Metodologia della ricognizione

Le scuole sono state contattate via mail hanno ricevuto una lettera con gli obiettivi della rilevazione e una scheda con le istruzioni per la compilazione. Nella scheda si chiedeva ai

dirigenti scolastici e ai referenti del progetto di descrivere l'intervento evidenziando gli elementi più significativi che hanno caratterizzato l'azione formativa.

In particolare:

- la descrizione del progetto;
- gli obiettivi;
- le caratteristiche dell'intervento;
- le metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia;
- i beneficiari dell'intervento, gli utenti coinvolti;
- i risultati ottenuti nella didattica.

Si richiedeva, infine, di allegare una foto significativa che potesse rappresentare l'intervento realizzato, e di indicare eventuale documentazione on line (link, sito internet, video) per integrare ulteriormente le informazioni disponibili.

Le scuole coinvolte nella rilevazione sono state circa 60 sia del primo sia del secondo ciclo appartenenti ad ogni ordine e grado.

Materiali raccolti

Le schede selezionate nel catalogo sono state complessivamente **135** e si riferiscono alle molteplici esperienze effettuate: ogni scuola, infatti, poteva inoltrarne anche più di una (ad esempio una sulle competenze di base, due sulle metodologie per i docenti etc.) Le schede sono state così suddivise:

31 sull'azione B.1 - interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave...;

14 sull'azione B.7-interventi individualizzati e per l'auto-aggiornamento del personale scolastico...;

32 sull'azione B.4 - interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio;

58 sull'azione azione C.1 - interventi per lo sviluppo delle competenze chiave.

Le schede pervenute sono sostanzialmente eterogenee, sia nei contenuti sia nel format, in quanto ogni scuola ha realizzato e documentato l'intervento in base alle sue specificità ed esperienze. Alcune scuole hanno descritto il lavoro svolto con particolare accuratezza segnalando le metodologie didattiche, gli esiti della valutazione, link e piattaforme da cui attingere materiali utili per la realizzazione degli interventi, altre, invece, hanno sintetizzato con minor dettaglio il lavoro svolto.

Dall'analisi dei documenti emergono alcuni orientamenti comuni che hanno caratterizzato il lavoro delle scuole: molte hanno privilegiato le metodologie attive e laboratoriali, finalizzate a consentire un alto grado di coinvolgimento degli utenti che sono parte attiva nel processo di formazione, alternate, talvolta, alle lezioni frontali.

L'apprendimento cooperativo è stato scelto per migliorare le dinamiche relazionali degli allievi orientati a collaborare ed interagire collettivamente nei processi di apprendimento. Si è

registrato, inoltre, un significativo ricorso all'utilizzo delle tecnologie per adeguare l'insegnamento agli interessi degli allievi consentendo una maggiore condivisione delle attività formative previste nonché la produzione di materiali da parte dei corsisti che, in alcuni casi, hanno realizzato learning object (unità di istruzione per l'e-learning).

In particolare le azioni formative per i docenti, sperimentate in aula anche negli interventi sulle competenze chiave, si sono sviluppate attraverso le seguenti metodologie :

Ricerca-azione, Imparare facendo, Cooperative Learning, Apprendimento cooperativo, Brainstorming, Problem solving, Peer education e Simulazione/Roleplaying.

Per quanto riguarda l'apprendimento disciplinare linguistico sono state utilizzate metodologie CLIL - Content Language Integrated Learning (apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare).

Le tecnologie hanno consentito: lezioni interattive, *flipped classroom* (l'insegnamento capovolto: il tempo in classe viene utilizzato per attività collaborative e viene potenziato l'apprendimento dell'allievo a casa che avviene attraverso l'utilizzo di device, video e risorse e.learning); Blended learning e apprendimento misto (in presenza e a distanza). Tra le schede presenti nel catalogo ci sono esperienze riconducibili a "scuola 2.0", realizzate con l'ausilio di piattaforme o social network.

Tra le metodologie per l'individualizzazione degli apprendimenti e l'inclusione scolastica troviamo: l'apprendimento tramite rinforzo; interventi personalizzati di coaching e scaffolding (azioni di supporto personalizzato durante il processo di apprendimento), lavori individuali e di gruppo, didattica ludica, gioco e narrazione.

Per una maggiore fruibilità il catalogo è stato suddiviso in due sezioni: la prima inerente le **metodologie per i docenti** e la seconda gli **interventi sulle competenze chiave**.

2 B.1 - INTERVENTI INNOVATIVI PER LA PROMOZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE, IN PARTICOLARE SULLE DISCIPLINE TECNICO-SCIENTIFICHE, MATEMATICA, LINGUA MADRE, LINGUE STRANIERE, COMPETENZE CIVICHE (LEGALITÀ, AMBIENTE ECC.)

ENGLISH FOR TEACHER

Codice Meccanografico: AGIC84000A
Denominazione Scuola: "L. Pirandello."
Tipologia di Istituto: Istituto Comprensivo Statale
Indirizzo: Via Molo,2
CAP: 92014
Città: Porto Empedocle
Provincia: Agrigento
E.mail: agic84000a@istruzione .it
Sito Internet: <http://www.icpirandellope.it/>

Codice Progetto: B-1-FSE-2014-59
Titolo Progetto: English for teacher
Importo finanziario autorizzato: €. 5.892,86
Periodo di realizzazione: dal 19/03/ 2014 al 03/06/2014
Soggetti coinvolti: docenti dell'istituto dei tre ordini di scuola
Documentazione on line, link progetto, youtube: <http://www.icpirandellope.it/prodotti-progetti-pon-vales/>

Descrizione del progetto

La scuola favorisce la formazione permanente dei docenti in lingua inglese, attraverso l'utilizzo delle TIC, perché possedere la competenza linguistica è la dimensione chiave per la modernizzazione dei sistemi di istruzione europei. È in quest'ottica che sono stati definiti gli obiettivi e le metodologie di questo percorso formativo.

Gli obiettivi del progetto:

- migliorare le competenze linguistiche già possedute dagli insegnanti, potenziare la fluency, arricchire il lessico e migliorare le competenze comunicative di ricezione, interazione e produzione;
- motivare gli insegnanti a rivedere le metodologie didattiche alla luce dei nuovi mezzi tecnologici a disposizione nella scuola;
- incoraggiare la formazione permanente in vista della introduzione dell'insegnamento in modalità CLIL.

Le caratteristiche dell'intervento

L'intervento è stato articolato in dieci incontri di tre ore ciascuno per un totale di trenta ore. Gli incontri avvenuti in ora pomeridiana, sono stati concordati collegialmente e secondo le esigenze dell'esperto esterno. Gli incontri si sono svolti in aula multimediale e soprattutto in un'aula dotata di LIM. Durante il primo incontro, si è somministrato un placement test in entrata

per conoscere il livello di competenza dei corsisti che si è rivelato eterogeneo, ed in modo di poter programmare obiettivi ed attività ben equilibrati. I corsisti si sono mostrati particolarmente interessati ai contenuti linguistici e alle diverse attività man mano presentati, creando in classe un'atmosfera piacevole e coinvolgente, ideale per un apprendimento efficace ed attivo. Infatti, questa esperienza ha rinvigorito i rapporti interpersonali tra gli insegnanti dei tre ordini di scuola ed ha permesso anche confronti costruttivi. Il percorso formativo è stato costantemente valutato in itinere, predisponendo interventi di recupero e somministrando un test intermedio. Un test finale e una prova orale divisa in vari momenti con argomenti relativi ai vari domini, alla propria esperienze didattiche etc, hanno concluso il corso.

Le metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia

L'approccio alla lingua è stato essenzialmente orale. Il registro privilegiato è stato di tipo colloquiale/dialogico con l'uso dell'approccio nozionale/funzionale. Le attività e le tecniche utilizzate hanno permesso un ruolo attivo del corsista attraverso la partecipazione diretta in attività di problem solving, pair work, dialoghi a catena, simulazione /role playing in cui la lingua è stata usata in scambi dialogici relativi a contesti di vita quotidiana, con uso di lessico, strutture e funzioni comunicative appropriate e adatte allo scopo. Conoscere una lingua, significa, infatti, capacità di produrre frasi con lessico, strutture e funzioni adeguate al contesto. Molto efficaci si sono rivelate le attività proposte con l'ausilio della LIM, dall'ascolto di autentiche conversazioni, alla proposta di esercizi interattivi per il rinforzo di aspetti comunicativi, grammaticali, dal drag & drop, al fill in the blank, favorendo l'interazione, la motivazione, facendo vivere la lingua e ponendo al centro il corsista con attività che hanno impegnato tutta la sua sensorialità.

Beneficiari dell'intervento, gli utenti coinvolti

I beneficiari dell'intervento sono stati insegnanti della scuola dell'infanzia che desideravano ampliare le loro competenze in lingua straniera, insegnanti di scuola primaria specializzati e non nell'insegnamento della lingua inglese, che necessitavano un refresh, insegnanti della scuola secondaria di primo grado.

Risultati ottenuti nell'attività didattica

I docenti hanno approfondito e migliorato, attraverso l'uso delle TIC, le competenze linguistiche già possedute con ricadute positive sulle proprie competenze professionali, nella pratica didattica e nella gestione del proprio lavoro.



MATEMATICA PER LA CITTADINANZA

Codice Meccanografico: AVEE00500B
Denominazione Scuola: V CIRCOLO DIDATTICO "G. PALATUCCI"
Tipologia di Istituto: DIREZIONE DIDATTICA
Indirizzo: VIA SCANDONE, 62
CAP: 83100
Città: AVELLINO
Provincia: AV
E.mail: avee00500b@istruzione.it
Sito Internet: www.quintocircolo.gov.it

Codice Progetto: B-1-FSE-2014-8
CUP: B39J14010120007
Titolo Progetto: MATEMATICA PER LA CITTADINANZA
Importo finanziario autorizzato: € 5.089,29
Periodo di realizzazione: MAGGIO- GIUGNO 2015
Soggetti coinvolti: DOCENTI
Documentazione on line, link progetto, youtube: www.quintocircolo.gov.it/pon_vales

Descrizione del progetto

Obiettivi

- Alimentare pratiche riflessive, favorire il ragionamento e la costruzione della conoscenza matematica in senso trasversale, ovvero come forma di interpretazione multidimensionale (razionale, emotiva, sensoriale, argomentativa, negoziata e cooperativa), della realtà;
- Individuare modalità strutturate di azioni e di compiti e modelli operativi (progettuali / valutativi), spendibili nella quotidianità del lavoro d'aula, per veicolare agli allievi i medesimi contenuti oggetto della formazione.

Caratteristiche dell'intervento

Il progetto è stato elaborato in continuità e coerenza con l'esperienza di Rete per le Misure di accompagnamento alle IN 2012 (sperimentazione su due ambiti della matematica: dati e previsioni / relazioni), con le azioni dell'obiettivo C1 e con gli obiettivi strategici enucleati nel PdM, a partire dalle linee di indirizzo fornite dal Collegio dei docenti a seguito della condivisione dei risultati della scheda di autodiagnosi e del Rapporto di valutazione Vales. Il corso di 30 ore è stato strutturato in 10 incontri di tre ore e si è tenuto tra maggio e giugno.

Metodologie didattiche utilizzate

Si sono utilizzate metodologie di tipo laboratoriale e cooperativa: simulazioni, coinvolgimento e concorso attivo dei docenti, indicazione di input teorici e piste di lavoro da approfondire in autoapprendimento.

Motivazioni della scelta

- Innalzare le competenze chiave in matematica degli studenti, sulla base del nesso, suffragato da evidenze maturate al livello internazionale ed europeo, tra crescita professionale dei docenti e innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti;
- ridurre la varianza interna e tra plessi dell'istituto intervenendo sull'equità degli esiti e accrescendo il valore aggiunto della scuola attraverso una personalizzazione più spinta dei percorsi;
- favorire la ricaduta sull'intero corpo docente dell'esperienza attraverso interventi di formazione tra pari e attività di coordinamento dei corsisti (coaching, mentoring), all'interno dei dipartimenti e nei gruppi di lavoro;
- rimodulare, in verticale, il curriculum di matematica di Istituto.

Elementi di maggiore efficacia

Sono state implementate le tecniche laboratoriali e cooperative ed è stato, in qualche caso e, per micro progetti didattici, modificato il setting nelle classi; è stato costruito un repertorio di azioni/percorsi utili a sollecitare la capacità degli allievi di risolvere problemi utilizzando gli strumenti della matematica; è stato realizzato il tutoraggio da parte di docenti formati in alcune classi e scambi professionali con le scuole della Rete.

Beneficiari dell'intervento, gli utenti coinvolti

Docenti dell'area linguistica e matematica della scuola primaria e docenti della scuola dell'infanzia provenienti da tutti i plessi.

Risultati ottenuti nell'attività didattica

Condivisione delle metodologie per la didattica per competenze a partire dalla matematica, sviluppando il carattere sovradisciplinare del metodo stesso. Miglioramento dell'efficacia degli interventi didattici.



COMPETENZE E METODOLOGIE DELLA LINGUA MADRE

Codice Meccanografico: BAEE145008
Denominazione Scuola: 2° C.D. "A. De Gasperi
Tipologia di Istituto: Scuola Primaria
Indirizzo: Via A. De Gasperi n. 13
CAP: 70016
Città: Noicattaro
Provincia: Bari
E.mail: baee145008@istruzione.it
Sito Internet: www.degasperi2noicattato.eu

Codice Progetto: B 1 FSE 2014- 40
CUP: C89J14003110007
Titolo Progetto: COMPETENZE E METODOLOGIE DELLA LINGUA MADRE
Importo finanziario autorizzato: € 9821.43
Periodo di realizzazione: FEB – GIU 2015
Soggetti coinvolti: DOCENTI INTERNI ED ESTERNI SCUOLA PRIMARIA

Descrizione del progetto

Obiettivi

Obiettivo principale del progetto e' quello di migliorare le competenze didattiche e metodologiche dei docenti in particolare della lingua italiana.

Caratteristiche dell'intervento

Il progetto e' stato articolato in incontri antimeridiani e pomeridiani di 3 – 4 e 5 ore. la frequenza dei corsisti e' stata assidua e costante .

Metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia

Durante il corso le metodologie utilizzate per raggiungere l'obiettivo indicato sono state diverse: la lezione frontale si e' alternata alle attivita' di gruppo, alla simulazione di una lezione considerando i diversi gradi di livello scolastico. E' stato approfondito molto il significato di competenze nella scuola primaria, come programmare per competenze per raggiungere i traguardi indicati nelle indicazioni nazionali.

Beneficiari dell'intervento: docenti scuola primaria

Risultati ottenuti nella didattica

La formazione ottenuta con la frequenza al corso si e' rilevata utile nella programmazione didattica annuale , secondo i traguardi indicati dalle indicazioni nazionali.



GIOCHIAMO CON LA MATEMATICA

Codice Meccanografico: BAEE17700Q
Denominazione Scuola: 1 C.D. "SAN GIOVANNI BOSCO" TRIGGIANO
Tipologia di Istituto: Scuola Primaria
Indirizzo: VIA PETRARCA 79
CAP: 70019
Città: TRIGGIANO
Provincia: BARI
E.mail: baee17700q@istruzione.it
Sito Internet:

Codice Progetto: B-1-FSE-2014-42
CUP: E49J14002500007
Titolo Progetto: Giochiamo con la matematica
Importo finanziario autorizzato: € 5.892,86
Periodo di realizzazione: 17/02/2015 – 25/06/2015
Soggetti coinvolti: Docenti
Documentazione on line, link progetto, youtube:
http://pon.agenziascuola.it/allegati_utenti_6/INVA3771978.pdf

Descrizione del progetto

Partendo dall'analisi dei dati INVALSI degli ultimi anni, attentamente analizzati e condivisi dagli insegnanti del Circolo, si stanno sperimentando percorsi didattici alternativi e strumenti più adeguati ad un apprendimento efficace e durevole. Rispetto alla valutazione dell'insegnante di classe una valutazione esterna come quella dell'INVALSI, oltre all'eventuale raggiungimento degli obiettivi che si pone ogni sistema di valutazione, offre qualcosa di più. Infatti, il confronto dei propri risultati con quelli su scala nazionale ha fatto acquisire una maggiore consapevolezza della efficacia della propria didattica ed ha, quindi, favorito un miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento e una costante riflessione sul proprio lavoro. Per questi motivi, la formazione avviata con l'Azione B.1 ha avuto le seguenti finalità: valutare l'efficacia della propria azione didattica in modo da poter trarre giudizi sulle funzionalità delle scelte metodologiche attuate; valutare l'opportunità della scelta di un dato segmento curricolare, in modo da valutare l'efficacia della sua trasposizione didattica; attivare nuove strategie relative alla didattica della Matematica.

Obiettivi del progetto

- migliorare le competenze disciplinari dei docenti. - analizzare e riflettere sulle modalità di valutazione della matematica;
- favorire una riflessione didattica sull'insegnamento della matematica in verticale, che includa un'analisi critica dei libri di testo e dell'utilizzo di altri strumenti di lavoro;
- offrire occasioni per cogliere il piacere di "fare matematica";
- analizzare e riflettere sulle modalità di valutazione della matematica;
- costruire percorsi didattici utilizzando materiale strutturato e non;
- proporre ed attivare percorsi matematici contraddistinti da connotazioni ludiche e collaborative;
- promuovere l'utilizzo di strategie alternative a carattere laboratoriale finalizzate all'applicazione di competenze matematiche relative a : spazi e figure; dati e previsioni; soluzione dei problemi (percorsi e strategie operative).

Caratteristiche dell'intervento

Attraverso un percorso di formazione che integri approfondimento disciplinare ed implicazioni didattiche, si è cercato di creare un nucleo di docenti impegnati in una ricerca-azione, che funga da formazione permanente su nuclei tematici e sui processi. Le discussioni e la presentazione dei materiali elaborati durante il laboratorio di formazione hanno rappresentato un momento importante per condividere pratiche didattiche, idee, strumenti e progetti, con passaggi continui dalla teoria alla prassi didattica e con particolare attenzione all'aspetto relazionale e al coinvolgimento attivo dello studente nell'apprendimento della matematica. Durante il percorso di formazione i docenti hanno sperimentato all'interno delle proprie classi, la potenzialità formativa delle attività didattiche proposte e hanno confrontato la realizzazione della sperimentazione in classe con quella dei colleghi riflettendo insieme sulle problematiche emerse e sui risultati conseguiti.

Metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia

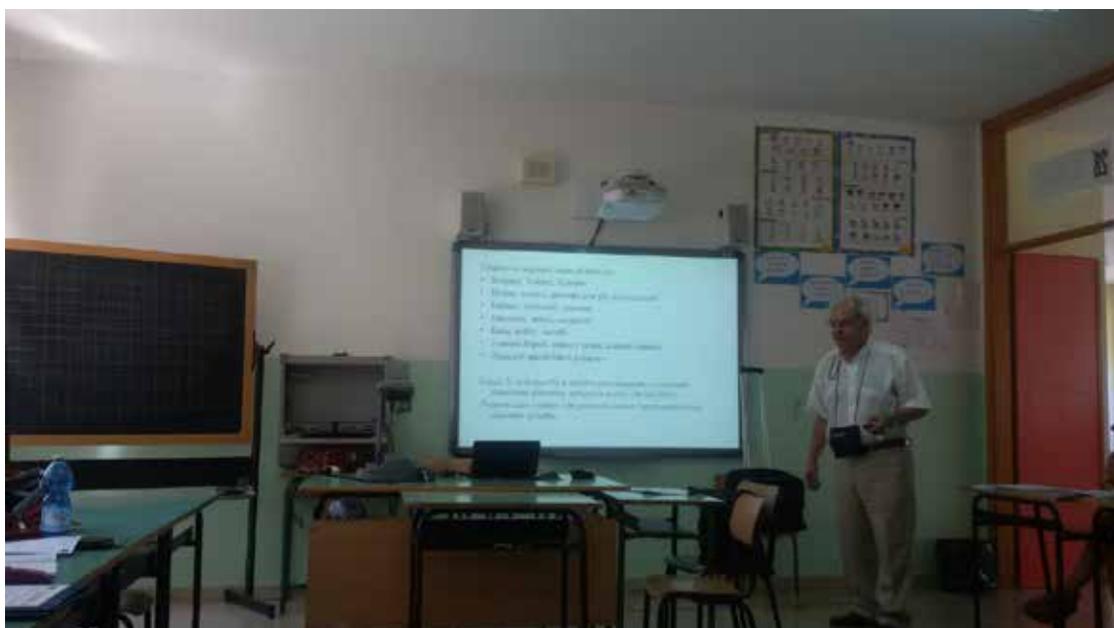
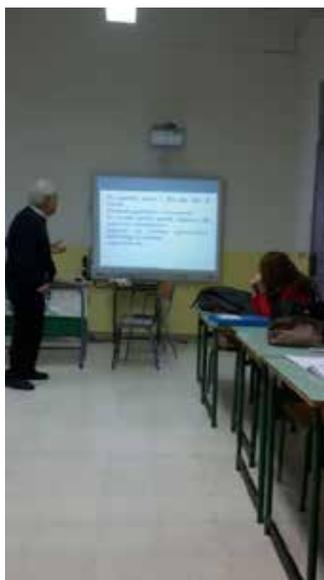
Durante la formazione i docenti impegnati nell'attività si sono messi in gioco e hanno vestito i panni degli alunni, cimentandosi nelle sperimentazioni proposte dall'esperto. Vestendo i panni degli alunni i corsisti hanno potuto valutare come l'attività sarebbe stata recepita dagli studenti e il modo in cui si sarebbero dovute gestire le fasi operative; hanno potuto rilevare le difficoltà incontrate in qualità di "studente" nella comprensione dei vari percorsi matematici, strutturando le metodologie di superamento; hanno potuto commentare le prove di verifica proposte e i relativi risultati.

Beneficiari dell'intervento: per il percorso formativo dell'obiettivo B azione 1 sono state coinvolte le seguenti figure: Il DS, il DSGA, 1 docente facilitatore, 1 docente referente per la

valutazione, 1 tutor, 1 docente esperto, 22 docenti formandi, 5 assistenti amministrativi , 1 collaboratore scolastico.

Risultati ottenuti nell'attività didattica

Elaborazione grafica e analisi interpretativa dei dati desunti dai questionari di valutazione somministrati ai docenti formandi http://pon.agenziascuola.it/allegati_utenti_6/INVA3771978.pdf



RICERCA - AZIONE NELL'ASSE SCIENTIFICO-MATEMATICO E NELLE MATERIE TECNICHE

Codice Meccanografico: BAIS013002
Denominazione Scuola: I.I.S.S. (I.T.C. - I.P.S.I.A.)
Tipologia di Istituto: ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Indirizzo: VIA VITTORIO BACHELET S.N.
CAP: 70024
Città: GRAVINA IN PUGLIA
Provincia: BARI
E.mail: bais013002@istruzione.it
Sito Internet: www.iissgravina.it

Codice Progetto: B-1-FSE-2014-44
CUP: E89J14001760007
Titolo Progetto: Ricerca - azione nell'asse scientifico-matematico e nelle materie tecniche
Importo finanziario autorizzato: € 5.892,86
Periodo di realizzazione: 20/04/2015 - 15/06/2015
Soggetti coinvolti: Esperto prof. Procida Francesco docente di Informatica, Dirigente scolastico prof.ssa Sarpi Antonella, Direttore S.G.A. dott. Savino Caputo, Tutor prof.ssa Fineo Maria Vincenza docente di matematica, Referente per la valutazione prof. Calculli Gerardo docente di informatica, Facilitatore prof. Valentino Giuseppe docente tecnico pratico.
Documentazione on line, link progetto, youtube:
<https://www.youtube.com/watch?v=bD769nBgtps>
<https://www.youtube.com/watch?v=Hl-rI4Xakmw>

Descrizione del progetto

Coerentemente con le priorità evidenziate nel Piano di Miglioramento dell'istituto sono state individuati, alla luce di quanto emerso nel Rapporto di Valutazione esterna dell'INVALSI, interventi relativi all'Obiettivo B/Azione1 riguardante il "miglioramento delle competenze del personale della scuola e dei docenti".

All'interno dell'Obiettivo B azione 1 é stato realizzato un percorso formativo di "Ricerca - azione nell'asse matematico - scientifico", della durata di 30 ore finalizzato a favorire una ricaduta positiva sulla scuola mettendo in campo adeguate risorse professionali nell'uso delle nuove tecnologie per creare le condizioni migliori per il raggiungimento del successo formativo degli studenti.

Obiettivi del progetto

Il corso partendo dalla situazione relativa ai livelli di apprendimento della propria utenza nelle discipline tecnico – scientifiche, da assumere come base per la riprogettazione dell'intero curriculum del Biennio unitario, si proponeva di far conoscere ai docenti alcune teorie importanti dell'apprendimento e della metacognizione e aspetti teorici e operativi della metodologia della Ricerca – azione.

Gli obiettivi specifici del corso, in particolare, sono stati:

- conoscere e saper utilizzare la Lavagna Interattiva Multimediale;
- conoscere l'uso della LIM in classe;
- saper creare L.O. Learning Object;
- saper progettare e realizzare una lezione con la LIM.

Caratteristiche dell'intervento

Il percorso formativo si è basato sul riconoscimento del cambiamento nel modo di educare migliorando il livello professionale degli attori coinvolti nel processo.

Il corso è stato incentrato sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica. Gli insegnanti dell'ambito scientifico-matematico e delle materie tecniche, al termine del corso di formazione, hanno realizzato utilizzando la LIM ed il software "Camtasia Studio" e software open source e proprietari delle lezioni inerenti la propria disciplina delle quali per due sono stati indicati sopra i link per accedere su youtube e le altre sono allegate agli atti della scuola.

Metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia

La metodologia utilizzata è stata la ricerca - azione che è un valido strumento per sperimentare e implementare nelle proprie classi metodologie innovative, valutandone sul campo l'efficacia e la trasferibilità ad altri contesti.

Dall'analisi del test d'ingresso è emerso che i corsisti hanno dimostrato una discreta conoscenza dei termini informatici e una buona abilità sull'uso del computer.

Le lezioni sono state effettuate utilizzando le seguenti metodologie: discussione, didattica laboratoriale, lezione frontale e sono state tenute nel laboratorio multimediale utilizzando la Lavagna interattiva multimediale e il collegamento ad Internet.

Alla fine del corso è stata richiesta una prova pratica sulla creazione di un Learning Object con la LIM che è stata superata da tutti con risultati molto soddisfacenti. Sono stati, inoltre, somministrati questionari di gradimento preparati dal Referente di Valutazione e compilati on line due questionari VALES.

Beneficiari dell'intervento, gli utenti coinvolti (alunni, docenti, genitori, personale della scuola, etc).

Al corso hanno partecipato n. 21 docenti dell'I.T. (Economico e Tecnologico) e dell'I.P.S.I.A. docenti di: Matematica, Economia aziendale, Diritto, Informatica, Scienze e di Discipline tecnico professionali.

Risultati ottenuti nella didattica

Utilizzando questo approccio, l'insegnante ha progettato un piano d'azione introducendo cambiamenti nella didattica con l'uso di lezioni create con la Lavagna interattiva multimediale specie nelle classi digitali.

Pertanto, il profilo di insegnante che ne è derivato è quello del "docente - ricercatore". Egli non può più essere rappresentato come un semplice "manovale" della didattica che si limita ad eseguire rigidi programmi ministeriali, sui quali non ha voce in capitolo, ma come "ingegnere" del curriculum, protagonista e responsabile del proprio operato. Nella nostra scuola ciò è stato inserito nel curriculum d'istituto.

RICERCA – AZIONE NELL’AMBITO LINGUISTICO – LETTERARIO

Codice Progetto: B-1-FSE-2014-44

CUP: E89J14001760007

Titolo Progetto: Ricerca – azione nell’ambito linguistico - letterario

Importo finanziario autorizzato: €. 5.892,86

Periodo di realizzazione: 21 maggio 2015 – 30 giugno 2015

Soggetti coinvolti: Esperto: prof.ssa Rossi Annalisa docente di scuola secondaria di secondo grado, Dirigente scolastico Sarpi Antonella, Direttore S.G.A. dott. Savino Caputo, Tutor prof. Loglisci Michele docente di Italiano, Referente per la valutazione prof. Calculli Gerardo docente di informatica, Facilitatore prof. Valentino Giuseppe docente tecnico pratico.

Documentazione on line, link progetto, youtube:

Es. di percorso di organizzazione curriculare in materiale. Allegato, dall’esperto, ai documenti di percorsi formativi – didattica “documentazione e innovazione didattica”

Descrizione del progetto

Obiettivo strategico

Migliorare le capacità progettuali dei docenti attraverso la costruzione di un protocollo di ricerca didattica e metodologica che, valorizzando le potenzialità offerte dall’art. 6 del Regolamento dell’Autonomia (Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo), possa sostenere i docenti nelle fasi di sperimentazione di nuove metodologie, di documentazione educativa, di riflessione e di condivisione tra colleghi, fino ad arrivare alla “patrimonializzazione” e alla trasferibilità delle “buone pratiche” sperimentate.

Obiettivo operativo:

Il corso, che è stato attivato con fondi P.O.N. – F.S.E., nell’ambito del Progetto VALES, si è proposto di ottenere che, al termine delle attività, gli insegnanti coinvolti

Conoscessero

- la situazione relativa ai livelli di apprendimento della propria utenza in Italiano e Matematica rilevati dalle prove INVALSI al termine del Biennio per la riprogettazione dell’intero curriculum del Biennio unitario;
- alcune teorie importanti dell’apprendimento e della meta cognizione; aspetti teorici e operativi della metodologia della Ricerca – azione.

Fossero in grado di:

- leggere i bisogni formativi degli allievi delle proprie classi, perché la ricerca – azione si rivolge sempre a destinatari ben definiti;
- utilizzare idonei strumenti di rilevazione, diagnosi e autocorrezione;
- promuovere l’uso presso gli studenti di schede di autoosservazione e metacognizione;

- mettere in pratica un protocollo di base di Ricerca – azione per sperimentare e adottare metodologie didattiche innovative adatte ad aumentare la motivazione allo studio e prevenire la dispersione.

Costruissero percorsi che dessero agli studenti la consapevolezza:

- dell'esistenza di diversi modi di apprendere;
- del proprio modo di studiare e apprendere;
- della possibilità di migliorare il proprio rendimento modificando il modo di studiare.

Favorissero una ricaduta positiva sulla scuola:

- mettendo in campo adeguate risorse professionali, organizzative, economiche per creare le condizioni migliori per il raggiungimento del successo formativo;
- capitalizzando l'esperienza di Ricerca – azione validate, documentando il percorso attuato e diffondendo la conoscenza dei risultati ottenuti nelle proprie classi e delle metodologie adottate con successo.

Caratteristiche dell'intervento

L'intero intervento ha assunto come paradigma teorico di riferimento quello della ricerca – azione e ha avuto come obiettivo di lungo periodo quello di costituire nella nostra scuola una “comunità di pratica” di professionisti riflessivi, che apprendono “in situazione” sperimentando nuovi approcci metodologici, sono abituati a documentare le proprie esperienze didattico – educative, riflettono in maniera critica sul proprio operato, imparando dai propri errori, condividono le buone pratiche e apprendono dal gruppo dei pari.

Nell'ambito dei fondi PON VALeS, sono stati attivati, nelle modalità appena descritte, due corsi Azione B1 per docenti (uno per docenti dell'area linguistico – letteraria e uno per docenti dell'area scientifico – matematica e delle materie tecniche e caratterizzanti), al fine di garantire una ricaduta positiva in termini di miglioramento degli apprendimenti sul maggior numero di studenti.

Metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia

La metodologia prescelta è stata la ricerca – azione, intesa come un valido strumento per corsi di aggiornamenti per insegnanti in servizio. Essa è stata prescelta, nella fase progettuale, perché non ha un approccio *top-down*, che spesso non incontra l'interesse dei docenti, ma parte dalla situazione concreta in cui gli insegnanti si trovano ad operare. Si è rivelata, in itinere, anche un valido antidoto per non essere in balia delle “mode” metodologiche e, oggi, specialmente delle “mode” tecnologiche, e ha offerto un valido percorso per sperimentare e implementare nelle varie classi metodologie innovative, valutandone sul campo l'efficacia e la trasferibilità ad altri contesti.

Utilizzando questo approccio, gli insegnanti coinvolti nel progetto hanno potuto:

- a. esplorare la realtà nella quale operavano, partendo da un'indagine approfondita sulla situazione di partenza, per conoscerla in profondità;

- b. passare in rassegna il proprio modo di operare e “metterlo in discussione”, esplicitare, laddove presenti in maniera anche solo implicita, i propri riferimenti di teoria pedagogica;
- c. progettare, in ogni suo dettaglio, un piano d’azione che introducesse cambiamenti e sperimentasse novità dal basso, attingendo ai riferimenti teorici utili per quella specifica situazione (concependo la teoria come un momento intermedio che nasce dalla riflessione sulla prassi e conduce alla progettazione di percorsi di miglioramento che incideranno, a loro volta, sempre sulla prassi);
- d. raccogliere dati, utilizzando strumenti di rilevazione prevalentemente qualitativa (diario di bordo, field notes, schede aneddotiche, checklist, portfolio, questionari, test, ecc...), e monitorare tutti i processi in atto e, eventualmente, riprogrammare e apportare cambiamenti al piano originario;
- e. riflettere criticamente e in maniera sistematica (non episodica) sul proprio operato e sulle conseguenze del proprio operato, non limitandosi a prendere in considerazione questioni e aspetti di carattere solo teorico, ma interpretando le esperienze concrete della propria classe;
- f. confrontarsi con il gruppo dei pari all’interno della comunità di pratica formata dai docenti del proprio dipartimento e, eventualmente, con esperti, accogliere da tutti riflessioni e suggerimenti, maturare convinzioni e apportare modifiche e cambiamenti al proprio operato;
- g. documentare ogni fase del percorso e ogni aspetto della propria azione nella classe;
- h. spiegare e giustificare pubblicamente, attraverso un report fatto conoscere ai propri colleghi e agli stakeholder (utenti, famiglie, comunità territoriale di riferimento) il proprio operato con argomentazioni teoriche e ragionate.

Il profilo di insegnante che ha cominciato a delinearsi è stato quello del “docente – ricercatore”. I docenti hanno cominciato ad auto comprendere non più come semplici “manovali” della didattica che si limitano ad eseguire rigidi programmi ministeriali, sui quali non hanno voce in capitolo, ma come “ingegneri” del curriculum, protagonisti e responsabili del proprio operato. Questo è stato individuato dai docenti partecipanti come il vero “cambio di paradigma” necessario per la nostra scuola.

Beneficiari dell’intervento, gli utenti coinvolti

I destinatari di questo modulo laboratoriale sulla Ricerca – azione sono stati individuati in tutti i docenti della scuola delle discipline linguistico – letterarie, pronti a “mettersi in gioco”, cioè a mettere in discussione le proprie pratiche di insegnamento, a sperimentare metodologie innovative e ad alto coefficiente motivazionale, a riflettere criticamente sul proprio operato e a documentare tutte le fasi di ricerca, sperimentazione e sviluppo di buone pratiche. Il target era definito da docenti disponibili ad effettuare quel “cambio di paradigma” così essenziale alla scuola italiana, per avvicinarsi di più ai bisogni educativi dei “nativi digitali”. Compatibilmente

con le risorse offerte dal Piano degli interventi del P.O.N, sono stati attivati ben due corsi – laboratorio di Ricerca – azione, uno destinato ai docenti dell’Asse Linguistico – letterari e uno ai docenti dell’Asse matematico – scientifico e delle materie caratterizzanti e di indirizzo. Ogni modulo ha avuto la durata di 30 ore.

Risultati ottenuti nell’attività didattica.

Il Corso ha avuto le seguenti ricadute sulla didattica:

- ha sicuramente aumentato nei docenti la consapevolezza del “valore aggiunto” apportato da questa e dalle altre iniziative di formazione per i docenti e, in generale, dal fattore scuola nel rendimento curricolare degli studenti;
- ha notevolmente migliorato il coinvolgimento dei docenti nelle attività di ricerca, sperimentazione, riflessione, documentazione e patrimonializzazione delle buone pratiche. Ciò è percepibile nel miglioramento del clima generale della scuola, nella maggiore apertura nei confronti delle novità e delle innovazioni didattiche e tecnologiche (Book in progress, Big Picture Learning, ecc...) e nella fattiva disponibilità a lavorare in gruppo e a imparare dal gruppo dei pari;
- ha spinto i docenti ad avviare e concludere la costruzione condivisa del “Curricolo di scuola”, cercando di declinarne l’impostazione sempre più in linea con i bisogni educativi dei “nativi digitali”, aumentando il numero delle “Classi digitali” attivate (sono ben 4 nel corrente a.s e saranno 8 nel prossimo), in cui si sperimentano tutti i giorni modalità innovative di fare scuola;
- si vuole avviare, anche a seguito della disseminazione dei risultati della sperimentazione nella nostra scuola, una Rete territoriale di scuole che si occupi, in maniera efficiente e funzionale, della formazione continua dei docenti, che è la valvola fondamentale di qualsiasi processo di miglioramento.



SCIENZE E LABORATORIO

Codice Meccanografico: BAIS034003
Denominazione Scuola: I.I.S.S. "MAJORANA-LATERZA"
Tipologia di Istituto: Liceo classico-Scientifico-Linguistico
Indirizzo: S.C. Foggia la Rosa,3
CAP: 70017
Città: Putignano
Provincia: Bari
E.mail: bais034003@istruzione.it
Sito Internet: www.liceomajoranalaterza.gov.it

Codice Progetto: B1-FSE-2014-45
CUP: I39J14000870007
Titolo Progetto: Scienze e laboratorio
Importo finanziario autorizzato: €. 4.875,00
Periodo di realizzazione: Marzo-Giugno 2015
Soggetti coinvolti: Esperto Mazzilli Marianna; Tutor Lacatena Rosa; Facilitatore Lacatena Rosa; Valutatore Laera Giuseppa A.; Coordinamento Sgobba Martino; Direttore SGA Gigante Nicola; Ass Amm: Carenza Lucia, Lippolis Angelo, Caccavo Atonia; Ass. tecnico Giannuzzi Onofrio; Coll. Scolastico Trascorre Laura

Descrizione del progetto

Obiettivi del progetto;

Individuare strategie più innovative per rendere le lezioni più coinvolgenti, attive e produttive per lo studente, nella prospettiva di un modello di didattica laboratoriale dove il discente partecipa attivamente all'esperienza formativa e con il quale si persegue l'obiettivo di migliorare la qualità dell'apprendimento concettuale scientifico. Organizzazione sistematica ed autonoma delle diverse attività laboratoriali da proporre agli studenti nelle ore curricolari.

Caratteristiche dell'intervento

Dal Rapporto di Valutazione Esterna dell'INVALSI è emerso che l'Area relativa allo sviluppo professionale delle risorse dovrebbe essere migliorata organizzando corsi di formazione per i docenti sulle tematiche della progettazione didattica per competenze, attraverso la metodologia della ricerca-azione.

Dato che il suggerimento del Rapporto di Valutazione esterno (progettazione didattica per competenze) è stato superato con l'autoaggiornamento, ora sono avvertite dal collegio le seguenti necessità:

organizzare l'attività didattica laboratoriale nell'ambito scientifico-tecnologico, organizzando in maniera sistematica le attività laboratoriali per gli anni scolastici dal primo al quinto di tutti gli indirizzi

Azione - B1 - Scienze e Laboratorio;

Metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia

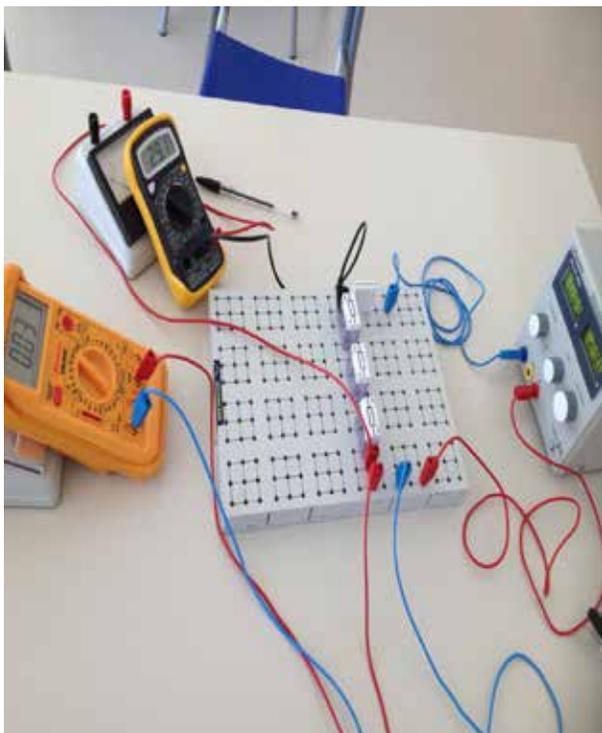
Il corso sarà caratterizzato da attività di Laboratorio relative alla Matematica, Fisica, Chimica e Biologia utilizzando le attrezzature disponibili nei relativi laboratori di indirizzo. L'insegnante ripercorre il processo di modellizzazione, negli stessi ambienti di apprendimento che realizzerà in classe: -acquisisce gli strumenti che lo aiutano a concettualizzare i modelli fisici e a impadronirsi di abilità operative connesse con le procedure di modellizzazione, in quanto l'assistente tecnico di laboratorio cambia annualmente e non sempre possiede le competenze tecniche adeguate per la gestione dei laboratori di Fisica e Chimica;

- viene coinvolto in attività mirate alla meta-riflessione;
- modella un fenomeno fisico con un foglio Excel;
- organizza materiale didattico propedeutico all'attività laboratoriale;
- redige un format per la documentazione dell'esperienza.

Beneficiari dell'intervento: docenti dell'istituto

Risultati ottenuti nell'attività didattica

I docenti hanno acquisito un modello di didattica laboratoriale: i diversi passi della modellizzazione (Osservare- Scegliere- Individuare- Descrivere- Determinare- Esprimere) riproposti ai discenti che hanno portato a una comprensione più completa di un fenomeno e sono risultati sostanzialmente più profondi e formativi della semplice risoluzione di equazioni o dell'adattamento ai dati di funzioni matematiche, rendendo l'alunno più responsabile e attivo rispetto all'esperienza formativa.



INNOVARE E COLLA_UDARE

Codice Meccanografico: BARI040001

Denominazione Scuola: IPSIA "Luigi Santarella"

Tipologia di Istituto: Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato

Indirizzo: Via Di Vagno, 10

CAP: 70126

Città: BARI

Provincia: BA

E.mail: bari040001@istruzione.it

Sito Internet: www.ipsiasantarella.gov.it

Codice Progetto: B-1-FSE-2014-46

CUP: E99J14001680007

Titolo Progetto: Innovare e Colla_UDAre – 30 ore

Importo finanziario autorizzato: € 5.892,86

Periodo di realizzazione: 23.03.2015-04.06.2015

Soggetti coinvolti: personale docente dell'IPSIA Santarella, sede centrale e sede di Bitetto

Descrizione del progetto:

Destinatari

I destinatari del progetto sono stati n. 16 docenti in servizio nel nostro istituto (Sede Centrale e sede coordinata di Bitetto) con priorità per coloro che insegnavano nelle classi del 1° biennio - desiderosi di migliorare ed aggiornare le proprie metodologie didattiche alla luce della recente Riforma degli Istituti Tecnici e Professionali. In particolare, in seguito al rapporto di autovalutazione interna e a quello di valutazione esterna VALeS, è emersa la necessità di diffondere la pratica consapevole della didattica per competenze, dalla progettazione di UdA alla valutazione dei risultati.

Obiettivi generali:

- Promuovere il miglioramento continuo;
- Promuovere il dialogo costruttivo;
- Promuovere la pratica del confronto tra colleghi in un clima di collaborazione e di mutuo apprendimento;
- Potenziare la capacità di lavorare in team.

Obiettivi specifici:

- conoscere le indicazioni e le linee Guida contenute nella Riforma degli Istituti Professionali;
- conoscere il Quadro di riferimento Europeo : obiettivi, livelli, scale e standard di riferimento;

- conoscere ed applicare nuove strategie didattiche ed educative che consentano di approdare ad un processo d'apprendimento più dinamico (didattica per competenze);
- promuovere la condivisione semantica e lessicale;
- saper elaborare una programmazione curriculare per Assi o Aree Culturali;
- saper progettare Unità di Apprendimento;
- saper redigere una Matrice delle competenze;
- saper Elaborare una Prova Esperta/Autentica per la Certificazione delle Competenze;
- conoscere i principi ed i criteri per la verifica e la valutazione della performance e della competenza;
- sviluppare la capacità di progettazione collegiale fondata su una didattica metacognitiva, attraverso un approccio per competenze ed una coerente valutazione degli apprendimenti;
- Predisporre percorsi innovativi, con contenuti, strumenti e metodologie che sostengano sia l'acquisizione di saperi pluridisciplinari e integrati sia competenze coerenti e congrue con l'esercizio della cittadinanza attiva.

Metodologie strumenti di verifica e di valutazione:

- didattica laboratoriale (predisposizione di laboratori per la produzione di programmazione curriculare, unità di apprendimento, matrice delle competenze, prova autentica/esperta, indicatori e descrittori delle performance, griglie di valutazione e di questionari di autovalutazione);
- test ex ante sulla conoscenza dei metodi formativi innovativi;
- verifica intermedia;
- test ex post sulle competenze, abilità e conoscenze acquisite;
- questionario di gradimento.

Risultati

- Innalzamento delle competenze didattiche del personale Docente;
- utilizzo della Didattica per competenze in classe;
- condivisione di modalità e griglie comuni di valutazione delle performance degli studenti;
- consolidamento della pratica di lavorare in team in tutte le fasi del percorso didattico: dalla progettazione alla valutazione;
- interdisciplinarietà.

L'attività di progettazione comune del percorso formativo per competenze è partita da una base teorica ed operativa condivisa.

Pertanto, la prima fase del progetto ha previsto un'attività di formazione, in ottica laboratoriale, costituita come una comunità di apprendimento e di pratica .

La seconda fase del progetto consisterà nella elaborazione di UDA in modalità cooperativa centrata sul Learning by doing.

COMUNIC_ACTION

Codice Progetto:B-1-FSE-2014-46

CUP: E99J14001680007

Titolo Progetto: COMUNIC_ACTION

Importo finanziario autorizzato: € 5.892,86

Periodo di realizzazione: 27.03.2015-05.06.2015

Soggetti coinvolti: personale docente e non docente dell'IPSIA Santarella

Documentazione on line, link progetto, youtube:

http://pon.agenziascuola.it/allegati_utenti_6/MTF3748046.pdf

http://pon.agenziascuola.it/allegati_utenti_6/MTV3748041.pdf

Descrizione del progetto

Obiettivi :

- Creare e mantenere un clima scolastico sereno e collaborativo.
- Standardizzare la diffusione delle informazioni e delle procedure per migliorare le relazioni interpersonali.
- Elaborare un funzionigramma a disposizione di: personale ATA - Docenti - Studenti - Genitori.
- Migliorare la gestione del sito attraverso una guida esperta.

Destinatari

I destinatari del progetto sono stati n. 16 docenti, personale ATA e tecnici in servizio nel nostro istituto (SEDE CENTRALE E SEDE COORDINATA DI BITETTO) desiderosi di migliorare ed aggiornare le dinamiche relazionali e le pratiche comunicative attraverso l'uso di strumenti finalizzati a migliorare la comunicazione interna ed esterna.

Metodologie:

- Brainstorming
- Focus group
- Lavoro di gruppo
- Questionari di Customer satisfaction (docenti, ATA, studenti, genitori)
- Social network, internet, sito scolastico e sistemi di messaggistica.

Risultati attesi:

Realizzazione del Funzionigramma dell'Istituto

Acquisizione diffusa e consapevole di abilità non verbali da utilizzare in classe e nelle riunioni collettive

Applicazione diffusa ed uniforme del regolamento d'Istituto

Misurazione e accrescimento del grado di soddisfazione degli utenti della scuola e/o di tutti i portatori di interesse

Incremento dell'utilizzo del sito e creazione di sistemi di messaggistica tra gruppi di lavoro e di interesse

Conclusioni

Il percorso è stato prevalentemente di tipo laboratoriale e ha coinvolto l'intero personale della scuola allo scopo rendere più capillare e tempestiva la comunicazione attraverso la standardizzazione delle pratiche.



PROGETTARE, DOCUMENTARE, VALUTARE IN SCIENZE E TECNOLOGIE E IN LINGUA MADRE.

Codice Meccanografico: BNIC82500A

Denominazione Scuola: I.C. "Leonardo Bianchi"

Tipologia di Istituto: Istituto Comprensivo

Indirizzo: Via Costa n.5

CAP: 82028

Città: San Bartolomeo in Galdo

Provincia: BN

E.mail: bnic82500a@istruzione.it

Sito Internet: icsanbartolomeo.gov.it

Codice Progetto: B-1-FSE-2014-9

CUP: E39J14001940007

Titolo Progetto: "Progettare, documentare, valutare in Scienze e Tecnologie"; " Progettare, documentare, valutare in Lingua madre".

Importo finanziario autorizzato: €. 11.785,72

Periodo di realizzazione: dal 01/03/2015 al 30/06/2015

Soggetti coinvolti: Docenti

Documentazione on line, link progetto, youtube:

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto, dopo aver riflettuto sui risultati emersi dal Rapporto di valutazione esterna del precedente anno scolastico, intende perseguire azioni mirate ad adottare misure di miglioramento per far sì che i punti di debolezza emersi si riducano.

Si rende necessario attivare corsi di formazione/ aggiornamento per approfondire le conoscenze pratico/teoriche utili a garantire l'efficacia e l'efficienza del processo di insegnamento- apprendimento, così come previsto dal progetto Vales.

Sono stati individuati due percorsi:

- Progettare, documentare, valutare in Lingua madre (Italiano)
- Progettare, documentare, valutare in Scienze e tecnologie.

L'aggiornamento è aperto a tutti i docenti dell'Istituto, in particolare ai docenti dell'area linguistica, lingua madre italiano, dei vari ordini di scuola e ai docenti delle aree scientifico-tecnologiche, per il miglioramento delle competenze metodologiche e didattiche, per la promozione delle competenze chiave negli alunni e per migliorare le modalità per documentare il lavoro svolto.

I corsi sulle metodologie per l'insegnamento e apprendimento delle competenze dell'area linguistica e scientifica tecnologica sono rivolti ai docenti di tutte le discipline perché,

necessariamente, tutte le discipline richiedono competenze comunicative, di comprensione attraverso la lettura, nonché di produzione orale e scritta, e perché, viceversa, tutti gli insegnamenti disciplinari devono concorrere a sviluppare sensibilità e abilità nell'approccio ai diversi testi (scientifici, letterari, saggi ecc.), alla comunicazione nei diversi ambiti e all'uso dei vari linguaggi specifici di settore.

Obiettivi

La realizzazione di questo obiettivo ha come finalità quella di migliorare le conoscenze e le capacità dei docenti, affinché possano avere maggiore abilità e competenze per ideare modelli diagnostici, costruire schemi per progettare, documentare, e valutare il sistema istruzione di cui fanno parte.

I progetti per questa azione formativa hanno lo scopo di definire e implementare adeguati criteri e dispositivi a supporto della qualità del servizio scolastico che viene espletato per garantire il 'successo formativo' a ciascun allievo di ogni ordine e grado.

In particolare, si perseguono i seguenti obiettivi:

- imparare a costruire documenti condivisi per autovalutarsi e valutare i processi di insegnamento/apprendimento;
- migliorare la didattica con metodologie innovative, attraverso azioni di sistema nel rispetto delle linee generali stabilite nel piano dell'offerta formativa;
- contribuire a creare modelli standard per valutare la qualità del servizio scolastico;
- contribuire a definire e a implementare l'apprendimento permanente, il long life learning, riferito ai docenti;
- potenziare, consolidare e recuperare i livelli di apprendimento nei diversi alunni, nei vari ordini di scuola, come definito nell'ambito del quadro europeo, per raggiungere livelli standard di formazione per tutti gli utenti.
- sviluppare la capacità diagnostica e la cultura dell'autovalutazione/valutazione del servizio scolastico e dei processi formativi;
- valorizzare e rendere trasferibili le esperienze maturate nella formazione per garantire una maggiore competenza professionale;
- motivare gli alunni con nuove metodologie e con una didattica innovativa, per stimolare, così, in loro, la passione per lo studio, per la ricerca, per l'osservazione; favorire la sperimentazione.

Metodologie

Le metodologie utilizzate sono basate sulla ricerca – azione; si è data importanza non solo alle informazioni teoriche, ma soprattutto all'acquisizione di buone prassi, di maggiori conoscenze per applicare i metodi del cooperative Learning, del peer and peer, del brain storming, etc.

Sono stati utilizzati strumenti tecnologici e multimediali di ultima generazione.

Il Piano di miglioramento è stato predisposto sulla base di un'analisi del contesto e della diagnosi ricavata anche dalla lettura e interpretazione dei risultati INVALSI.

Si è pensato di perseguire l'obiettivo di formazione per apprendere nuove metodologie didattiche da applicare nella quotidianità.

Risultati ottenuti

- miglioramento della qualità dell'insegnamento perché è il fattore interno al sistema scolastico che più incide sui risultati degli studenti
- miglioramento delle competenze chiave degli allievi per proiettarli in un mondo in continua evoluzione e trasformazione
- crescita delle abilità professionali e trasferimento diretto sulla classe di quanto appreso.
- l'approccio per competenze ha favorito l'acquisizione di conoscenze, abilità e attitudini che prescindono dal particolare contesto disciplinare e avranno valenza trasversale, funzionale all'apprendimento per tutta la vita e, quindi, alla complessiva crescita cognitiva, affettiva e sociale degli allievi.



DIDATTICA, INNOVAZIONE METODOLOGICA E RICERCA-AZIONE

Codice Meccanografico: CEIC855007

Denominazione Scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE L. VAN BEETHOVEN

Tipologia di Istituto: ISTITUTO COMPRENSIVO

Indirizzo: VIA MAIELLO N.1

CAP: 81030

Città: CASALUCE

Provincia: CASERTA

E.mail: CEIC855007@ISTRUZIONE.IT

Sito Internet: <http://www.iccasaluce.gov.it/>

Codice Progetto: B-1-FSE-2014-12

CUP: F99J14000670007

Titolo Progetto: DIDATTICA, INNOVAZIONE METODOLOGICA E RICERCA-AZIONE.

Importo finanziario autorizzato: €. 5.357,14

Periodo di realizzazione: aprile/giugno2015

Soggetti coinvolti: Ammirati Rosanna(esperto), Di Matteo Silvana(tutor)

Documentazione on line, link progetto, youtube:

http://www.iccasaluce.gov.it/categorie01.asp?id_categoria=5

Descrizione del progetto

Obiettivi

- Migliorare le pratiche di progettazione di base (Italiano e matematica) agendo sui processi cognitivi di tali discipline, avendo come riferimento le aree di rilevazione delle prove INVALSI.
- Potenziare le competenze progettuali e metodologiche attraverso una formazione efficace (progettazione, confronto e prassi).
- Pianificazione e realizzazione di "buone pratiche" per una ricaduta nel contesto scolastico.

Caratteristiche dell'intervento

La progettazione e l'attuazione di attività significative ha rafforzato la valenza del valutare per competenze tenendo conto dei processi cognitivi degli alunni i quali hanno avuto l'occasione di misurarsi in gruppo con scelte, ipotesi, errori e correzioni contribuendo in tal modo alla formazione di una mentalità civica fondata sulla collaborazione e sul rispetto reciproco. In

particolare, si è rivelato uno strumento indispensabile per l'autovalutazione degli allievi, l'utilizzo di un Diario di bordo compilato da ciascuno al termine delle attività proposte. Tale pratica, ha consentito agli alunni la formalizzazione degli apprendimenti e la consapevolezza delle proprie conoscenze/abilità.

Metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia

La metodologia utilizzata è quella della ricerca-azione con attività svolte nelle classi di appartenenza; i framework di riferimento per gli apprendimenti di italiano e matematica, quelli definiti dagli Invalsi per le rilevazioni nazionali degli apprendimenti; lezioni input; studi di caso; simulazioni; tutoring; cooperative learning; ricerca in rete.

Beneficiari: docenti dei tre ordini di scuola - utenti coinvolti: alunni docenti e personale ATA.

Risultati ottenuti nella didattica

L'innovazione metodologica basata sulla didattica laboratoriale ed inclusiva apportata dall'esperienza di ricerca-azione effettuata durante il corso, ha rappresentato un momento di crescita professionale nell'ambito della realizzazione del curricolo verticale, nella progettazione-pianificazione di compiti significativi di realtà e rubriche di valutazione funzionali a rilevare gli apprendimenti proposti e le competenze ad essi connessi.



INNOV@MENTE

Codice Meccanografico: CEIS014005
Denominazione Scuola: ISIS CASTEL VOLTURNO
Tipologia di Istituto: ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II ^ GRADO
Indirizzo: VIALE MAZZINI, 26
CAP: 81030
Città: CASTEL VOLTURNO
Provincia: CASERTA
E.mail: CEIS014005
Sito Internet: <http://www.isisscastelvolturno.it/>

Codice Progetto: B -1 – FSE- 2014- 14
CUP: D79J14001130007
Titolo Progetto: Innov@mente
Importo finanziario autorizzato: €.892,86
Periodo di realizzazione: dal 02/02/2015 al 17/06/2015
Soggetti coinvolti: 25 docenti prevalentemente asse dei linguaggi e asse matematico dei tre indirizzi della scuola Esperto Esterno : 1 (Malandrino Edmondo) Tutor: 3 (Salzillo C.; Cuoci MT; Abbate GM) Ore : 30

Descrizione del progetto

Obiettivi

- Acquisire competenze didattiche utili a strutturare percorsi didattici innovativi funzionali ai processi di apprendimento degli studenti
- Sperimentare una didattica strutturata per competenze e metodologie didattiche che veda il coinvolgimento attivo dei partecipanti migliorando la loro motivazione alla formazione
- Favorire, nei docenti atteggiamenti di apertura verso la crescita professionale per acquisire la consapevolezza sulla positiva ricaduta nei processi di insegnamento-apprendimento attraverso la sperimentazione metodologie innovative

Caratteristiche dell'intervento

Il progetto proposto è direttamente collegato al piano di miglioramento – RAV annualità 2014 ed include azioni a forte contenuto innovativo, sia dal punto di vista dell'utilizzo di strumenti tecnologici sia dal punto di vista socio culturale, pertanto l'intervento è stato di grande visibilità per l'intera comunità scolastica e dell'ampliamento dell'offerta formativa.

Metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia

In considerazione dei destinatari dell'azione è stato scelto un approccio integrato tra cui : la Didattica laboratoriale; la Ricerca azione; cooperative learning. Le attività laboratoriali' hanno permesso di favorire la motivazione, la partecipazione, l'interesse e lo spirito di ricerca e la curiosità.

- Il 'Cooperative learning' ha reso la comunicazione orizzontale e il reticolo di relazioni interne al gruppo di lavoro un autentico vettore di insegnamento/ apprendimento. Rispetto alla lezione frontale o all'istruzione programmata sono state utilizzate tutte le risorse che ineriscono la partecipazione attiva (emotive, cognitive, relazionali, di leadership...), dei docenti senza inibirne alcuna e a vantaggio del gruppo .
- Il 'Problem solving': con tale modalità, in tutte le situazioni problematiche emerse durante il corso, si sono pianificate strategie capaci di semplificare il compito; si è migliorata cioè la capacità di mettere in atto processi cognitivi per affrontare e risolvere situazioni reali e interdisciplinari, per le quali il percorso di soluzione non è immediatamente evidente.
- 'Sperimentare in classe': i risultati delle attività di tipo laboratoriale, anche di gruppo, le proposte, discussione e elaborazione di percorsi di insegnamento/apprendimento sono state poi sperimentate sul campo, realizzati cioè in classe in modo tale da potere verificare e valutare l'efficacia e la ricaduta sui destinatari ultimo: gli studenti. (foto 2)

Beneficiari: i beneficiari diretti dell'azione sono stati i docenti soprattutto delle discipline tecnico-scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere, competenze civiche (legalità, ambiente ecc.) ; Destinatari Indiretti : tutti i docenti dell'istituto , gli studenti , la comunità.

Risultati ottenuti nella didattica

- cambiamento professionale e scelte operative coerenti con tale concetto con progettazione di azioni comuni per classi parallele per migliorare i processi di insegnamento e implementazione dell'uso di strategie e tecniche di insegnamento; uso delle tecnologie multimediali
- avvio di un sistema di monitoraggio attività;
- innovazione didattica che ha favorito la coesione del gruppo docente ;

VALUTARE PER POTENZIARE LE COMPETENZE IN MATEMATICA E IN LINGUA MADRE

Codice Meccanografico: CLIC828004

Denominazione Scuola: " LOMBARDO RADICE "

Tipologia di Istituto: Istituto Comprensivo

Indirizzo: Piazza Martiri d'Ungheria, 29

CAP: 93100

Città: Caltanissetta

Provincia: CL

E.mail: clic828004@istruzione.it

Sito Internet: www.lombardoradice.gov

Codice Progetto: B-1-FSE-2014-63

CUP: E99J14001690007

Titolo Progetto: Valutare per potenziare le competenze in matematica e in lingua madre

Importo finanziario autorizzato: € 9.642,86

Periodo di realizzazione: 02/02/2015-30/06/2015

Soggetti coinvolti: Docenti di Italiano e Matematica della scuola primaria e secondario dell'Istituto

Descrizione del progetto:

L'Istituto comprensivo è nato nell'anno scolastico 2012/13. Nel corso dell'anno sono state evidenziate delle criticità relative alla modalità di valutazione dei discenti e alla mancanza di verifiche iniziali, intermedie e finali di tipo oggettivo comuni a tutte le classi.

Per rispondere a tale criticità si è pensato di attivare n. 2 percorsi formativi di Italiano e matematica di n. 30 ore ciascuno rivolto ai docenti della scuola primaria e della scuola secondaria.

Obiettivi

- conoscere le recenti innovazioni normative sulla valutazione e gli elementi fondamentali della valutazione;
- conoscere tipologie e caratteristiche delle prove soggettive, oggettive, semistrutturate;
- conoscere le modalità di elaborazione e somministrazione delle prove oggettive per la lingua italiana e per la matematica;
- conoscere concetto e significato di competenza esplicitato nell'ultima riforma;
- comprendere le differenze tra valutazione e misurazione e i limiti degli strumenti tradizionali di valutazione;
- comprendere le caratteristiche di una prova oggettiva;

- comprendere i limiti delle prove di conoscenza oggettive e semistrutturate e le differenze tra i vari strumenti valutativi;
- identificare le tipologie di strumenti tradizionali della valutazione;
- identificare le tipologie di prove di conoscenza oggettive e semistrutturate;
- identificare le caratteristiche di una valutazione oggettiva;
- costruire prove oggettive per la lingua italiana e per la matematica (scuola primaria e scuola sec. I grado);
- predisporre forme di valutazione per competenza;
- le caratteristiche dell'intervento.

Metodologie

Brainstorming, informazione, ricerca d'aula, elaborazione di modelli e strumenti, semplificazioni e simulazioni, cooperative Learning. Gruppi di lavoro per la costruzione delle prove. Lo strumento privilegiato per la conduzione è stata la LIM. I due corsi si sono svolti nelle aule dell'Istituto comprensivo, tutte fornite di LIM, e nell'aula multimediale e sono stati rivolti a 18 docenti di Matematica e 21 docenti di Italiano dei due ordini di scuola.

In modo indiretto sono stati coinvolti gli alunni delle classi V primaria e I secondaria cui sono state somministrate le prove standardizzate finali prodotte dai gruppi di lavoro.

Risultati raggiunti

La partecipazione ai corsi è stata regolare, bassa la percentuale di assenze registrate e buono il livello di gradimento dei corsisti.



MIGLIORARE LE COMPETENZE DEI DOCENTI DELLA SCUOLA CON ...METODO

Codice Meccanografico: CSRH07000Q
Denominazione Scuola: IPSEOA "San Francesco di Paola"
Tipologia di Istituto: Istituto Professionale
Indirizzo: Via Sant'Agata snc
CAP: 87027
Città: Paola
Provincia: Cosenza
E.mail: csrh07000q@istruzione.it
Sito Internet: <http://www.ipseoapaola.gov.it/>

Codice Progetto B-1-FSE-2014-1
CUP: F99J14000630007
Titolo Progetto: Migliorare le competenze dei docenti della scuola con ...metodo.
Importo finanziario autorizzato: € 5.892,86
Periodo di realizzazione: dal 10/03/2015 al 15/06/2015
Soggetti coinvolti: Docenti Istituto
Documentazione **on** **line,** **link** **progetto,** **youtube:**
<https://www.youtube.com/watch?v=Dei1wJyhqy8>

Descrizione del progetto

Obiettivi

- Formazione metodologica-didattica finalizzata alla progettazione e gestione di una Unità didattica di Apprendimento di tipo pluridisciplinare (progettazione per competenze finalizzata alla realizzazione di un prodotto (compito di realtà); costruzione di prove di verifica (obiettivi, indicatori, rubriche di valutazione); individuazione di criteri di autovalutazione e valutazione;
- potenziare il lavoro dei docenti negli ambiti trasversali al fine di facilitare l'apprendimento delle competenze chiave;
- incidere sulle motivazioni individuali dei docenti per valorizzarne la professionalità;
- migliorare insegnamento e apprendimento

Caratteristiche dell'intervento

L'attività realizzata è stata finalizzata alla presentazione e sperimentazione di metodologie didattiche capaci di valorizzare l'attività di laboratorio e l'apprendimento centrato sull'esperienza (l'imparare ad imparare). Tutto ciò per provare a rispondere ad alcune criticità della nostra scuola: migliorare la formazione dei docenti; acquisire criteri comuni nella progettazione didattica e nella valutazione degli studenti; migliorare gli apprendimenti di base degli studenti.

Inoltre si è inteso costruire una comunità di pratica consapevole che la collaborazione e la formazione comune di docenti della scuola che costruiscono insieme aree tematiche comuni, che riflettono su metodologie e valutazione potrà generare processi destinati nel tempo a migliorare i processi di insegnamento e di apprendimento in maniera significativa e stabile.

Metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia

Le attività sono state laboratoriali e hanno seguito approcci metodologici vari (Dal problem Solving, al metodo della ricerca, ...) e hanno valorizzato un uso virtuoso delle Nuove Tecnologie al fine di presentare approcci didattici capaci di rendere l'apprendimento stimolante e innovativo in grado di attenuare gli aspetti più tradizionali dell'insegnamento, quali lo studio passivo, il lavoro individuale e lineare, il ricorso a una sola fonte di informazioni, il rapporto gerarchico docente-discente e facendo leva sulla naturale motivazione dei discenti all'apprendimento collaborativo in situazione.

Beneficiari dell'intervento: Ci si è rivolti prioritariamente a docenti responsabili di funzioni strumentali, di dipartimento, ed espressione delle diverse aree disciplinari con l'impegno di acquisire strumenti e metodologie in grado di incidere sulla progettazione didattica e formativa dell'Istituto

Risultati ottenuti nella didattica.

In generale si è registrata una buona disposizione alle attività laboratoriali da parte dei docenti. Complessivamente sono stati riscontrati i seguenti esiti positivi con le relative medie percentuali dei docenti impegnati nella formazione: L'80% degli obiettivi del corso (utilizzo e uso delle nuove metodologie negli apprendimenti) risultano conseguiti. L'87% ha mostrato di saper progettare e gestire una unità didattica di apprendimento di tipo pluridisciplinare.

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2007-2013  Ministero dell'Università, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione D.D. per gli affari internazionali - Area di Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e le competenze sociali

REGIONE CALABRIA  

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "San Francesco di Paola"

PROGETTI PON/VALES

B1-FSE-2014-1 C1-FSE-2014-1143 C-2FSE-2014-3 D-1-FSE-2014-2

Finanziato dall'Unione Europea - FSE 2007-2013 - P.O. F.S.R. Calabria 2007-2013



PER UNA NUOVA MATEMATICA

Codice Meccanografico: CTIC814007
Denominazione Scuola: "SEBASTIANO SCANDURA"
Tipologia di Istituto: ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Indirizzo: VIA DR. CHIARENZA, 38
CAP: 95022
Città: ACICATENA
Provincia: CATANIA
E.mail: ctic814007@istruzione.it
Sito Internet: www.icscandura.gov.it

Codice Progetto: B-1-FSE-2014-66
CUP: G39J14001140007
Titolo Progetto: Per una nuova matematica
Importo finanziario autorizzato: € 4.285,71
Periodo di realizzazione: dal 28.03.2015 al 07.07.2015
Soggetti coinvolti:
Documentazione on line, link progetto, youtube: <https://youtu.be/Rck3M97vqLg>

Descrizione del progetto

Obiettivi

Il Progetto, inserito all'interno del Piano di Miglioramento dell'Istituto, si è prefisso il seguente obiettivo principale: migliorare le competenze dei docenti nella didattica della matematica nell'ambito soprattutto della logica, servendosi anche delle nuove tecnologie

Caratteristiche dell'intervento

Il progetto mirava a sviluppare nei docenti la consapevolezza di aggiornare i percorsi didattici della matematica con particolare riferimento agli aspetti relativi alla logica, alla statistica e alla geometria, avvalendosi delle nuove tecnologie e fissando come riferimento gli indicatori delle prove standardizzate nazionali.

Metodologie utilizzate

Il progetto è stato svolto servendosi delle attrezzature informatiche in dotazione all'Istituto, in gran parte in aula informatica. Queste le metodologie didattiche utilizzate: Brain storming, Didattica laboratoriale, Problem solving, Cooperative Learning, Project work.

Il progetto si è incentrato pertanto sulla formazione del personale docente, affinché ciò potesse avere una ricaduta sulla metodologia, la didattica e sul potenziamento delle competenze di base per gli alunni sia alla Scuola Primaria che Secondaria di Primo Grado. Il P.d.M. ha interessato lo sviluppo delle risorse umane della scuola al fine di ottenere il successo formativo di tutti gli alunni.

Elementi di maggiore efficacia

La didattica laboratoriale proposta in seno al singolo laboratorio ha permesso di migliorare lo sviluppo professionale delle risorse umane in relazione al processo di insegnamento-apprendimento della matematica e all'uso delle nuove tecnologie a servizio dell'azione didattica.

Beneficiari dell'intervento

Beneficiari dell'intervento sono stati i Docenti di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado. Naturalmente la trasferibilità di quanto appreso nel laboratorio ha permesso di diffondere le buone pratiche anche ai colleghi non direttamente coinvolti nel corso. Inoltre la ricaduta positiva dell'intervento proposto si è registrata sugli alunni dell'istituto che hanno potuto così migliorare le proprie competenze di base. Docenti, alunni, personale ATA, famiglie.

Risultati ottenuti nella didattica

Il progetto ha promosso nei docenti la consapevolezza di aggiornare i percorsi didattici della matematica indirizzandoli ad un uso più consapevole delle attività di logica, statistica, geometria anche alla luce delle prove standardizzate nazionali. Ciò ha determinato una positiva ricaduta sull'attività didattica.



VOLA SOLO ... CHI OSA APPRENDERE ...

Codice Meccanografico: CTIC84200B
Denominazione Scuola: G. MARCONI
Tipologia di Istituto: ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo: VIA VIRGILIO 1
CAP: 95047
Città: PATERNO'
Provincia: CT
E.mail: ctic84200b@istruzione.it
Sito Internet: www.marconiscuola.it

Codice Progetto: B-1- FSE- 2014 - 67
CUP: B69J14005510007
Titolo Progetto: VOLA SOLO ... CHI OSA APPRENDERE ...
Importo finanziario autorizzato: € 8.571,42
Periodo di realizzazione: 16 MARZO 2015 – 30 GIUGNO 2015
Soggetti coinvolti: DOCENTI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA
Documentazione on line, link progetto, youtube:
http://pon.agenziascuola.it/allegati_utenti_6/SENS3702302.pdf

Descrizione del progetto

Caratteristiche dell'intervento

Il nostro Istituto ha preso parte al Progetto VALeS e al momento è in atto l'elaborazione del 'Piano di Miglioramento'. In linea con il PdM, è stato programmato un percorso articolato di diverse azioni per migliorare i livelli di apprendimento dei nostri allievi. L'esigenza è nata da un'attenta analisi dei risultati delle prove INVALSI, dalle quali sono emerse, in particolare, difficoltà relative ad alcuni item, sia nell'Italiano che nella Matematica. Infatti, il team di Miglioramento, su questa analisi, ha predisposto un PdM centrato sull'acquisizione, da parte dei Docenti delle Discipline di Italiano e Matematica, di competenze metodologiche- didattiche su specifici ambiti.

Obiettivi

- Responsabilizzare i docenti nell'elaborazione della diagnosi attraverso la lettura e interpretazione dei punti di forza e di debolezza degli alunni nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica;
- progettare un Piano di miglioramento che preveda azioni rivolte ai docenti;
- miglioramento del processo di insegnamento, da realizzarsi mediante azioni formative per i docenti di carattere metodologico e didattico;
- riprogettazione del curricolo in un'ottica innovativa ed elaborazione di unità di lavoro, materiali e strumenti necessari allo sviluppo di una didattica laboratoriale, da diffondere anche nella ordinaria attività di classe;
- utilizzare i nuclei fondanti delle discipline linguistico - matematiche come strumenti di attivazione della competenza;
- utilizzare strategie e metodologie didattiche finalizzate allo sviluppo di competenze.

Metodologie

Nel percorso sono stati inseriti momenti di cooperative E-learning tra i docenti partecipanti, con esempi pratici, con applicazioni dirette sul campo, attraverso percorsi didattici sperimentali, nelle classi e con momenti di confronto, valutazione e verifica, al fine di poter trovare un effettivo riscontro tra i risultati attesi e le reali applicazioni.

Beneficiari dell'intervento

Il percorso è stato rivolto alla formazione dei Docenti dell'Istituto sia per l'area linguistica che matematica.

Risultati ottenuti

- Attivazione di metodologie didattiche finalizzate all'apprendimento di specifici nuclei tematici, allineandole alle necessità territoriali ed imparando ad utilizzare nuove tecniche e nuove logiche al passo con i tempi moderni.
- Maturazione di nuovi punti di vista e nuove competenze didattico - metodologiche per le discipline linguistico - matematiche, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.
- Innalzamento dei livelli di prestazione, da realizzarsi mediante azioni formative di consolidamento e/o potenziamento per gli studenti in orario curricolare e/o extracurricolare.

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. MARCONI"
PATERNÒ-RAGALNA
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE
"Competenze per lo Sviluppo"
FSE-2007-IT 05 1 PO 007 - ASSE II-OBIETTIVO H- AZIONE H.9
"Definizione interventi per potenziare lo sviluppo del sistema di valutazione nazionale"
 ANNUALITÀ 2014-2015
 (Avviso Prot. N. AOODGEFID 9743 del 17.11.2014)

CONCLUSIONE PROGETTI PON/VALES
 Codice Progetto: **B-1-FSE-2014-67** - Codice Progetto: **B-4-FSE-2014-71**
Vola solo... chi osa apprendere per insegnare l'Italiano
Vola solo... chi osa apprendere per insegnare la Matematica
Vola solo... chi osa apprendere per sapere insegnare
"Risparmiare sull'educazione significa investire nell'ignoranza"
Eric della Ferra Pez
**"Un insegnante ha effetto sull'eternità;
 non può mai dire dove termina la sua influenza"**
Henry Adams

*"Vola solo...
 ...chi osa farlo!"*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Prof.ssa Maria Nuzia Mazzarino

RUBRICARE LE COMPETENZE IN LINGUA MADRE E IN MATEMATICA

Codice Meccanografico: CTIC88900L
Denominazione Scuola: PADRE PIO DA PIETRALCINA
Tipologia di Istituto: ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Indirizzo: VIA MODENA 21
CAP: 95045
Città: MISTERBIANCO
Provincia: CATANIA
E.mail: CTIC88900L@ISTRUZIONE.IT
Sito Internet: www.icspadrepio-misterbianco.gov.it

Codice Progetto: B1 -FSE-2014-69
CUP: C29J14000430007
Titolo Progetto: MODULO "RUBRICARE LE COMPETENZE IN LINGUA MADRE"; "RUBRICARE LE COMPETENZE IN MATEMATICA"
Importo finanziario autorizzato: € 15.803,58 (per i due moduli)
Periodo di realizzazione: marzo- giugno 2015
Soggetti coinvolti: docenti dei tre ordini di scuola
Documentazione on line, link progetto, youtube:
http://www.icspadrepio-misterbianco.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=35&Itemid=139&jsmalfib=1&dir=JSROOT/Progetti/progetto+PON+VAleS+2014-15
<http://www.icspadrepio-misterbianco.gov.it/progettazioni-curricolari.html>

Descrizione del progetto

Obiettivi

La scuola da sempre ha creduto che per garantire una scuola di qualità fosse necessario investire sulla formazione di qualità rivolta al personale. In quest'ottica i dirigenti che si sono succeduti hanno stimolato la partecipazione ad iniziative di ricerca azione e hanno favorito la realizzazione di corsi di formazione erogati da soggetti terzi e dalla stessa scuola a valere sui finanziamenti PON FSE sia della programmazione 1999-2006 che 2007-13. I percorsi B1 promossi all'interno della proposta Vales riprendono e completano altre esperienze PON FSE B1 degli anni precedenti e avevano come finalità quello di favorire il passaggio dal concetto di "competenza come obiettivo" a quella di "Competenza come metodo di lavoro" (non si può lavorare per contenuti e pensare di valutare per competenza).

Caratteristiche dell'intervento

Le intenzioni di una formazione altamente qualificata sono state rispettate fin dall'emanazione del bando per i formatori (docenti universitari con esperienze nella didattica per competenze). Il corso è stato realizzato nei mesi di maggio e giugno, concentrando gli incontri in due fine settimane (giovedì e venerdì pomeriggio, sabato l'intera mattinata). Al corso hanno partecipato più docenti di quanti previsti in fase di candidatura. Il docente, responsabile dell'intervento, ha inviato prima dell'inizio delle attività formative del materiale per i corsisti (pubblicato nella sezione documentazione della piattaforma), così come durante il corso stesso. Le lezioni sono state alternate con momenti di input che hanno richiesto del lavoro dei docenti oltre l'orario di del corso e il professore ha corretto gli elaborati anche dopo la conclusione del corso stesso.

Metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia

Le lezioni frontali sono state supportate da materiale di studio e power point esplicativi (tutte le dispense sono pubblicate sulla piattaforma MIUR). A conclusione delle spiegazioni i corsisti sono stati invitati a mettere in pratica le conoscenze appena acquisite per la progettazione:

- del Profilo dello studente da 3 a 14 anni
- del Curricolo Verticale di Istituto
- delle Unità di Apprendimento
- dei compiti di realtà
- delle rubriche valutative.

Beneficiari dell'intervento: docenti dei tre ordini di scuola, dirigente scolastico

Risultati ottenuti nella didattica

I risultati sono stati superiori alle aspettative.

I corsisti a settembre hanno disseminato le loro acquisizioni all'interno del collegio dei docenti e oggi il 100% dei docenti dell'istituzione scolastica è consapevole della differenza tra progettare per contenuti e progettare e verificare per competenze. Tutto il curricolo di istituto (compreso il Curricolo di Cittadinanza) è strutturato secondo le indicazioni fornite e i docenti dei tre ordini di scuola stanno strutturando compiti di realtà e rubriche valutative a completamento delle UDA. Il lavoro completo è visionabile sul sito della scuola www.icspadrepio-misterbianco.gov.it nella sezione Progettazioni e curricolo.

Il nucleo Regionale ha chiesto alla scuola di presentare l'esperienza al Seminario Provinciale sulla valutazione e certificazione delle competenze a Catania il 14 e 15 marzo 2016. I lavori sono stati pubblicati sul sito dell'USR Sicilia.



INSEGNARE MATEMATICA

Codice Meccanografico: FGEE105006

Denominazione Scuola: DIREZIONE DIDATTICA STATALE "GIANNI RODARI"

Tipologia di Istituto: DIREZIONE DIDATTICA

Indirizzo: VIA SPINA, 1

CAP: 71019

Città: VIESTE

Provincia: FOGGIA

E.mail: fgee105006@istruzione.it

Sito Internet: www.direzionedidatticavieste.gov.it

Codice Progetto: B-1-FSE-2014-49

CUP: 79J14001080007

Titolo Progetto:INSEGNARE MATEMATICA

Importo finanziario autorizzato: € 4.285,71

Periodo di realizzazione: 18/03/2015 – 27/06/2015

Soggetti coinvolti: DOCENTI DELLA DIREZIONE DIDATTICA

Documentazione on line, link progetto, youtube:

<http://www.direzionedidatticavieste.gov.it/fse-2014-2015.html>

Descrizione del progetto

Obiettivi

Rileggere la propria comprensione e la propria consapevolezza dei contenuti della matematica. Conoscere le metodologie dell'insegnamento della matematica. Utilizzare in modo consapevole il processo valutativo.

Caratteristiche dell'intervento

E' riconosciuto il contributo fondamentale che l'educazione matematica offre nella formazione dei giovani, cittadini del domani. L'insegnamento della matematica avvia gradualmente, a partire da campi di esperienza ricchi per l'allievo, all'uso del linguaggio e del ragionamento matematico, come strumenti per l'interpretazione del reale.

Metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia

Il corso si è rivolto a insegnanti di Scuola Primaria interessati a sviluppare un percorso di approfondimento disciplinare finalizzato ad adeguare la loro padronanza dei concetti matematici alle attuali esigenze formative e didattiche, nonché valutative.

Beneficiari dell'intervento: Docenti della Direzione Didattica.

Risultati ottenuti: Buoni i risultati. E' stato compiuto un primo passo verso l'introduzione dell'informatica nella didattica della matematica.



METODO FEUERSTEIN – PAS BASIC II

Codice Meccanografico: LEIC82100G
Denominazione Scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO MAGLIE
Tipologia di Istituto: ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo: VIA MANZONI, 2
CAP: 73024
Città: MAGLIE
Provincia: LECCE
E.mail: leic82100g@istruzione.it
Sito Internet: www.comprensivomaglie.gov.it

Codice Progetto: B-1-FSE-2014-50
CUP: C39J14000720007
Titolo Progetto: Metodo Feuerstein – PAS Basic II
Importo finanziario autorizzato: € 9.821,43
Periodo di realizzazione: maggio-giugno 2015
Soggetti coinvolti: docenti
Documentazione on line, link progetto, youtube:

Descrizione del progetto

Il modulo formativo "Metodo Feuerstein – PAS Basic II" , inserito nel Piano di Miglioramento, ha completato un ciclo di formazione del personale docente, sviluppato in cinque anni.

Il metodo Feuerstein, articolato in PAS standard (tre livelli) e PAS basic (due livelli) si pone come obiettivo il potenziamento delle abilità cognitive dell'individuo e lo sviluppo dell'intelligenza, intesa come proprietà dinamica della mente. Viene applicato in ambiti diversificati: si va dal recupero di gravi ritardi mentali alla formazione dei dirigenti di azienda. L'obiettivo principale dell'intervento non è centrato sul risultato di un compito, ma sulla comprensione ed interiorizzazione dei processi mentali utilizzati per portare a termine il lavoro assegnato. Il pensiero umano viene scomposto nell'insieme di più operazioni elementari. Per compiere una operazione elementare bisogna utilizzare le funzioni base del cervello denominate "funzioni cognitive". Quando la persona possiede i prerequisiti che sono alla base dell'apprendimento, può procedere con compiti sempre più articolati e complessi. Contemporaneamente sviluppa una specifica competenza nella verbalizzazione e nelle strategie di problem solving.

Obiettivi

- Formare i docenti su metodologie efficaci
- Conoscere e utilizzare il metodo Feuerstein
- Conoscere gli stili cognitivi degli alunni e degli insegnanti

- Sviluppare la flessibilità e il potenziamento delle abilità cognitive come mezzo efficace per combattere l'insuccesso scolastico e le sue conseguenze
- Conoscere e utilizzare metodologie per la didattica individualizzata
- Sviluppare strategie di comunicazione

Caratteristiche dell'intervento:

La formazione dei mediatori cognitivi si effettua utilizzando gli strumenti del PAS, il confronto e la discussione, sotto la guida del formatore. Ogni ragionamento deve essere cognitivamente corretto ed esplicitato sulla base dei dati a disposizione. Per l'utilizzo degli strumenti bisogna essere accreditati presso il Feuerstein Institute di Gerusalemme. Una parte degli insegnanti ha conseguito il titolo di mediatore cognitivo accreditato e costituisce una risorsa nell'ambito dell'istituzione scolastica. A prescindere dall'applicazione del metodo attraverso gli strumenti, la formazione sul metodo Feuerstein offre la possibilità di rimodulare completamente la prospettiva di insegnamento e di relazione umana, sviluppando la metacognizione, le strategie per imparare ad imparare, l'individualizzazione dei percorsi formativi.

Metodologie didattiche utilizzate, motivazioni della scelta, elementi di maggiore efficacia

Il percorso formativo si è svolto in forma laboratoriale, mediante sperimentazione diretta degli strumenti del PAS Basic II:

- Dall'Empatia all'Azione
- Pensa e impara a prevenire la violenza
- Impara a fare domande per la comprensione della lettura
- Conosci e classifica
- L'apprendimento di attenzione a tre canali
- Confronta e scopri l'assurdo 2

La scelta metodologica laboratoriale è la più funzionale alla conoscenza del metodo e alla sua applicazione. Le modalità di procedere nella risoluzione dei problemi, attraverso la comprensione delle istruzioni, l'analisi dei dati, la verbalizzazione e il confronto devono essere personalmente sperimentate per constatarne l'efficacia.

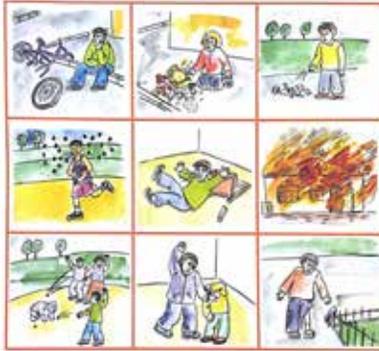
Beneficiari dell'intervento

Il percorso formativo è stato fruito da docenti già in possesso di precedenti livelli del PAS. Con la formazione realizzata negli anni scolastici precedenti sono stati attivati moduli formativi per genitori, che hanno riscosso un enorme successo e un significativo dibattito sulle scelte educative. Alcuni moduli formativi sono stati rivolti agli alunni, i quali hanno potuto sviluppare abilità cognitive e i prerequisiti necessari per procedere negli apprendimenti.

I risultati ottenuti nell'attività didattica.

L'attività didattica ha tratto notevoli benefici dalla formazione dei docenti, anche in assenza dell'applicazione degli strumenti standardizzati. Il metodo Feuerstein è, di fatto, una visione del mondo, una modalità di vita, una scelta di comportamenti cognitivamente corretti.

DALL'EMPATIA ALL'AZIONE



PROGRAMMA DI ARRICCHIMENTO STRUMENTALE FEUERSTEIN di BASE

UN MOMENTO...
STO PENSANDO!

רגע
חושבים!



Impara a Fare Domande per la Comprensione della Lettura



UN MOMENTO...
STO PENSANDO!

.... רגע
חושבים!







ISTITUTO COMPRESIVO MAGLIE
VIA M. TROMBONI, 2 - 73024 MAGLIE (BR)
TEL. & FAX: 0876 - 493330



VALES
VIALE S. ANTONIO





ESICIBISTE DOC...

Codice	Titolo progetto	Beneficiari	Settore
5.1752.2014.04	Didamobile	Sevizi e personale delle scuole	34
5.1752.2016.30	Le tecnologie nella didattica	Sevizi e personale delle scuole	34
5.1752.2016.30	Didaweb	Sevizi e personale delle scuole	34
5.1752.2016.00	Metodo Feuerstein - PAS Basic II	Sevizi	34
5.1752.2016.01	Strategie di inclusione	Sevizi	34
5.1752.2016.10	Welcome!	Sevizi	34

FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2007-2013

COMPENSAZIONE PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE - ASSOCIATI ALLA LEADERSHIP IN INNOVATION

CONTRATTO DI SERVIZIO

LABORATORIO MATEMATICO

Codice Meccanografico: LEIC860006

Denominazione Scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO POLO 2 CASARANO

Tipologia di Istituto: COMPRENSIVO

Indirizzo: VIA MESSINA

CAP: 73042

Città: CASARANO

Provincia: LE

E.mail: LEIC860006@ISTRUZIONE.IT

Sito Internet: www.casaranopolo2.gov.it

Codice Progetto: B-1-FSE-2014-52

CUP: E79J14001280007

Titolo Progetto: LABORATORIO MATEMATICO

Importo finanziario autorizzato: € 5.892,86

Periodo di realizzazione: 15 APRILE 2015 – 30 GIUGNO 2015

Soggetti coinvolti: Esperto : IMPERIALE ROBERTO Tutor: NUZZACI TIZIANA

Documentazione on line, link progetto, youtube:

<https://youtu.be/oN4iKdV-7rs>

Descrizione del progetto

Con il Progetto “**LABORATORIO MATEMATICO**” si è inteso perseguire gli obiettivi di migliorare le competenze metodologico-didattiche dei docenti di scuola primaria in ambito logico-matematico e di far acquisire loro strategie didattiche motivanti, promuovendo l’uso della didattica laboratoriale.

Nel corso degli interventi si è proceduto all’esame degli aspetti generali della matematica, alla costruzione di percorsi di didattica laboratoriale di geometria solida, piana, di volumi e superfici laterali e totali, di orientamento spazio-temporale, all’analisi dei risultati delle Prove Invalsi di seconda e quinta primaria, riflettendo sulla didattica che sta alla base delle stesse Prove per, poi, concludere con un piccolo accenno al “calcolo delle probabilità”.

In particolare, si è centrata l’attenzione sulla geometria poiché proprio l’insegnamento geometrico è quello rispetto al quale spesso si riscontrano i risultati scolastici negativi, specialmente nella scuola primaria dove è talvolta trascurato dagli stessi insegnanti. Nell’ambito

del laboratorio matematico, di particolare interesse è risultata l'attività laboratoriale "Regina Reginella", tratta dal Piano nazionale Mat@bel, con la quale si è introdotto il concetto di spostamento spaziale e di piano cartesiano, dando la possibilità ai corsisti di acquisire uno strumento di lavoro alternativo rispetto al tradizionale, puramente teorico e nozionistico. Sono state anche elaborate delle piste possibili di lavoro con gli alunni. Le metodologie didattiche utilizzate sono state il cooperative Learning, la discussione, la didattica laboratoriale, la lezione frontale, il problem solving, la simulazione/Role playing, ritenute tutte strumento indispensabile per una didattica partecipata e condivisa.

Un punto di forza del modulo è stato senz'altro la sostituzione della lezione frontale con il ricorso ad una didattica in *cooperative learning* preceduta da *brainstorming*, per capire e valutare il punto di partenza di ogni attività. Soprattutto la didattica laboratoriale, utilizzata per la risoluzione di problemi, ha avuto una ricaduta positiva su tutti i docenti, nella convinzione che essa possa divenire "modus operandi" non occasionale, bensì prassi quotidiana.

Altro punto di forza è stata la discussione dei casi relativi alle esperienze dei corsisti, i quali hanno portato le proprie esperienze riguardo agli argomenti trattati.

Certamente i docenti-corsisti, al termine del corso, hanno avuto la possibilità di acquisire nuove competenze soprattutto riguardo ad un maggior uso in classe della didattica laboratoriale e di altre metodologie motivanti che hanno "riportato", nell'anno in corso, all'interno della propria aula con una ricaduta positiva sui propri alunni.



GIOIA MATHESIS

Codice Meccanografico: NAEE00400A
Denominazione Scuola: 4° CIRCOLO DIDATTICO "RIVIERA"
Tipologia di Istituto: SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA
Indirizzo: VIALE MARIA CRISTINA DI SAVOIA, 2/B
CAP: 80123
Città: NAPOLI
Provincia: NA
E.mail: naee00400a@istruzione.it
Sito Internet: www.4circolo.gov.it

Codice Progetto: B-1-FSE-2014-18
CUP: E69J14002350007
Titolo Progetto: Gioia Mathesis
Importo finanziario autorizzato: €. 5.892,86
Periodo di realizzazione: 12/05/2015 - 19/06/2015
Soggetti coinvolti: Giovanni del Villano (Gop) Alfredo Macellaro (Gop) Mariastella Giuliani (Gop) Pasqualina Tarantino (Gop) Ester Patrizia Vastarella (Gop) Margherita Del Rosso (Tutor) Marcella Palazzolo (esperto)

Descrizione del progetto

Il Collegio docenti, come intervento di miglioramento, ha iniziato una lettura analitica ed approfondita della restituzione dei risultati delle prove Invalsi, discutendone collegialmente. Gli esiti delle prove suddette sono complessivamente positivi; l'elemento critico è rappresentato dalla variabilità dei risultati tra le classi, in particolare in matematica. Di conseguenza, il Collegio ha deliberato di attuare percorsi di approfondimento logico-matematico per i docenti: "Conoscere ulteriori strategie e metodologie di insegnamento/apprendimento in riferimento all'ambito logico-matematico".

Pertanto, durante gli incontri del gruppo Vales sono state definite le seguenti fasi del progetto:

- Fase di accoglienza e verifica iniziale (1 incontro di 3 ore)
- Fase didattica riferita agli obiettivi stabiliti (4 incontri da 3 ore ciascuno)
- Verifica intermedia (1 incontro da 3 ore)
- Fase didattica riferita agli obiettivi stabiliti (3 incontri da 3 ore ciascuno)

- Verifica finale (1 incontro di 3 ore)

Il corso di approfondimento logico-matematico ha avuto lo scopo di migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento della matematica, attraverso attività formative per potenziare le competenze metodologiche e didattiche dei docenti, coerentemente con le metodologie più innovative, inclusa la diffusione di strumenti, materiali e buone pratiche didattiche.

Beneficiari del corso: un gruppo di Docenti della scuola Primaria e dell' Infanzia.

Risultati raggiunti

La didattica laboratoriale del corso è stata un valido laboratorio di esperienze cognitive, operative e relazionali tra gli adulti, utili alla riflessione sul processo di insegnamento-apprendimento. Nella fase finale si sono valutati i traguardi di competenza raggiunti mediante strumenti di rilevazione condivisi con l'esperto.



WORKING FOR SISTEM: L' ITALIANO PER CONTARE- LA MATEMATICA PER DESCRIVERE

Codice Meccanografico: NAEE162007
Denominazione Scuola: I CIRCOLO DIDATTICO DI POMPEI
Tipologia di Istituto: CIRCOLO DIDATTICO
Indirizzo: VIA COLLE S.BARTOLOMEO 11
CAP: 80045
Città: POMPEI
Provincia: NAPOLI
E.mail: NAEE162007@ISTRUZIONE.IT
Sito Internet: www.pompeiprimocircolo.gov.it

Codice Progetto: B-1-FSE-2014-20
CUP: E69J14002460007
Titolo Progetto: Working for sistem: L' italiano per contare- Working for sistem: La matematica per descrivere
Importo finanziario autorizzato: €.9.642,86
Periodo di realizzazione: 08/04/2015-04/06/2015
Soggetti coinvolti: DS,DSGA, FACILITATORE, VALUTATORE, DOCENTI DELLA SCUOLA, PERSONALE DELLA SCUOLA
Documentazione on line, link progetto, youtube:
www.pompeiprimocircolo.gov.it

Descrizione del progetto

Il progetto "Working for sistem: L' italiano per contare"- "Working for sistem:La matematica per descrivere" nasce dalla volontà e dall'esigenza di formazione del personale docente dell'Istituzione Scolastica e si pone gli obiettivi di delineare un percorso formativo sulle metodologie di insegnamento, innovare i processi di insegnamento/apprendimento per l'area linguistica e logico matematica; realizzare lezioni interattive sull'utilizzo della lingua italiana e della matematica, utilizzare metodologie innovative nell'insegnamento/apprendimento della lingua italiana e della matematica; utilizzare le competenze digitali ed estendere l'uso della strumentazione digitale nella didattica della lingua italiana e della matematica.

Il percorso formativo prevede l'analisi delle diverse metodologie didattiche; la didattica dell'errore, la didattica ludica, la didattica capovolta: *flip-teaching*, *flip-learning*, *flip-classroom*, la didattica inclusiva.

Il percorso formativo ha affrontato le tematiche di progettazione per mappe concettuali, disciplinari, modulari, organizzative; la didattica degli strumenti audiovisivi, dell'ipertesto, dell'ipermedia e del *webquest*.

Obiettivi

- delineare un percorso formativo sulle metodologie "In palestra di comprensione e di logica"
- innovare i processi di insegnamento/apprendimento per l'area linguistica e logico/matematica
- realizzare lezioni interattive sull'utilizzo della lingua italiana e della matematica
- utilizzare le competenze digitali ed estendere l'uso della strumentazione digitale nella didattica della lingua italiana e della matematica
- utilizzare metodologie innovative nell'insegnamento/apprendimento della lingua italiana e della matematica

Caratteristiche dell'intervento

- Attività volte ad innovare i processi di insegnamento/apprendimento per l'area linguistica e logico/matematica
- Analisi delle differenti metodologie didattiche adottate nei diversi ordini scolastici con particolare attenzione a quelle concernenti la scuola primaria. Attività di commento critico e confronto tra i punti di forza e quelli di criticità delle varie metodologie.
- La didattica dell'errore. Attività di confronto e analisi critica del concetto di 'errore', di 'correzione', di 'rieducazione' attraverso materiali strutturati.
- La didattica ludica. Attività di riflessione critica sulla differenza tra *play* e *game*, sull'importanza del dopo-gioco come momento di progressiva crescita relazionale e cognitiva, uso dei giochi didattici *on line*.

- La didattica capovolta: *flip-teaching, flip-learning, flip-classroom*. Punti di forza e punti di criticità.
- La didattica inclusiva; riflessione sull'importanza della metodologia cooperativa per l'inclusione di tutte le tipologie di alunni (BES, DSA, NAI, ...). Commento su materiali strutturati e sull'uso della LIM.
- La progettazione per mappe concettuali, disciplinari, modulari, organizzative che favoriscono l'apprendimento. Attività di progettazione e analisi dei prodotti.
- Utilizzo nella didattica degli strumenti audiovisivi, dell'ipertesto, dell'ipermedia e del webquest.

Metodologie didattiche utilizzate schede strutturate, Focus Group, cooperative learning, brainstorming. La scelta è stata dettata dall'esigenza di formazione e miglioramento della professionalità docente. Tra gli elementi di maggiore efficacia: confronto e scambio di opinioni per una crescita umana e professionale.

Beneficiari dell'intervento: docenti dell'Istituzione scolastica; personale della scuola, gli alunni (ricaduta)

Risultati nella didattica: Risultati soddisfacenti



METODOLOGIE INNOVATIVE PER UN APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO

Codice Meccanografico: NAEE361005

Denominazione Scuola: DIREZIONE DIDATTICA SETTIMO CIRCOLO S. DI GIACOMO

Tipologia di Istituto: CIRCOLO DIDATTICO

Indirizzo: VIA B.LONGO N.22

CAP: 80014

Città: GIUGLIANO IN CAMPANIA

Provincia: NAPOLI

E.mail: naee361005@istruzione.it

Sito Internet: <http://www.settimocircologlugliano.gov.it>

Codice Progetto: B-1-FSE-2014-22

CUP: D99J14002780007

Titolo Progetto: Metodologie innovative per un apprendimento significativo

Importo finanziario autorizzato: € 3.750,00

Periodo di realizzazione: 11/03/2015 al 28/07/2015

Soggetti coinvolti: Izzo Mattia Esperto Esterno, Russo Silvana Tutor D'aula, Chianese Mariamaddalena Facilitatore, Verde Rosaria Valutatore.

Descrizione del progetto:

Il progetto "Metodologie innovative per un apprendimento significativo" si è sviluppato in un percorso didattico dalla durata di 30 h.

Questo progetto didattico si è posto l'obiettivo formativo di far acquisire ai discenti conoscenze e competenze sull'utilizzo della LIM come strumento per una metodologia innovativa d'insegnamento.

Il gruppo classe è stato molto interessato e motivato .

Si sono utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezione frontale, lezione interattiva;
- esercitazioni pratiche e analisi di casi di studio utilizzando il laboratorio informatico con LIM.

Continuamente sollecitati i discenti sono stati partecipativi e si è creato un perfetto clima di collaborazione . Gli obiettivi formativi previsti nel progetto sono stati conseguiti.

Per monitorare il livello di apprendimento si sono utilizzate simulazioni pratiche, verifiche, esercitazioni.

L'utilizzo di strategie di apprendimento di tipo interattivo e multimediale ha permesso una partecipazione fattiva ed attiva dei discenti.

PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO - ASSE DEI LINGUAGGI

Codice Meccanografico: NAPC14000P
Denominazione Scuola: Liceo Ginnasio Statale "Umberto I"
Tipologia di Istituto: Liceo Classico
Indirizzo: Piazza Amendola, 6
CAP: 80121
Città: Napoli
Provincia: NA
E.mail: nape14000p@istruzione.it
Sito Internet: www.liceoumberto.it

Codice Progetto: B-1-FSE- 2014-29
CUP: 169J14000680007
Titolo Progetto: Progettazione del curricolo - Asse dei linguaggi
Importo finanziario autorizzato: € 5.892, 86
Periodo di realizzazione: 02/02/2015 – 30/06/2015
Soggetti coinvolti: docenti
Documentazione on line:
Link progetto: <http://www.liceoumberto.it/index.php/pon-2007-2013-e-fesr>.
Documentazione presente sul sito dell'istituto:
<http://www.liceoumberto.it/attachments/article/454/protocollo,%20tabella%20di%20osservazione%20ed%20indicatori%20per%20la%20verifica%20interattiva.pdf>
<http://www.liceoumberto.it/index.php/progetto-di-eterovalutazione> e sulla piattaforma Fondi strutturali europei.

Descrizione del progetto

Obiettivi

Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti attraverso una formazione mirata nei vari ambiti disciplinari.

In particolare:

- Promuovere la corretta declinazione delle competenze chiave in riferimento all'asse culturale dei linguaggi.
- Favorire l'inserimento di nuove metodologie didattiche nei Dipartimenti e, a cascata, nei Consigli di Classe.
- Sviluppare la capacità di elaborazione e allestimento di programmazioni per l'asse culturale dei linguaggi.

- Promuovere la costruzione di unità formative di apprendimento (UFA) trasversali per assi culturali rivolte a studenti del primo biennio.

Caratteristiche dell'intervento: Percorso formativo sulle metodologie didattiche e sulle competenze per la promozione delle competenze chiave.

L'intervento è stato strutturato in modo da ridurre la parte informativa con lezione frontale del docente esperto e concentrare il lavoro su laboratori. I docenti partecipanti hanno sollecitato il docente esperto in particolare alla realizzazione di prove per competenze da riprodurre in via sperimentale in classe durante lo svolgimento del corso, per poi discuterne i risultati in gruppo e apportare le necessarie modifiche.

Da un primo momento di confronto sono emerse due esigenze preminenti. La prima partiva dalla considerazione che le lezioni di tipo interattivo, senz'altro più fruttuose in termini di sviluppo delle competenze, prevedono tempi decisamente più lunghi rispetto alle lezioni frontali (per esempio, le caratteristiche dell'opera di Cesare le si possono spiegare in una lezione frontale di un'ora, ma se voglio che gli alunni costruiscano attraverso i testi la loro comprensione impiegherò molto più tempo). D'altro canto, la necessità di procedere ad un congruo numero di verifiche orali, soprattutto nel caso di un'utenza giustamente molto esigente come quella del nostro Istituto, sollecitava l'urgenza di trovare strategie che consentissero di realizzare al tempo stesso una verifica della progressione dell'apprendimento trasparente e riscontrabile concretamente attraverso puntuali indicatori.

L'altra esigenza era legata alla riflessione molto attuale sulla revisione della seconda prova dell'esame di Stato del Liceo Classico, per superare un modello di traduzione dal greco e dal latino inteso come puro esercizio linguistico, certamente in grado di stimolare strumenti cognitivi, ma infinitamente meno numerosi e significativi di quelli sollecitati da un costante e contemporaneo sforzo di esegesi. Si sono individuate, quindi, due aree di lavoro:

- 1) l'elaborazione di una tipologia di lezione che consentisse al tempo stesso di sviluppare competenze e di verificare i progressi degli allievi;
- 2) l'elaborazione di prove di traduzione interlinguistica con domande sul testo di ordine linguistico, letterario, storico culturale.

Metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia

Le metodologie:

- laboratori
- *workshop*
- *project work*
- *focus group*

Le motivazioni della scelta metodologica: maggiore coinvolgimento dei docenti in un'ottica di produzione di materiali utili per il lavoro in aula e condivisi.

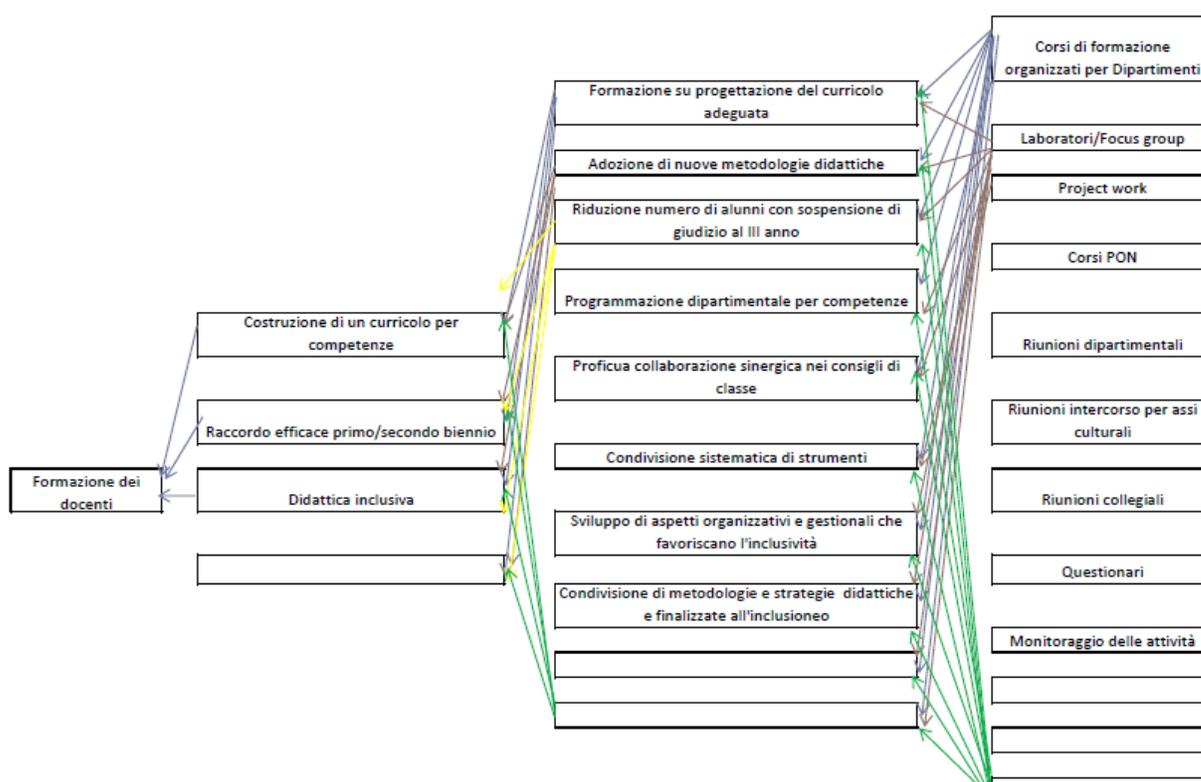
Gli elementi di maggiore efficacia: i laboratori per la produzione di materiali didattici.

I beneficiari dell'intervento: docenti.

Risultati ottenuti

1) la produzione di un protocollo di lavoro per la lezione/verifica interattiva con relativa griglia di valutazione, approvata dal Collegio dei Docenti e attualmente in uso; da questo primo obiettivo a cascata si è ottenuto: la possibilità di impostare la metodologia quotidiana sempre più in un'ottica di competenze; un maggiore coinvolgimento degli alunni; un maggiore successo formativo; un clima di classe decisamente più sereno e collaborativo;

- implementazione della formazione in servizio;
- elaborazione di programmazioni per l'asse culturale dei linguaggi;
- corretta declinazione delle competenze chiave in riferimento all'asse culturale dei linguaggi;
- costruzione di Unità Formative di Apprendimento (UFA) trasversali per assi culturali.



COSTRUIRE LA CULTURA DELLA VALUTAZIONE

Codice Meccanografico: NATD33000R
Denominazione Scuola: CARLO ALBERTO DALLA CHIESA
Tipologia di Istituto: ISTITUTO TECNICO – SETTORE TECNOLOGICO
Indirizzo: VIA SICILIA, 60
CAP: 80021
Città: AFRAGOLA
Provincia: NAPOLI
E.mail: segreteria@itsdallachiesa.gov.it
Sito Internet: www.itsdallachiesa.gov.it

Codice Progetto: B1-FSE-2014-32
CUP: H49J14001690007
Titolo Progetto: Costruire la cultura della valutazione
Importo finanziario autorizzato: € 5.892,86 Euro
Periodo di realizzazione: 13/04/15 - 08/06/15
Soggetti coinvolti: Docenti di Istituto
Documentazione on line: <http://www.itsdallachiesa.gov.it/pon-fse/pon-fse-2014/>

Descrizione del progetto

Aggiornamento disciplinare e sviluppo di nuove competenze del personale docente.

Obiettivi

- Costruire un curriculum d'istituto in un'ottica innovativa.
- Elaborare unità di apprendimento.
- Valutare le competenze secondo standard europei e INVALSI.
- Certificare le competenze al termine del primo biennio secondo modelli europei.
- Disseminare le buone pratiche nella scuola per la diffusione di metodologie e materiali didattici innovativi.

Caratteristiche dell'intervento

Il percorso formativo, finalizzato all'acquisizione di competenze per la programmazione didattica - curricolare, ha fornito strumenti utili ai docenti per avvicinarsi alla metodologia didattica dell'insegnamento-apprendimento "per competenze". Sono state fornite, inoltre, sulla base della normativa italiana ed europea, indicazioni pratiche per organizzare e progettare un

curricolo scolastico impostato sulle competenze, promuovendo una cultura e una pratica valutativa attraverso l'elaborazione di strumenti di valutazione degli apprendimenti.

Il corso, della durata di 30 ore, ha affrontato i seguenti argomenti:

- La transizione dall'impianto curricolare di tipo disciplinare a quello basato sulle competenze e sui risultati di apprendimento.
- Il superamento della frammentazione dei saperi negli attuali curricula: l'organizzazione del curricolo
- Le unità di apprendimento
- Dai contenuti alle competenze
- Analisi delle indicazioni ministeriali
- La metodologia della valutazione
- La valutazione e la certificazione
- Dalla verifica orale alla realizzazione delle prove esperte

Metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia

L'azione formativa è stata sviluppata attraverso la realizzazione di un approccio che ha insistito sulla lezione dialogata al fine contemporaneamente di approfondire le conoscenze normative necessarie e gestire processi di trasformazione in atto nelle istituzioni scolastiche; sulla discussione di gruppo per sollecitare da un lato i partecipanti relativamente l'importanza di adottare un approccio sostanziale, non puramente formale alla cultura della valutazione. A supporto delle attività di gruppo è stata utilizzata un'alternanza di metodologie formative, sebbene ogni incontro sia stato sostanzialmente sviluppato mediante giornate formative strutturate secondo il seguente processo:

- Preparazione rappresentata dalla individuazione degli aspetti fondamentali delle attività da realizzare, trasferimento delle conoscenze fondamentali sulla problematica affrontata;
- Affiancamento esecuzione pratica del lavoro affidato ad osservazione.

I docenti partecipanti costituivano un gruppo eterogeneo per tipologia di discipline di insegnamento esperienze didattiche ed anni di docenza il gruppo in apprendimento e comunque risultato particolarmente motivato e coeso a raggiungimento degli obiettivi comuni di apprendimento.

Beneficiari dell'intervento: hanno partecipato 15 docenti dell'Istituto di diversi ambiti disciplinari, prevalentemente di materie di indirizzo.

Risultati ottenuti nella didattica

A seguito dell'intervento formativo la scuola ha intenzione di formare un gruppo di docenti, appartenenti a diversi ambiti disciplinari, che individuino delle forme di certificazione delle competenze comuni a tutto l'istituto e rifletta in modo sistematico sui risultati delle prove di valutazione mettendoli in relazione con la programmazione didattica.



L'INNOVAZIONE AL SERVIZIO DELLA DIDATTICA

Codice Progetto: B1-FSE-2014-32

CUP: H49J14001690007

Titolo Progetto: L'innovazione al servizio della didattica

Importo finanziario autorizzato: 5.892,86 Euro

Periodo di realizzazione: 13/04/15 - 08/06/15

Soggetti coinvolti: Docenti di Istituto

Documentazione on line: <http://www.itsdallachiesa.gov.it/pon-fse/pon-fse-2014/>

Descrizione del progetto

Obiettivi

Formare il personale docente all'utilizzo di software didattici specifici che possano consentire l'attuazione di nuove metodologie di apprendimento, soprattutto relativamente alle attività di Italiano e Matematica.

- Estendere l'uso della strumentazione digitale nella didattica curricolare ed extracurricolare.
- Disseminazione delle buone pratiche nella scuola per la diffusione di metodologie e materiali didattici innovativi.
- Miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti in italiano e matematica.

Caratteristiche dell'intervento

Il progetto si poneva come obiettivo il potenziamento di interventi formativi finalizzati alla diffusione della cultura dell'Innovazione e modernizzazione, favorendo la condivisione e la collaborazione tra i docenti e alunni. Tale approccio ha consentito a ciascuno dei partecipanti alla formazione di raggiungere nel settore di propria competenza uno sviluppo professionale adeguato ai tempi, alle esigenze di servizio e ad una società in continua crescita ed evoluzione, utilizzando al meglio gli strumenti di cui la scuola è dotata grazie ai fondi PON FESR.

Il corso, della durata di 30 ore, ha affrontato i seguenti argomenti:

- 1. Laboratorio introduttivo di approccio alla tecnologia LIM**
 - Conoscere la Tecnologia: L'Hardware della LIM

- Estendere le Funzioni Gli accessori
 - Conoscere Il Sw Autore: Hytachi Starboard Smart Notebook
 - Realizzare con il Software autore prodotti finalizzati ad Interagire con il testo
- 2. Laboratorio Applicativo sull'utilizzo degli organizzatori Grafici per Facilitare L'apprendimento**
- La LIM per Visualizzare: principi base di Comunicazione Multimediale
 - Il Ruolo degli organizzatori Grafici per ridurre il carico cognitivo
 - Software Stand Alone e On line per produrre Mappe
- 3. Laboratorio Applicativo sull'utilizzo degli organizzatori Grafici per Facilitare L'apprendimento**
- La LIM per Visualizzare: principi base di Comunicazione Multimediale
 - Il Ruolo degli organizzatori Grafici per ridurre il carico cognitivo
 - Software Stand Alone e On line per produrre Mappe
- 4. Laboratorio sulle modalità di utilizzo della LIM e della strumentazione ICT in attività didattiche Attive**
- Il Cooperative Learning, Costruttivismo e "Compiti Significativi": partire da un problema
 - Dalla lezione alle attività: l'enfasi sulla programmazione
 - Metodologie e strategie didattiche cooperative:
 - La LIM per supportare Metodologie e strategie didattiche cooperative
 - Lo Storytelling come strategia didattica
 - New Assessment: le rubriche di valutazione
- 5. Laboratorio sulle modalità della strumentazione a supporto della Cooperazione di Gruppo**
- Google Apps for EDU: Gli strumenti di Google a supporto della cooperazione:
 - E-Learning a supporto delle attività di classe

Metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia

La metodologia prevalente è stata di stampo costruttivista, benché in fase iniziale è stato previsto anche il metodo trasmissivo al fine di guidare il gruppo classe l'utilizzo delle strumentazioni ICT necessarie per proseguire l'apprendimento. L'attività prevista in questa fase ha riguardato infatti un uso più strumentale della tecnologia, benché orientato verso la sua finalizzazione didattica. La seconda parte dell'intervento prevedeva, invece, l'utilizzo prevalente di una didattica attiva attraverso l'impiego programmatico di diverse strategie didattiche ispirate al costruttivismo: l'apprendistato cognitivo, inquiring learning, il problem based

learning, il project based learning, in modo da indurre gli allievi sviluppare una visione critica e riflessiva del impiego delle tecnologie didattiche nelle diverse situazioni di apprendimento attivo improntato ai principi di costruttivismo. L'ultima parte dell'intervento prevedeva l'applicazione creative personale delle competenze maturate mediante il coinvolgimento dei partecipanti in attività progettuale. Data l'eterogeneità del gruppo dei corsisti, i contenuti e le attività sono state proposte in modo graduale nel rispetto degli stili e ritmi di apprendimento di ciascuno e delle competenze pregresse, per cui la percezione è che quanto realizzato sia stato gradito da tutti i docenti. Inoltre, l'utilizzo di strategie di apprendimento di tipo interattivo ha prodotto un notevole coinvolgimento e interesse per l'intera durata del corso .

Un elemento di criticità è stata l'eterogeneità del gruppo dei corsisti. La presenza di abilità e competenze pregresse di livello diverso ha comportato a volte la riformulazione e il riciclaggio degli obiettivi di apprendimento, come pure l' adeguamento nei contenuti e nella metodologia con conseguente rallentamento delle attività. Altro punto critico è stata la durata troppo concentrata del corso che ha impedito ai docenti di mettere in pratica in orario curriculare quanto appreso durante il corso.

Beneficiari dell'intervento: si sono iscritti inizialmente 27 docenti dell'Istituto, di questi 18 hanno frequentato in maniera regolare conseguendo la certificazione finale. I docenti corsisti, appartenenti ad ambiti disciplinari differenti, hanno fatto registrare sin dall'ingresso abilità/competenze in informatica di base eterogenee.

Risultati ottenuti nell'attività didattica

Il corso ha consentito ai docenti di applicare le principali metodologie didattiche atte a trasformare lo strumento LIM in un ambiente di apprendimento significativo utilizzando gli strumenti del web 2.0 come scaffolding e predisponendo ambienti di apprendimento digitalizzati.



PROGETTAZIONE E COMPETENZA ITALIANO - FORMAZIONE DOCENTI

Codice Meccanografico: RCIC875006

Denominazione Scuola: SAN SPERATO

Tipologia di Istituto: I.C.

Indirizzo: CARDETO VIA RIPARO CANNAVO, 24

CAP: 89133

Città: REGGIO CALABRIA

Provincia: RC

E.mail: Email: RCIC875006@istruzione.it

Sito Internet: <http://icsansperatocardeto.gov.it>

Codice Progetto: B-1-FSE-2014-4

CUP: C39J14000690007

Titolo Progetto: PROGETTAZIONE E COMPETENZA ITALIANO - Formazione docenti

Importo finanziario autorizzato: Euro 4.285,71

Periodo di realizzazione: dal 4 al 25 Giugno 2016, per un totale di 30 ore.

Soggetti coinvolti: n. 25 docenti di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di primo grado

Esperto dott.ssa Maria Brutto, docente **tutor** Margherita Falco, **facilitatore** doc. Maria De Pietro, referente per la **valutazione** doc. Antonio Megale

Documentazione on line, link progetto, youtube: Reportage fotografico su youtube Durante l'attività laboratoriale è stata condotta una intervista con Bambuser visibile ai seguenti link :

Primo gruppo Primula - <https://bambuser.com/v/5577945>

Secondo gruppo Magnolia - <http://bambuser.com/v/5577934>

Terzo gruppo Gardenia- <https://bambuser.com/v/5577968>

Quarto gruppo Ortensia- <https://bambuser.com/v/5577977>

Quinto gruppo Girasole - <https://bambuser.com/v/5577986>

Descrizione del progetto

Obiettivi (Azioni del docente)

- Presentare sinteticamente il modulo formativo nel contesto integrato dell'azione B1.
- Rilevare in ingresso la familiarità dei corsisti con i contenuti del corso attraverso il "Questionario iniziale".
- Inquadrare la reading literacy nel contesto delle ricerche internazionali e delle prove standardizzate.
- Ragionare su un curriculum integrato di educazione linguistica.

- Svolgere una significativa rassegna di app da applicare alla didattica per competenze nell'area linguistica.
- Effettuare navigazione guidata dell'ambiente clouding di formazione online a distanza, per favorire modalità di fruizione continuativa e permanente dei materiali offerti. .

Obiettivi (corsista)

Saper progettare per competenze fruendo anche di strumenti innovativi per la produttività personale nella prassi didattica.

- Conoscere i framework nazionali e internazionali di una didattica per competenze
- Saper costruire prove di valutazione orientate sulla reading literacy
- Saper condividere e pubblicare contenuti in rete con Google drive
- Saper usare bacheche virtuali come Padlet e Thinglink
- Leggere e produrre QRCODE con app open source
- Saper Progettare per competenze partendo da un EAS e conoscere le app utili a lancio di un EAS
- Conoscere le rubriche di valutazione

Il modulo si è caratterizzato per tre step successivi e integrantisi fra loro secondo un criterio di graduale acquisizione dei contenuti e accostamento al focus, nella fattispecie *Progettare per competenze in lingua madre*. Ciascuna fase si è articolata in un *warming up*, per coinvolgere i docenti al focus del giorno, riflettendo sulla propria pratica didattica attraverso il confronto e favorendo un conseguente orizzonte di attesa. La trattazione ha previsto una parte teorica, legata ai documenti programmatici, alle indicazioni nazionali per il curriculum, alle linee ministeriali che insieme all'INDIRE promuovono percorsi di formazione nazionale, quale il progetto di apprendimento linguistico in ottica plurilingue, il Poseidon, ai documenti europei riferiti ad una didattica per competenze, nell'accezione intesa dalle Raccomandazioni del Consiglio europeo. Poi si è passati alla pratica laboratoriale favorita dagli strumenti messi a disposizione, quali la LIM, la rete, le dispense cartacee, le schede di autoanalisi elaborate all'uopo. Sono state fornite piste operative e percorsi di approfondimento in rete, anche grazie all'uso degli strumenti del *Web 2.0* (*Googleapps -Thinglink- Youtube - Khan Academy*). In particolare, per la circolazione dei materiali forniti durante la lezione e per approfondimenti individuali è stato aperto un **account condiviso** tra tutti i partecipanti, utile a creare, con le potenzialità delle *google apps*, uno spazio virtuale di ritrovo a distanza seppure in modalità asincrona:

competenzeitaliano@gmail.com.

Fase 1 (10hh) - intervento di natura motivazionale-informativa

- Somministrazione della scheda di profilatura e presentazione del modulo, inquadrato nella cornice didattica della progettazione per competenze per una didattica ispirata alla flipped classroom;
- Sottoscrizione del patto formativo e questionario di valutazione iniziale sugli argomenti da trattare.

Presentazione dei documenti programmatici per una didattica per competenze: dai framework delle Prove nazionali e internazionali all'SNV.

Procedendo attraverso una duplice modalità di analisi fondata sul *top-down* e il *bottom-up* si è spiegato come risalire dalle prove PISA ai criteri di misurazione e viceversa. Quindi, i docenti sono stati invitati a

esprimere ipotesi sulle cause che determinano le difficoltà più eclatanti manifestate dai nostri studenti. Sono state condotte, poi, esercitazioni di valutazione di difficoltà degli item e associazioni tra item e aspetti misurati dalle Prove. A conclusione, si è provato a ipotizzare forme di *variatio* metodologica atte a sviluppare elementi di criticità emersi nei livelli di competenza.

Dopo aver presentato una prova corredata da codici di correzione e note esplicative, tratta dal Compendio, si è passati alla riflessione per microgruppi, costituiti secondo il criterio della eterogeneità, per attivare forme di *cooperative learning* che siano in prospettiva traducibili in modalità di *cooperative teaching* nella ordinaria prassi didattica. Assegnando compiti diversificati, per coprire una casistica quanto più possibile ampia, i microgruppi sono stati invitati a individuare eventuali problematicità nelle risposte degli item, la congruità con la propria attività didattica e le possibili ipotesi di pianificazione di intervento a breve, medio e lungo termine in un curriculum che diminuisca il gap tra l'attuato e l'appreso.

Si è quindi passati dall'ambito delle prove internazionali alle Prove dell'SNV, puntualizzando gli elementi di continuità e di alterità rispetto ai *framework*, precedentemente passati al vaglio.

Costruzione di prove strutturate.

Nella terza giornata, destinata ad un maggiore creatività operativa si è offerto un metodo di analisi dei dati, atto a scoprire gli elementi di forza e di debolezza connessi alle operazioni cognitive richieste nello svolgimento delle prove. Quindi i gruppi di lavoro sono stati invitati a scegliere un test stimolo didattizzabile e su questo costruire degli stem a domanda aperta o chiusa a risposta multipla per quattro item, a mero scopo esemplificativo e di ricerca-azione, giusto al fine di acquisire un *modus agendi*.

Fase 2 (8 hh) - Per un curriculum di scrittura e di lessico in ottica interlinguistica

Mettendo a confronto gli elementi e le funzioni corrispondenti della L1 con quelli della LS1 o del dialetto, è stato visto come gli apprendenti si costruiscono gradualmente in modo esplicito o implicito un sapere che si basa sulle strutture delle lingue mentalmente collegate cioè un sapere interlinguistico.

Ciò è stato visto presupposto funzionale per pianificare un curriculum di scrittura creativa, di interventi volti all'apprendimento sistematico del lessico, certi che con molta grammatica e poco lessico non si comunica, mentre con poca grammatica e molto lessico si comunica.

Tra le forme di scrittura creativa sono state prese in considerazione i cloze, irodopalici, gli acrostici, i lipogrammi, le tautologie.

Fase 3 (12 hh) – Presentazione di una EAS nelle sue diverse parti

Per cominciare, è stato fornito durante la lezione circolare un lessico di base comune, che ha chiarito alcuni nomi afferenti alle app del format esplicativo dell'EAS. Infatti, la fase terza si è basata sul *modeling* di un EAS, fornendo *exempla* di riferimento e una rosa di *tool* cui fruire in base all'obiettivo prefissato. Sono state

presentate le tre fasi: preparatoria, operatoria e ristrutturativa/valutativa presentando fra i *tool* gli aggregatori di contenuti *Blandspace*, *Padlet* e *Thinglink*, utili al *project work*.

Presentazione della rubrica di valutazione

La rubrica di valutazione quale scale di riferimento aventi il vantaggio di chiarire al docente e al discente quali obiettivi devono essere raggiunti, identificare in maniera pertinente dei criteri di valutazione, avere dei riferimenti per una progressione performativa, riferirsi a compiti reali che favoriscano l'apprendimento per *modeling*

Produzione di un project work in gruppo di un EAS

Quest'ultimo è consistito nella progettazione della fase di lancio, concordando la competenza da sviluppare e i contenuti da selezionare e predisporre. Seguendo un format ciascun gruppo ha elaborato un prodotto articolato e ripartito nelle due facce della stessa medaglia: cosa fa il docente e cosa fa l'allievo.

L'attività a distanza

Considerata la rosa dei contenuti, oggetto di analisi e riflessione, si è inteso creare una *cloud* per la condivisione di materiali di approfondimento su **Google Drive**, attraverso l'uso di un account condiviso in *gmail*, nella fattispecie competenzeitaliano@gmail.com

Gli esiti delle attività laboratoriali e del project work

Ai 5 gruppi costituiti si è richiesto di lavorare a casi di studio, rilevando soluzioni da applicare alla prassi didattica. I risultati sono stati ampiamente positivi, sia per l'operatività individuale e collettiva, sia per la creatività ideativa, sia ancora per l'assimilazione di conoscenze e competenze trasversali utili e diversamente applicabili nella prassi didattica.

Risultati

I corsisti hanno raggiunto il seguente livello di competenza generale:

- Sanno analizzare prove OCSE-PISA e IEA-PIRLS in ordine a livello, aspetto e processo di lettura misurato.
- Sanno analizzare prove INVALSI avvalendosi del *framework* di riferimento.
- Sanno analizzare i grafici della restituzione INVALSI.
- Sanno strutturare un curriculum integrato di educazione linguistica.
- Sanno interpretare e ideare una rubrica di valutazione.
- Sanno organizzare il momento preparatorio di un EAS.
- Sanno decodare un QR CODE con il proprio mobile.
- Sanno elaborare collazioni di contenuti digitali utilizzando bacheche virtuali e *tool web 2.0* di aggregazione e pubblicazione.
- Sanno condividere e pubblicare contenuti in rete in modalità *clouding*.
- Conoscono le coordinate programmatiche per la costruzione di una progettazione per competenze di lingua italiana.

Metodologie didattiche utilizzate

Forte centratura metacognitiva dell'intervento formativo; metodologia del *problem solving* e dell'*approccio laboratoriale*; possibilità di concentrarsi sull'operatività piuttosto che sulla teorizzazione sottesa alla progettazione per competenze anche attraverso l'uso delle ICT.

L'elaborazione del *project work* è stata realizzata anche attraverso la metodologia BYOD.





PROGETTARE PER COMPETENZE - MATEMATICA

Codice Progetto: B-1-FSE-2014-4

CUP: C39J14000690007

Titolo Progetto: Progettare per competenze - Matematica

Importo finanziario € 4.285,71

Periodo di realizzazione: dal 29 Giugno al 3 Luglio , articolato in quattro giornate ,per un totale di 30 ore

Soggetti coinvolti: Esperto esterno, Tutor, collaboratore scolastico e allievi (docenti)

Documentazione : PPT, schede, esempi di UDA e curricoli), foto.

Descrizione del progetto

Al percorso formativo hanno partecipato n. 26 corsisti. Destinatari del modulo sono stati i docenti di scuola primaria, infanzia e di scuola secondaria di primo grado. L'intervento si è svolto dal 29 Giugno al 3 Luglio , articolato in quattro giornate, per un totale di 30 ore . Il corso si è tenuto nei locali della sede istituzionale di Cannavò, dove sono stati messi a disposizione sia la Sala Conferenze con LIM e postazione PC dedicata che il laboratorio informatico.

Obiettivi

- Presentazione del corso e sue finalità peculiari;
- base teorica la formazione e la didattica per competenze;
- traguardi di sviluppo delle competenze matematiche a partire da fine scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado;
- le competenze disciplinari, comunicative, didattiche, metodologiche.;
- ridefinizione del concetto di competenza, di abilità' e conoscenza sia dal punto di vista concettuale che formale linguistico;
- la struttura del curriculum d'istituto; la struttura dell'unità di apprendimento;

Caratteristiche dell'intervento

Gli incontri sono stati suddivisi in parte teorica e parte laboratoriale con attività pratiche. Il gruppo docenti è stato suddiviso per ordini scolastici: un gruppo dell'Infanzia, un gruppo della Primaria e infine un gruppo della Secondaria di I grado. Il bisogno formativo dei docenti, come da questionario iniziale, ha rilevato una medio/alta necessità per competenze di tipo disciplinare, didattico, metodologico e comunicative. Inoltre la verifica dei prerequisiti ha rilevato la necessità di ridefinire i concetti di competenza, abilità, conoscenza sia dal punto di vista teorico che nella formulazione linguistica. Il gruppo docenti, numeroso e molto interattivo, ha partecipato con interesse a tutte le fasi del corso; ha posto domande di chiarimento, riflessioni personali e ha contribuito con apporti esperienziali.

Metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia

La conduzione del formatore è stata espletata in due modalità: fornendo le basi teoriche e nella gestione dei gruppi di lavoro attraverso azioni di: consulenza, esplicitazioni, monitoraggio, revisione del lavoro svolto. E' stata apprezzata la chiarezza del linguaggio e gli esempi di attività didattica forniti.

Beneficiari dell'intervento: docenti

Risultati ottenuti nella didattica

I gruppi di lavoro hanno realizzato il Curricolo di matematica dell'Infanzia, della Primaria e della Scuola Secondaria di I^a. Inoltre ogni gruppo ha realizzato una Unità di Apprendimento interdisciplinare (includendo obbligatoriamente matematica e scienza, gli insegnamenti afferenti). Infine i docenti, divisi in gruppo misto per ordini scolastici, progettano un intervento didattico insieme.

 UNIONE EUROPEA	 REPUBBLICA ITALIANA	 REGIONE CALABRIA	 IC "SAN SPERATO - CARDETO"
ISTITUTO COMPRENSIVO "San Sperato - Cardeto" <i>Via Riparo Cannavò, 24 - 89133 Reggio Calabria</i> Telefono 0965/672052 - 683088 - 673553 - Fax 0965/673650 COD. MEC. RCIC875006- Cod. Fisc. 92081250802 e-mail: RCIC875006@ISTRUZIONE.IT ; RCIC875006@PEC.ISTRUZIONE.IT			
 Unione Europea FONDI STRUTTURALI EUROPEI COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)	 2007-2013	 MUR Ministero dell'Università, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione D. D. per gli Affari Istruzione - Ufficio IV Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e le occasioni sociali	 VALES VALUTAZIONE E SVILUPPO DELLA SCUOLA

DIDATTICA LABORATORIALE

Codice Meccanografico: RCPC050008
Denominazione Scuola: LICEO CLASSICO "TOMMASO CAMPANELLA"
Tipologia di Istituto: SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO - LICEO
Indirizzo: VIA T. CAMPANELLA 27
CAP: 89125
Città: REGGIO CALABRIA
Provincia: RC
E.mail: RCPC050008@ISTRUZIONE.IT
Sito Internet: www.liceoclassicocampanellarc.gov.it

Codice Progetto: B-1-FSE-2014-5
CUP: F39J14000930007
Titolo Progetto: DIDATTICA LABORATORIALE
Importo finanziario autorizzato: € 5892,86
Periodo di realizzazione: marzo-giugno 2015
Soggetti coinvolti: Docenti
Documentazione on line, link progetto, youtube: www.liceoclassicocampanellarc.gov.it

Descrizione del progetto

Nell'ambito del progetto VALeS , per dar forma e concreta realizzazione ad una fondata ipotesi di miglioramento , è stato realizzato il progetto "Didattica Laboratoriale" (Azione B1). Si è ritenuto necessario intervenire innanzitutto sulla formazione dei docenti, proponendo un percorso che ha portato ad un affinamento e/o ad un rinnovamento metodologico nell'ambito della didattica delle discipline tecnico scientifiche, tra l'altro al fine di consentire un uso più efficace delle esperienze laboratoriali. Le diverse azioni concorrono a determinare la capacità del sistema di raggiungere gli obiettivi di miglioramento pianificati nella misura in cui sarà operante un processo dinamico, che in un'ottica ciclica, potrà misurare la positiva ricaduta della formazione degli insegnanti e dell'innovazione metodologico-didattica sui risultati di apprendimento dei discenti, da valutare alla fine dell'anno scolastico in corso.

Obiettivi strategici del progetto sono stati:

- Migliorare le competenze del personale docente
- Riorientamento e potenziamento delle competenze professionali dei docenti attraverso l'uso di strategie ed approcci motivanti ed innovativi.
- Acquisizione di un atteggiamento di condivisione professionale (team working)

- Potenziamento della capacità di autovalutazione dei processi sia in ambito disciplinare e metodologico che di sistema

Le metodologie didattiche adottate, nell'ottica del rinnovamento hanno mirato a consolidare la metodologie che riguardano una didattica partecipativa e laboratoriale, il cooperative learning, la task analysis del compito, la metodologia della ricerca, approccio meta cognitivo. A seguito della formazione effettuata si è registrato un innalzamento delle competenze di base degli alunni conseguente alla maggiore efficacia dell'azione formativa che integri didattica tradizionale, didattica laboratoriale e nuove tecnologie della comunicazione.

The banner features logos for the European Union, Italian Structural Funds (PON 2007-2013), the Ministry of Education, and the VALES project. It identifies the Liceo Classico 'Tommaso Campanella' in Reggio Calabria and lists three project interventions: B-1-FSE-2014-5 (laboratory didactics), B-7-FSE-2014-3 (teacher training), and C-1-FSE-2014-1149 (key competencies). A 'MasterPlus A' logo is also present.

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2007-2013 **MIUR** Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca Dipartimento per la Programmazione U.S. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

VALES VALUTAZIONE E SVILUPPO DELLA SCUOLA ANNUALITA' 2014/2015

Liceo Classico "Tommaso Campanella"
Via Tommaso Campanella 27 – Reggio Calabria
C.M. RCPC050008 – Sito Web: liceoclassicocampanellarc.gov.it

Progetto Nazionale "VALES – Valutazione e Sviluppo Scuola"

B-1-FSE-2014-5: Interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline tecnico-scientifiche.

- Titolo del Progetto: "Didattica laboratoriale"

B-7-FSE-2014-3: Interventi individualizzati per l'aggiornamento del personale scolastico (apprendimento linguistico).

- Titolo del Progetto: "Teacher A2"

C-1-FSE-2014-1149: Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave.

- Metodo matematico
- Obiettivo INVALSI
- Problem Solving

MasterPlus A LAUREAZIONE UNIVERSITARIA **IN SCIENZE**

L@BMAT

Codice Meccanografico: SAMM12100A
Denominazione Scuola: SOLIMENA – DE LORENZO
Tipologia di Istituto: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Indirizzo: VIA FRANCESCO NOLA, 1
CAP: 84014
Città: NOCERA INFERIORE
Provincia: SALERNO
E.mail: samm12100a@istruzione.it
Sito Internet: www.smssolimena.gov.it

Codice Progetto: B-1-FSE-2014-35
CUP: D39J14001730007
Titolo Progetto: L@BMAT
Importo finanziario autorizzato: € 5.892,86
Periodo di realizzazione: MARZO- GIUGNO 2015
Soggetti coinvolti: DIRIGENTE SCOLASTICO Giuseppe Pannullo DSGA Rosa Vollono, FACILITATORE Prof.ssa Annamaria Bove, REFERENTE VALUTAZIONE Prof.ssa Antonietta D'Amato, TUTOR Elena Realfonso ESPERTI ESTERNI - Docenti Dipartimento di Matematica Università di Salerno-Umberto Dello Iacono, Tiziana Pacelli, Rosetta Zan
Documentazione on line, link progetto, youtube:
<http://www.smssolimena.gov.it/pon/pon.htm>

Descrizione del progetto

Obiettivi

Promuovere rapporti di collaborazione e dialogo tra docenti della stessa disciplina e tra docenti di diversi ordini di scuola. Introdurre modi diversi per "fare matematica". Migliorare la formazione dei docenti nell'ottica della continuità e dello sviluppo delle competenze chiave per una positiva crescita del pensiero razionale.

Caratteristiche dell'intervento

Consapevoli che la matematica ha profonde radici in molte culture e che il linguaggio e i valori della matematica sono universali, si sottolinea il ruolo chiave dell'educazione matematica, in particolare al livello della scuola primaria e secondaria sia per la comprensione dei concetti matematici, sia per lo sviluppo del pensiero razionale. Pertanto i destinatari sono stati i docenti della scuola primaria che svolgono la loro attività in ambito logico matematico ed i docenti di scienze matematiche chimiche fisiche e naturali della scuola secondaria di I grado.

Metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia

Il percorso formativo, articolato in un modulo di n. 30 ore, ha utilizzato attività laboratoriali, attività di gruppo cooperative/collaborative, discussione matematica, utilizzo di artefatti matematici, con l'intento di innovare di almeno il 20% la metodologia didattica dei docenti, in quanto il primo passo per contribuire al processo di modernizzazione del nostro paese è quello di puntare al miglioramento della qualità della scuola, per il ruolo che svolge nell'educazione e nella crescita dei giovani. Quindi, fondamentale è assicurare percorsi di istruzione e formazione di alta qualità, stimolando l'interesse personale nei confronti di strategie per l'apprendimento permanente. Il progetto ha messo in gioco diverse situazioni problematiche che si possono incontrare nella didattica della matematica, ossia una prima fase di presentazione di situazioni problematiche; una seconda fase di confronto/discussione delle situazioni problematiche e relativa impostazione metodologica; una terza fase di costruzione di un efficace strumento metodologico che dia spazio alla individuazione delle emozioni negative che spesso creano una barriera invisibile verso la disciplina.

Beneficiari dell'intervento, gli utenti coinvolti: beneficiari diretti sono stati i docenti di Matematica e Scienze interni alla scuola e quelli provenienti dai Circoli Didattici vicini, che hanno partecipato al corso di formazione verticale.

Risultati ottenuti nella didattica

Il monitoraggio finale è stato realizzato attraverso la somministrazione di questionari strutturati on line ai corsisti. Il questionario per il monitoraggio finale dei docenti includeva item sull'efficacia dell'intervento formativo (contenuti erogati, metodologie adottate) sull'aggiornamento delle competenze professionali; sull'efficacia degli esperti; sul gradimento verso i contenuti appresi e le attività realizzate durante il percorso; sulla soddisfazione per il percorso nel suo complesso; sulle ricadute che l'esperienza realizzata aveva prodotto sulle competenze professionali. I docenti corsisti hanno valutato positivamente l'efficacia formativa dei percorsi di aggiornamento. La maggioranza inoltre, ha gradito in misura maggiore i contenuti operativi (didattica multimediale e laboratoriale, proposte didattiche operative) piuttosto che quelli teorici. Per quanto riguarda il dato relativo alla ricaduta dell'esperienza realizzata sulle competenze professionali, le corsiste della scuola primaria hanno fatto registrare un maggiore livello di percezione di ricaduta.



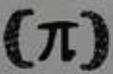
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO STATALE "SOLIMENA - DE LORENZO"
 Via Nola, 1 - Nocera Inferiore (SA) Tel. 081.5176356- 081.19817489 - Fax 081.19877749
 Email: SAMM12100A@ISTRUZIONE.IT - Sito Web: WWW.SMSSOLIMENA.GOV.IT
 PON "Competenze per lo Sviluppo" FSE-2007-IT051PO007
 Piano Integrato 2014 VaLeS

Programma Operativo Nazionale F.S.E.
"Competenze per lo Sviluppo" 2007/13 - IT 05 1 PO 007
Piano Integrato di Miglioramento VALeS annualità 2014/15

B-1-FSE-2014-35
L@bmat

Corso di Formazione per docenti in collaborazione con l'UNISA Università degli Studi di Salerno sulla costruzione e realizzazione del percorso verticale di matematica.

Il progetto nasce dal desiderio di condividere esperienze, proposte e riflessioni con l'obiettivo di migliorare gli apprendimenti degli studenti, assumendo decisioni appropriate, promuovendo strategie innovative e coinvolgendo, nei processi formativi, tutti gli ordini di scuola. Tema conduttore è il rinnovamento dell'insegnamento della matematica atto a sostenere le sfide odierne che vedono sempre più i docenti di matematica in prima linea.



C-1-FSE-2014-1213
Matefitness

$$a+b^2 = a^2 + 2ab + b^2$$

Corso di Matematica per alunni delle classi I - II - III

La matematica è nel cuore del trattamento quantitativo dell'informazione, nella scienza, nella tecnologia, nelle attività economiche e nel lavoro, quindi la competenza matematica diviene un fattore fondamentale per rendere consapevole il futuro cittadino e il suo successo in campo professionale. Il progetto ha lo scopo di attuare interventi caratterizzati da sperimentazioni da parte degli studenti, di quelle difficoltà di matematica che spesso si producono in itinere a partire ed a seguito in gioco fino a ritenere la disciplina non idonea al proprio percorso di studi tanto da evitare la scelta di facoltà identiche.





Scuola Secondaria I grado
"Solimena - De Lorenzo"
 Via Nola, 1 - Nocera Inferiore (SA)

Programma Operativo Nazionale F.S.E. "Competenze per lo Sviluppo" 2007/13 - IT 05 1 PO 007
 Piano Integrato di Miglioramento VALeS annualità 2014/15

DALLA SPERIMENTAZIONE AL MIGLIORAMENTO PER UNA SCUOLA DI QUALITA'

Obiettivo - B - Migliorare le competenze del personale della scuola
 N.1 PERCORSO FORMATIVO INTERVENTI INNOVATIVI PER LA PROMOZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE

Progetto "L@BMAT"

Codice del Progetto	OBIETTIVO	AZIONE	Somma autorizzata
B-1-FSE-2014-35	B	1	€ 5.892,96

Obiettivo - C - Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani
 N.4 PERCORSI FORMATIVI COMPETENZE IN MATEMATICA

Progetto "MATEFITNESS"

Codice del Progetto	OBIETTIVO	AZIONE	Somma autorizzata
C-1-FSE-2014-1213	C	1	€ 34.071,42

INNOVA-DIDATTICA ITALIANO- MATEMATICA

Codice Meccanografico: VVPM01000T

Denominazione Scuola: Vito Capialbi

Tipologia di Istituto: Liceo Statale

Indirizzo: Via Santa Ruba, snc

CAP: 89900

Città: Vibo Valentia

Provincia: Vibo Valentia

E.mail: vvpm01000t@istruzione.it

Sito Internet: www.istitutocapialbi.gov.it

Codice Progetto: B1 -FSE -2014-7

CUP: G49J14001330007

Titolo Progetto: Innova-didattica Italiano; Innova-didattica Matematica

Importo finanziario autorizzato: €.9.107,14

Periodo di realizzazione: febbraio-giugno 2015

Soggetti coinvolti: L'innova-didattica Italiano: Antonio Blandino (Esperto); Antonio Lore' (Tutor); Antonio Murone (Tutor); Anna Pia Perri (Tutor). L'innova-didattica Matematica: Vincenzo Pasceri (Tutor); Francesco Puzzello (Tutor); Giulio Trombetta (Esperto)

Documentazione on line, link: www.istitutocapialbi.gov.com

Descrizione del progetto

Obiettivi

- Potenziare la capacità dei docenti di sapere intervenire con opportune strategie didattiche nella pratica d'aula con particolare attenzione alle competenze chiave in lingua madre e matematica;
- motivare maggiormente il personale docente all'uso di azioni innovative;
- facilitare tra i docenti la pratica condivisa della collaborazione;
- far crescere e diffondere all'interno della scuola la cultura del cambiamento e del miglioramento.

Caratteristiche dell'intervento

Interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline tecnico-scientifiche, matematica e lingua madre.

Metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia

Lezioni aperte; cooperative learning; didattica laboratoriale/esperienziale.

Beneficiari dell'intervento: Docenti di Italiano, di matematica e area scientifica.

Risultati ottenuti nella didattica: acquisizione di nuove metodologie per un'efficace didattica della lingua madre e della matematica.

I Corsi, rivolti ai docenti, prevedevano interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline lingua madre, tecnico-scientifiche e matematiche, con attività laboratoriali e multimediali. I corsi sono stati attuati in orario pomeridiano dal mese di febbraio a giugno, mediamente con n.2 (due) incontri settimanali. A conclusione dei corsi è stato rilevato, tramite appositi riscontri, l'affinamento e l'arricchimento delle competenze metodologiche specifiche e trasversali, soprattutto nell'impiego dei mezzi informatici e multimediali nella pratica didattica all'interno delle classi. Il che ha consentito ai docenti coinvolti nel progetto di aumentare l'efficacia e l'efficienza degli interventi disciplinari rilevabili in termini di partecipazione e profitto dei discenti. La frequenza e partecipazione alle attività proposte sono state regolari e attive.



- 3 B.7 - INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI E PER L'AUTO-AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE SCOLASTICO (APPRENDIMENTO LINGUISTICO, VIAGGI DI STUDIO, MASTER, SOFTWARE DIDATTICI, COMUNITÀ DI PRATICHE, BORSE DI RICERCA, STAGE IN AZIENDA, ECC.)

SKILLS FOR A EUROPEAN CURRICULUM: ENGLISH FOR TEACHERS

Codice Meccanografico: BAIS034003
Denominazione Scuola: I.I.S.S. "MAJORANA-LATERZA"
Tipologia di Istituto: Liceo classico-Scientifico-Linguistico
Indirizzo: S.C. Foggia la Rosa,3
CAP: 70017
Città: Putignano
Provincia: Bari
E.mail: bais034003@istruzione.it
Sito Internet: www.liceomajoranalaterza.gov.it

Codice Progetto: B7-FSE-2014-13
CUP: I39J14000910007
Titolo Progetto: Skills for a European Curriculum: English for Teachers
Importo finanziario autorizzato: 9367,00
Periodo di realizzazione: Marzo-Giugno 2015
Soggetti coinvolti: Esperto Mazzilli Marianna; Tutor Lacatena Rosa; Facilitatore Lacatena Rosa; Valutatore Laera Giuseppa A.; Coordinamento Sgobba Martino; Direttore SGA Gigante Nicola; Ass Amm: Carenza Lucia, Lippolis Angelo, Caccavo Atonia; Ass. tecnico Giannuzzi Onofrio; Coll. Scolastico Trascorre Laura

Descrizione del progetto

Obiettivi del progetto: ampliare le capacità linguistiche in inglese attraverso metodologie di ricerca-azione; crescita e cambiamento della proposta didattica per migliorarne l'efficacia e adeguare i curricula alle trasformazioni richieste dai nuovi regolamenti di revisione della scuola del secondo ciclo.

Obiettivi formativi specifici: acquisizione capacità di esprimersi in lingua inglese orale e scritta in situazioni quotidiane e familiari, per lavoro, studio e viaggi, ad un livello intermedio e, più precisamente, al livello B1 (Independent user or threshold, livello autonomo o "soglia") così come stabilito dal Common European Framework of Reference (CEFR).

Il Quadro europeo comune di riferimento delle lingue descrive ciò che si è in grado di fare nei diversi ambiti di competenza: Comprensione di elaborati scritti (Reading); Comprensione all'ascolto (Listening); Abilità nella comunicazione orale e scritta (Speaking and Writing).

Caratteristiche dell'intervento: Azione -B7 - Skills for a European Curriculum: English for Teachers Docenti e personale della scuola interessati a migliorare le proprie competenze in lingua straniera (inglese), conseguendo la certificazione PET (livello B1).

Metodologie didattiche

Le lezioni sono state ispirate soprattutto all'approccio comunicativo-funzionale per mettere i corsisti nella condizione di usare la lingua inglese come reale strumento di comunicazione e in modo utile per la metodologia Clil:

- lezioni frontali e dialogate;
- lezioni laboratoriali;
- la pratica linguistica deve prevalere sull'apprendimento della lingua;
- utilizzo delle tecnologie multimediali: in particolare del computer, allo scopo di familiarizzare con i software e reperire on-line risorse d'esempio, utilizzo della LIM per un maggior coinvolgimento dei corsisti, favorendo l'apprendimento personalizzato;
- sviluppo delle quattro abilità linguistiche di base: sarà attuato in modo sequenziale e graduale (nella progressione ascolto-parlato-lettura-scrittura) e in modo integrato (vista la contemporaneità dell'uso delle varie abilità nella comunicazione);
- frequenti simulazioni di prove d'esame.

Beneficiari dell'intervento: docenti

Risultati ottenuti nell'attività didattica: i docenti hanno:

- acquisito la capacità di insegnare e parlare inglese con chiarezza e precisione;
- sviluppato un vocabolario pedagogico ricco e adatto;
- utilizzato conoscenze e competenze nelle quattro abilità in base al livello B1 del quadro Europeo;
- conosciuto metodi, strategie e risorse per l'insegnamento dell'inglese come seconda lingua;
- familiarizzato con le nuove tecnologie per la didattica nell'area linguistica;

L'intervento formativo ha costituito una opportunità per migliorare la qualità dell'insegnamento che ovviamente incide sui risultati degli studenti. I corsisti hanno conseguito la certificazione PET di livello B1. La certificazione è stata effettuata dall'Università di Cambridge (esami in sede) Istituto di certificazione riconosciuto a livello internazionale.



ENGLISH FOR CLIL

Codice Meccanografico: BAPS09000R
Denominazione Scuola: "O. TEDONE"
Tipologia di Istituto: LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO
Indirizzo: VIA A. VOLTA N. 13
CAP: 70037
Città: RUVO DI PUGLIA
Provincia: BARI
E.mail: baps09000r@istruzione.it
Sito Internet: www.liceotedone.gov.it

Codice Progetto: B-7-FSE-2014-14
CUP: J59J14001100007
Titolo Progetto: English for CLIL
Importo finanziario autorizzato: € 10.035,71
Periodo di realizzazione: 27/03/2015- 10/07/2015
Soggetti coinvolti:
Prof.ssa Domenica LOIUDICE – Dirigente Scolastico
Pasquale QUERCIA – DSGA
Prof.ssa Cinzia Lucia ZIFARELLI (facilitatore)
Prof. Domenico TAMBORRA (valutatore)
Prof.sse LUCIANA IURILLI-STEFANIA VENTURA (docenti tutor)
Prof.ssa GRAY KATERINE ANNE (docente esperto esterno)
Sig. Gennaro Arbore – Sig.ra Mirella Lorusso (assistenti amministrativi)
Sig. Gioacchino Del Vecchio (ass. Tecnico)
Sig. Gioacchino Marelli – Sig. Giuseppe Massaro (Collaboratori Scolastici)
Documentazione on line, link progetto, youtube:
http://pon.agenziascuola.it/allegati_utenti_6/SENS3757224.png
<http://www.liceotedone.gov.it/liceo/pon.html>

Descrizione del progetto:

Obiettivi

Potenziare la capacità di comunicare in lingua inglese in modo autonomo e comprendere in maniera globale, selettiva e dettagliata testi orali-scritti attinenti ad aree di interesse personale e sociale. Muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia nel paese in cui si parla la lingua inglese. Acquisire competenze utili all'insegnamento di una

disciplina non linguistica (DNL) secondo la metodologia CLIL. Prepararsi al conseguimento della certificazione Trinity B2 (cfr. Quadro Comune Europeo di Riferimento).

Destinatari

Il progetto è stato rivolto ai docenti, molti dei quali già in possesso della certificazione Trinity B1, che intendevano potenziare la conoscenza e l'uso della lingua inglese sia a livello personale che nell'ambito dell'insegnamento.

Caratteristiche dell'intervento

Il progetto è stato pensato come un intervento di formazione rivolto ai docenti e richiesto dai docenti dell'istituto, molti dei quali già in possesso della certificazione Trinity B1 conseguita attraverso l'azione del Piano Integrato 2013, allo scopo di conseguire la certificazione Trinity di livello B2. Il raggiungimento di tale obiettivo ha consentito ad alcuni docenti di adottare nelle proprie classi la metodologia di insegnamento CLIL così come richiesto dalla riforma della scuola secondaria di secondo grado. Il corso della durata di cinquanta ore, si è articolato in due incontri settimanali della durata di tre ore ciascuno tenuti da un docente madrelingua.

Metodologie

Lezione frontale. Discussione. Cooperative learning. Simulazione/Role playing. Peer education (educazione tra pari). Attività laboratoriale

Risultati ottenuti

Miglioramento della qualità della motivazione allo studio della lingua inglese. Miglioramento delle competenze comunicative nella lingua inglese in situazioni reali o verosimili. Conseguimento di certificazione esterna di livello B2 (cfr. Quadro Comune Europeo di Riferimento), presso un ente certificatore esterno accreditato. Acquisizione di una reale consapevolezza del valore strumentale della lingua inglese nell'attività professionale. Attivazione di comportamenti autonomi in ambito scolastico favorendo una didattica con metodologia CLIL. Stimolo alla crescita culturale, sociale ed umana del docente. Ridimensionamento delle barriere di comunicazione di tipo linguistico



SCHOOL

Codice Meccanografico: BNIC81700B
Denominazione Scuola: "Emanuele Falchetti"
Tipologia di Istituto: Istituto Comprensivo Statale
Indirizzo: Piazza della Sapienza
CAP: 82021
Città: Apice
Provincia: BN
E.mail: bnic81700b@istruzione.it
Sito Internet: <http://www.icapice.gov.it>

Codice Progetto: B.7 FSE 2014-5
CUP:J39J14001130007
Titolo Progetto: "School"
Importo finanziario autorizzato: €. 12.214,28
Periodo di realizzazione: Aprile/Giugno2015
Soggetti coinvolti: Corsisti
Documentazione on line, link progetto, youtube:
<http://www.icapice.gov.it/wp-content/uploads/2015/02/pubblicizzazione-PON-20013-FSE-ObiettivoAzione-H.9.pdf>
<http://www.icapice.gov.it/2015/02/iscrizione-nel-programma-annuale-2015-progetto-vales/>
<http://www.icapice.gov.it/2015/02/piano-di-miglioramento-progetto-vales/>

Descrizione del progetto

Obiettivi

Obiettivi operativi:

- Potenziare le competenze in lingua straniera.
- Acquisire strategie di apprendimento, strategie di ascolto, strategie di lettura e della comunicazione.

-le caratteristiche dell'intervento;

Il corso di formazione rivolto a docenti è servito a migliorare:

- La crescita professionale di tutto il personale
- Miglioramento delle performance organizzativa, didattica e del personale
- Utilizzo di routine della lingua inglese nella didattica e nella prassi lavorativa.
- Miglioramento e /o rafforzamento delle relazioni sociali

Metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia

Il Progetto è nato dall'esigenza di pianificare l'utilizzo delle risorse umane, individuarne le competenze, incrementare e migliorare la formazione per coinvolgere tutto il personale nell'organizzazione dell'Istituzione. Fase 1 analisi dei bisogni:

- incontro-confronto tra tutti i docenti per condividere esperienze formative e didattiche.
- creazione di una mappatura delle competenze di ciascuno e individuare i traguardi verso cui tendere le azioni formative.

Fase 2 : Attuazione

- formazione dei docenti sulla conoscenza e sull'uso della lingua inglese (intesa come capacità di utilizzare le proprie competenze linguistiche ed analitiche per migliorare sia il proprio insegnamento, sia il proprio apprendimento);
- Realizzare lezioni utili tese a saper dimostrare e sviluppare competenze nell'ambito delle cinque abilità previste dal Common European Framework of Reference, per quanto attiene il 'linguaggio della classe ' e la 'lingua per l'autoaggiornamento professionale';
- realizzazione di un sistema di tutoraggio tra docenti, tali da consentire lo scambio di conoscenze e competenze.

aspetti positivi sono stati:

- Crescita professionale di tutto il personale
 - Miglioramento delle performance organizzativa, didattica e del personale
 - Utilizzo di routine della lingua inglese nella didattica e nella prassi lavorativa.
 - Miglioramento e /o rafforzamento delle relazioni sociali
- Certificazione esterna dei corsisti
- Studenti che hanno migliorato l'uso della lingua inglese finalizzato allo studio e alla comunicazione
- i beneficiari dell'intervento, gli utenti coinvolti (alunni, docenti, genitori, personale della scuola, etc).;

Tutto il personale dell'Istituto e tutti i portatori d'interesse interni ed esterni

Risultati ottenuti nell'attività didattica

- Maggiore utilizzo del laboratorio linguistico
- Studenti che hanno migliorato l'uso della lingua inglese finalizzato allo studio e alla comunicazione
- Utilizzo di routine della lingua inglese nella didattica e nella prassi lavorativa.



CORSO LINGUISTICO PER DOCENTI CLIL

Codice Meccanografico: CLPC02000X

Denominazione Scuola: LICEO CLASSICO LINGUISTICO E COREUTICO STATALE RUGGERO
SETTIMO

Tipologia di Istituto: LICEO

Indirizzo: VIA ROSSO DI SAN SECONDO

CAP: 93100

Città: CALTANISSETTA

Provincia: CL

E.mail: clpc02000x@istruzione.it

Sito Internet: www.liceorsettimo.gov.it

Codice Progetto: B-7-FSE-2014-18

CUP: D99J14002820007

Titolo Progetto: Corso Linguistico per docenti CLIL

Importo finanziario autorizzato: € 5.357,14

Periodo di realizzazione: 22/05/2015-30/06/2015

Soggetti coinvolti: **docenti**

Descrizione del progetto

Obiettivi

- Incoraggiare un approccio positivo alla lingua Francese;
- Favorire l'apprendimento della lingua Francese e di abilità operative mediante l'uso delle NT
- Potenziare la competenza comunicativa che permetta di progettare attività propedeutiche alla certificazione esterna

Caratteristiche dell'intervento

Il corso assume particolare rilievo in considerazione che nella scuola ci sono tre corsi ad indirizzo linguistico e che nelle classi del quarto e quinto anno è previsto l'insegnamento di una DNL secondo la metodologia CLIL.. Con riferimento al piano di miglioramento, per garantire una formazione continua ai docenti, individuata come criticità da attenzionare, il Collegio Docenti ha deliberato di realizzare questo corso di formazione.

Metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia

Si è seguito un percorso metodologico-didattico basato su un approccio funzionale-comunicativo. Particolare attenzione è stata posta sullo sviluppo delle abilità orali ed è stata data ai partecipanti l'opportunità costante di usare la lingua acquisita in contesti comunicativi significativi, in attività individuali e di lavoro a coppie o in gruppo. Le attività sono state svolte adottando varie metodologie: Pair-work, group-work, role play, dramatization, dialogues, fill in exercises, extension exercises, self-check. Sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici e risorse tecnologiche: LIM - laboratorio linguistico - Internet. Sussidi insostituibili saranno: libro di testo, dizionari (bilingue), fotocopie, materiale autentico. Il corso si è articolato in lezioni pomeridiane di due ore ciascuna, per complessive 30 ore. A conclusione del corso di approfondimento della lingua Francese, purtroppo nessuno dei partecipanti, ha chiesto di accedere alla certificazione esterna per il livello B2.

Beneficiari dell'intervento: il corso è stato rivolto a 17 Docenti di DNL che insegnano nell'indirizzo linguistico della scuola e a docenti di altre scuole in rete

Risultati ottenuti nella didattica

- Sviluppo delle competenze linguistico-lessicali per l'intero gruppo classe.
- Più del 60% dei corsisti ha raggiunto gli obiettivi previsti dal corso e sarebbe stato in grado di conseguire la certificazione DELF livello B2, ma nessuno dei corsisti per problemi/impegni personali ha scelto di non svolgere le prove per la certificazione finale.



TOWARDS THE TOP

Codice Meccanografico: CSPS020001
Denominazione Scuola: LICEO SCIENTIFICO STATALE "E. FERMI"
Tipologia di Istituto: LICEO
Indirizzo: VIA ISNARDI, 2
CAP: 87100
Città: COSENZA
Provincia: CS
E.mail: CSPS020001@ISTRUZIONE.IT
Sito Internet: www.liceofermics.gov.it

Codice Progetto: B7 FSE 2014-2
CUP: H89J14001780007
Titolo Progetto: TOWARDS THE TOP
Importo finanziario autorizzato: € 9750
Periodo di realizzazione: DAL 10/02/2015 AL 30/07/2015 (dichiarazione di avvio 14/04/2015)
Soggetti coinvolti: Esperto prof.ssa Alessandra Rizzuti, tutor prof.ssa Ermelinda Petraroli, 16 corsisti, facilitatore, referente per la valutazione, personale ATA.
Documentazione on line, link progetto, youtube:

Descrizione del progetto

Il corso è stato rivolto al personale della scuola ed era finalizzato alla preparazione per gli esami relativi alla certificazione ESOL Cambridge PET (livello B1) della lingua Inglese.

Obiettivi:

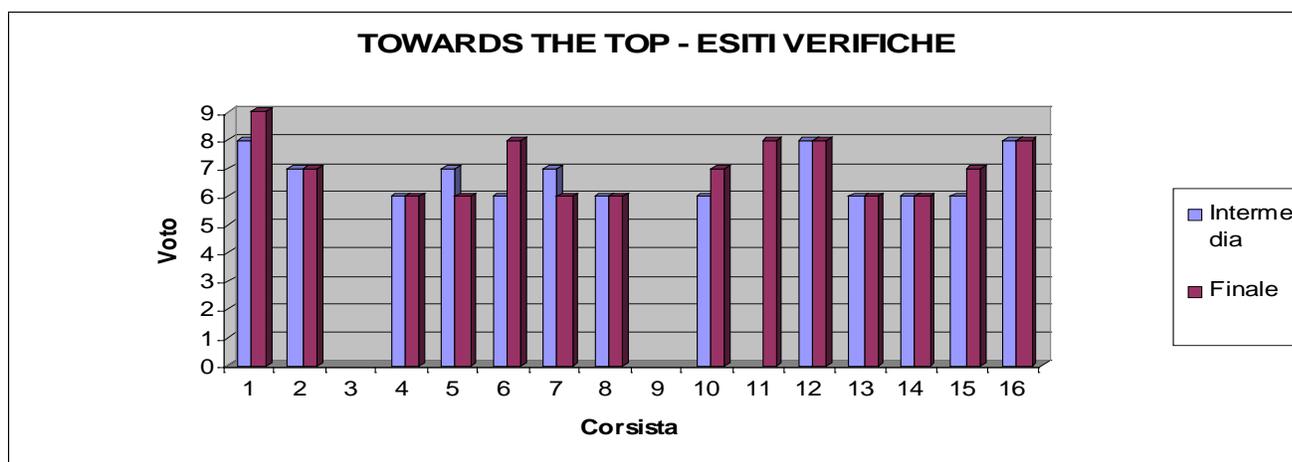
- comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, incluse le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione;
- interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione;
- produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti;
- esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

Il corso ha avuto la durata di 50 ore e si è sviluppato in 17 incontri, dal 10 aprile al 20 luglio. Si sono iscritti 16 corsisti, così distribuiti: 7 docenti di Matematica e Fisica, 2 docenti di Italiano e Latino, 2 docenti di Scienze, 2 docenti di Religione, 1 docente di Storia e Filosofia, 1 docente di Scienze Motorie, 1 docente di sostegno . Degli iscritti uno si è ritirato e si è trasferito al corso

“Getting in touch with English” (di livello A2) e 13 hanno conseguito l’attestato. Mediamente in ogni incontro era presente più dell’83% dei corsisti. Dall’esame degli esiti delle verifiche effettuate durante il corso si sono registrate valutazioni positive (cfr. tabella).

Metodologie didattiche

Per quanto riguarda le metodologie didattiche utilizzate, soprattutto in considerazione della tipologia dei destinatari dell’intervento, il progetto ha previsto attività didattiche basate sulla centralità del corsista e sull’uso dell’inglese come mezzo per comunicare con spontaneità e naturalezza. L’ambiente di apprendimento per lo sviluppo di competenze linguistiche mirava a favorire l’acquisizione della lingua facendo esperienze con la lingua stessa e avvalendosi anche di supporti multimediali e di materiali didattici strutturati. Nell’attività didattica le accresciute competenze linguistiche dei docenti che hanno partecipato al corso hanno favorito lo sviluppo della dimensione interculturale e, nello specifico, nel corrente a.s. sono aumentati i percorsi disciplinari con la metodologia CLIL nelle classi terminali.



ENGLISH FOREVER

Codice Meccanografico: ENIS01900T

Tipologia di Istituto: ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "Fratelli TESTA"

Indirizzo: VIALE ITRIA

CAP: 94014

Città: NICOSIA

Provincia: ENNA

E.mail: enis01900t@istruzione.it

Sito Internet: <http://www.liceotesta.gov.it>

Codice Progetto: B-7-FSE-2014-22

Titolo Progetto: English forever

Importo finanziario autorizzato: € 8.821,46

Periodo di realizzazione: dal 27/03/15 al 05/06/15

Soggetti coinvolti: Personale docente

Documentazione on line, link progetto, youtube:

Descrizione del progetto

Obiettivi del progetto

L'obiettivo principale del progetto è stato quello di migliorare la comunicazione e la competenza linguistica con particolare riferimento a:

- § Approcci psico-pedagogici nell'apprendimento delle lingue straniere;
- § Principi di base del CLIL;
- § Dimensione metodologico didattica: dalla progettazione alla valutazione;
- § Lingua e tipologie testuali;
- § Lessico specifico e materiali didattici;
- § Utilizzo delle TIC per la didattica del CLIL.
- § Conseguimento del Certificato attestante le acquisite competenze ai fini dell'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera - CLIL (Content and Language Integrated Learning).

Metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia

Le metodologie didattiche utilizzate son state quelle della discussione, Cooperative Learning e Simulazione/Role playing

Metodi didattici cooperativi quali group-work, conversazione, role play sono risultati una risorsa anche per lo svolgimento della didattica quotidiana personale.

Utenti coinvolti: al progetto sono stati ammessi inizialmente n. 30 docenti, dei quali 16 si sono ritirati prima della fine del corso e n. 14 hanno completato il corso ed acquisito l'attestazione finale.

Risultati ottenuti nella didattica.

Il progetto ha consentito l'innalzamento dei livelli di performance degli apprendimenti in lingua straniera. I partecipanti hanno preso consapevolezza della necessità di una formazione graduale e non episodica per il raggiungimento del livello B2, ottimale per il CLIL, ed il corso è stata un'occasione importante ed indispensabile per iniziare un percorso complessivo. Inoltre l'intervento ha promosso l'introduzione di contenuti didattici proposti in modalità CLIL a partire dall'a.s. successivo.



TOWARDS EUROPE

Codice Meccanografico: LESL03000R
Denominazione Scuola: LICEO ARTISTICO "CIARDO PELLEGRINO"
Tipologia di Istituto: SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
Indirizzo: Via Vecchia Copertino, 6
CAP: 73100
Città: LECCE
Provincia: LE
E.mail: LESL03000R@ISTRUZIONE.IT
Sito Internet: liceociardolecce.gov.it

Codice Progetto: B7-FSE-2014-17
CUP: B86J14001200001
Titolo Progetto: Towards Europe
Importo finanziario autorizzato: Euro 5821,43
Periodo di realizzazione: Febbraio-Maggio 2015
Soggetti coinvolti:
Documentazione on line, link progetto, youtube:
https://issuu.com/liceociardopellegrino/docs/opening_15_def

Descrizione del progetto

Obiettivi

- Essere in grado di sostenere conversazioni relative alla sfera familiare e personale
- Essere in grado di esprimere preferenze e opinioni
- Essere in grado di scrivere messaggi
- Essere in grado di interpretare e decodificare informazioni nell'utilizzo di tecnologie informatiche per uso personale e nella didattica

Caratteristiche dell'intervento

Si è costituito da qualche anno un gruppo di docenti che segue un percorso di formazione con acquisizione di certificazione linguistiche di livello via via superiore. La formazione è finalizzata innanzitutto ad una crescita professionale, in vista dell'insegnamento CLIL, di progetti di mobilità europea (la scuola ha partecipato a due partenariati Comenius biennali) ed anche di stage linguistici e/o tirocini di alternanza scuola lavoro all'estero. Spesso vengono coinvolti anche docenti di altre scuole e personale ATA.

Metodologie didattiche, motivazioni della scelta, elementi di maggiore efficacia:

Sulla base delle esperienze maturate e delle specifiche caratteristiche della scuola le attività del piano hanno previsto un insieme di metodologie integrate con la finalità di potenziare la dimensione interattiva e laboratoriale del processo di insegnamento-apprendimento. In particolar modo si è fatto ricorso a:

- didattica laboratoriale o lezione interattiva
- peer education
- cooperative learning o problem solving
- utilizzo di strumenti multimediali

L'elemento di maggior efficacia è stata la partecipazione del gruppo di docenti già consolidato e molto motivato, Inoltre l'esperto (rigorosamente madrelingua) è stato di ottimo livello.

Beneficiari dell'intervento: Personale docente (di varie discipline), personale ATA.

Risultati ottenuti: Miglioramento delle performance professionali relative all'utilizzo della lingua straniera nell'autoaggiornamento e nella didattica o potenziamento nell'accesso alle metodologie CLIL; Raggiungimento del livello A2 con certificazione Cambridge da parte di 11 corsisti, altri livello inferiore.

Ad ognuno il suo PON
confermata anche quest'anno la programmazione europea

Opening 15
L'Espresso 15

Il progetto di lavoro "Opening 15" è stato realizzato in collaborazione con il gruppo di lavoro "Opening 15" della scuola. L'obiettivo è stato quello di migliorare le competenze linguistiche e disciplinari degli insegnanti attraverso la partecipazione attiva e l'uso di strumenti multimediali. Il progetto è stato coordinato dall'esperto madrelingua e ha coinvolto un gruppo di docenti già consolidato e molto motivato.

Opening 15
L'Espresso 15

Il progetto di lavoro "Opening 15" è stato realizzato in collaborazione con il gruppo di lavoro "Opening 15" della scuola. L'obiettivo è stato quello di migliorare le competenze linguistiche e disciplinari degli insegnanti attraverso la partecipazione attiva e l'uso di strumenti multimediali. Il progetto è stato coordinato dall'esperto madrelingua e ha coinvolto un gruppo di docenti già consolidato e molto motivato.

PER ESSERE AL PASSO...LEARNING BY DOING

Codice Meccanografico: NAEE361005

Denominazione Scuola: DIREZIONE DIDATTICA SETTIMO CIRCOLO 'S. DI GIACOMO'

Tipologia di Istituto: CIRCOLO DIDATTICO

Indirizzo: VIA B.LONGO N.22

CAP: 80014

Città: GIUGLIANO IN CAMPANIA

Provincia: NAPOLI

E.mail: naee361005@istruzione.it

Sito Internet: <http://www.settimocircologlugliano.gov.it>

Codice Progetto: B-7-FSE-2014-8

CUP: D99J14002760007

Titolo Progetto: Per essere al passo...LEARNING BY DOING

Importo finanziario autorizzato: € 9.250,00

Periodo di realizzazione: 13/03/2015 al 28/07/2015

Soggetti coinvolti: Ilonzo Neka Paola Esperta Esterna, Galluccio Patrizia Tutor D'aula, **CHIANESE Mariamaddalena Facilitatore, Verde Rosaria Valutatore.**

Descrizione del progetto

Nell'ambito del corso di formazione Obiettivo B MIGLIORARE LE COMPETENZE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA E DEI DOCENTI ... "per essere al passo....LEARNING BY DOING" - B-7-FSE-2014-8 l'azione didattica, destinata a docenti della Scuola Primaria e dell'Infanzia, è stata condotta per un numero complessivo di 50 ore, in orario extrascolastico. Il corso, rivolto ai 30 docenti del plesso SETTIMO CIRCOLO "SALVATORE DI GIACOMO" , si è svolto dal 13 Marzo al 05 Giugno 2015 con n. 10 incontri pomeridiani messi in atto il venerdì dalle ore 14.00 alle ore 19.00.

La valutazione dell'intera Azione ha visto un momento iniziale con la somministrazione alle docenti di un test (ENTRY TEST) sulle aspettative, sulla conoscenza, sui contenuti e sulla validità del corso che si accingevano a frequentare. I risultati del test sono stati analizzati e sono serviti per calibrare meglio la progettazione didattico - pedagogica dei vari interventi.

Sono state effettuate le seguenti lezioni:

- Lesson 1: "Introducing yourself" e "The alphabet" + Spelling
- Lesson 2: Days of the weeks, months and weather, numbers; subjective pronouns.
- Lesson 3: "What time is it?"; Colours; Seasons
- Lesson 4: The; A – An; To be; feelings and emotion; nationalities; physical description.
- Lesson 5: Family; possessive adjectives; professions; there is/are;
- Lesson 6: A bedroom' s objects; prepositions of place.

- Lesson 7: "Asking and giving personal information"; Have got; Body parts; Imperatives; My house; School objects; This/that/these/those; "How many...?".
- Lesson 8: "Asking and giving personal information" (part II); Who; Clothes; Present continuous; Verb "To wear".
- Lesson 9: Daily Routine; Hobbies.

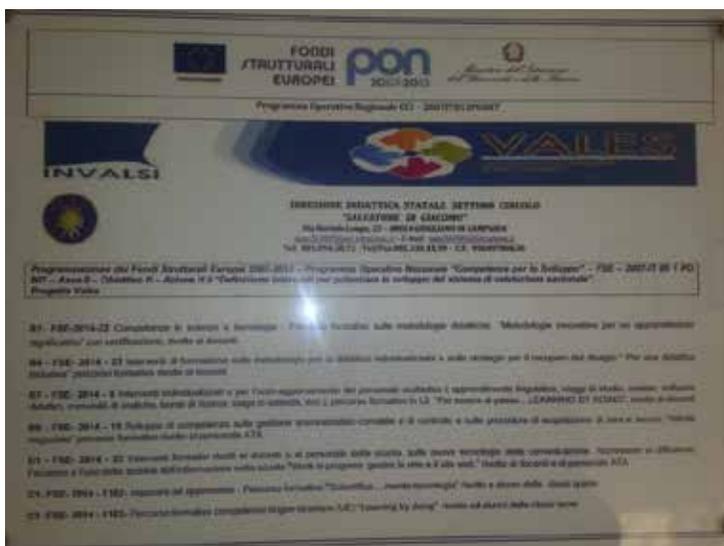
In itinere è stato somministrato un test di gradimento intermedio (**INTERMEDIATE TEST**) per capire se c'erano da apportare modifiche in corso sia sotto il profilo pedagogico - didattico sia sotto quello organizzativo - funzionale.

A conclusione delle lezioni è stato somministrato un questionario di valutazione finale (**FINAL TEST**) per riscontrare le conoscenze, le abilità e le competenze che le docenti hanno acquisito alla fine dei rispettivi moduli. Dalla costanza e dall'entusiasmo mostrati, dai risultati del gradimento intermedio e finale, si evince che l'azione ha raggiunto risultati sufficienti in tutti i moduli, sia sotto il profilo pedagogico - didattico sia sotto quello formativo.

Le docenti, la cui frequenza è stata regolare, hanno seguito un corso capace di accogliere e accrescere le loro curiosità, facilitare lo sviluppo delle loro attitudini e stimolare l'acquisizione di competenze che in situazioni scolastiche "normali" non avrebbero potuto apprendere; hanno sicuramente potenziato l'autostima e la convinzione che tutti possono migliorare il percorso formativo di crescita.

Listening, writing and reading sono state le metodologie usate per rafforzare l'approfondimento della lingua inglese con il supporto di Role play e attività creative di gruppo.

Da quanto finora esposto si possono trarre delle conclusioni in merito alla valenza e all'efficacia dei progetti PON. E' possibile infatti, affermare con dati oggettivi e riscontrabili, che questa esperienza ha fornito alle docenti un input motivazionale nuovo, tale da far ritrovare un interesse rinnovato verso l'apprendimento.



FOCUS INTO ENGLISH

Codice Meccanografico: NATD33000R
Denominazione Scuola: CARLO ALBERTO DALLA CHIESA
Tipologia di Istituto: ISTITUTO TECNICO – SETTORE TECNOLOGICO
Indirizzo: VIA SICILIA, 60
CAP: 80021
Città: AFRAGOLA
Provincia: NAPOLI
E.mail: segreteria@itsdallachiesa.gov.it
Sito Internet: www.itsdallachiesa.gov.it

Codice Progetto: B7-FSE-2014-12
CUP: H49J14001730007
Titolo Progetto: "Focus into English"
Importo finanziario autorizzato: € 5.892,86 Euro + 2.650,00 Euro per certificazione rilasciata da Enti Certificatori Esterni accreditati
Periodo di realizzazione: 28/04/15 - 8/06/15
Soggetti coinvolti: Docenti di Istituto
Documentazione on line: <http://www.itsdallachiesa.gov.it/pon-fse/pon-fse-2014/>

Descrizione del progetto

Obiettivi del progetto

- Comunicare in contesti semplici che richiedono scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni.
- Descrivere in modo semplice aspetti della vita quotidiana e dell'ambiente circostante. Esprimere bisogni immediati.
- Creare le condizioni ideali affinché la scuola possa offrire percorsi educativi all'insegna dell'innovazione metodologica.
- Realizzare/utilizzare unità di apprendimento in lingua straniera.

Caratteristiche dell'intervento

Il progetto ha fornito ai docenti strumenti che consentono di comunicare in contesti quotidiani che richiedono scambio di informazioni su argomenti comuni, imparando ad esprimere i bisogni immediati e scrivere in maniera semplice aspetti della vita quotidiana e dell'ambiente che li circonda. Inoltre sono stati suggeriti ai docenti nuovi percorsi educativi all'insegna dell'innovazione metodologica, attraverso l'introduzione del "communicative method": un metodo di apprendimento che fondò lo studio della lingua sulla conversazione sull' approccio induttivo e pragmatico, il quale pone il discente di fronte a una serie di situazioni e di passaggi che implementano il suo sforzo cognitivo ad osservare, testare ed infine automatizzare le strutture di un determinato contesto grammaticale sintattico. Infine, i docenti sono stati guidati verso la realizzazione o l'integrazione di materiale didattico.

Il corso, della durata di 30 ore, ha affrontato i seguenti argomenti:

- Vocabolario , tempi verbali semplici, preposizioni
- Past simple: regular/irregular verbs
- Future: going to
- Comparatives and superlatives
- Adverbs : manner and frequency
- Likes and dislikes
- Struttura della frase, verbi modali, verbi frasali, periodo ipotetico

Metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia

Allo scopo di garantire l'adeguamento delle competenze linguistiche Quadro comune di riferimento europeo il progetto durante il progetto è stato utilizzato il metodo comunicativo, infatti il segreto per apprendere una lingua è parlarla. Mediante questo tipo di approccio, quindi, si è costantemente stimolati a riflettere sulle strutture sintattiche e grammaticali di una lingua, curando insieme la scioltezza espressiva e l'aspetto strutturale. Nel metodo comunicativo anche l'errore è formativo: si arriva alla regola e ad una corretta comprensione e competenza grammaticale per conseguenza, senza tralasciare lo studio tradizionale. Inoltre l'approccio metodologico è anche innovativo, nel senso che promuove nuove tecniche di apprendimento quale il cooperative learning, la discussione, il confronto e il problem solving, la didattica laboratoriale e lavoro di squadra, garantendo anche un aggiornamento tecnologico del docente.

Beneficiari dell'intervento: hanno partecipato 29 docenti dell'Istituto di diversi ambiti disciplinari, con scarse competenze in lingua inglese.

Risultati ottenuti nella didattica

Il risultato ottenuto da questo progetto nell'ambito della didattica è stato quello di migliorare le competenze lingua straniera di corsisti fino al conseguimento di un livello A2 incrementando di conseguenza il numero di docenti che possono acquisire competenze per una formazione CLIL.



TEACHER A2

Codice Meccanografico: RCPC050008
Denominazione Scuola: LICEO CLASSICO "TOMMASO CAMPANELLA"
Tipologia di Istituto: SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO - LICEO
Indirizzo: VIA T. CAMPANELLA 27
CAP: 89125
Città: REGGIO CALABRIA
Provincia: RC
E.mail: RCPC050008@ISTRUZIONE.IT
Sito Internet: www.liceoclassicocampanellarc.gov.it

Codice Progetto: B-7-FSE-2014-3
CUP: F39J14000930007
Titolo Progetto: "TEACHER A2"
Importo finanziario autorizzato: €.8892,86
Periodo di realizzazione: marzo-giugno 2015
Soggetti coinvolti: Docenti di discipline non linguistiche
Documentazione on line, link progetto, youtube: www.liceoclassicocampanellarc.gov.it

Descrizione del progetto

Nell'ambito del progetto VALeS , per dar forma e concreta realizzazione ad una fondata ipotesi di miglioramento , è stato realizzato il progetto "Teacher A2" (Azione B7) che ha coinvolto docenti delle discipline non linguistiche. Si è ritenuto necessario intervenire innanzitutto sulla formazione dei docenti, proponendo un percorso che ha condotto ad una più diffusa conoscenza della lingua straniera inglese (indispensabile strumento, non solo per l'insegnamento della DNL **con il metodo CLIL**, così come ora previsto dall'ordinamento degli studi, ma anche per l'aggiornamento in un contesto internazionale e l'autoaggiornamento domestico). Le diverse azioni concorrono a determinare la capacità del sistema di raggiungere gli obiettivi di miglioramento pianificati nella misura in cui sarà operante un processo dinamico, che in un'ottica ciclica, potrà misurare la positiva ricaduta della formazione degli insegnanti e dell'innovazione metodologico-didattica sui risultati di apprendimento dei discenti, da valutare alla fine dell'anno scolastico in corso.

Obiettivi strategici del progetto sono stati:

- **Riorientamento** e potenziamento delle competenze professionali dei docenti attraverso l'uso di strategie ed approcci motivanti ed innovativi.
- **Acquisizione** di un atteggiamento di condivisione professionale (team working)
- **Potenziamento** della capacità di autovalutazione dei processi sia in ambito disciplinare e metodologico che di sistema

Le **metodologie didattiche** adottate, nell'ottica del rinnovamento hanno mirato a consolidare la metodologie che riguardano una didattica partecipativa e laboratoriale, il cooperative learning, la task analysis del compito, la metodologia della ricerca. Alcuni docenti hanno conseguito la competenza linguistica richiesta, livello Soglia A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento – QCER. Le competenze acquisite sotto forma di aggiornamento e di approfondimento personale hanno permesso e permettono di rinnovare le strategie didattiche e la scelta di metodologia.



LA LINGUA INGLESE STRUMENTO PER UNA DIDATTICA INTEGRATA

Codice Meccanografico: RGIS00200C
Denominazione Scuola: I.I.S. "G. CURCIO"
Tipologia di Istituto: Istituto di istruzione superiore
Indirizzo: via Andreoli,2
CAP: 97014
Città: Ispica
Provincia: Ragusa
E.mail: rgis00200c@istruzione.it
Sito Internet: www.istitutocurcio.gov.it

Codice Progetto: B-7-FSE-2014-24
CUP: D79J14001210007
Titolo Progetto: La lingua inglese strumento per una didattica integrata
La lingua inglese strumento per una didattica integrata livello B1.
Importo finanziario autorizzato: € 14.627,72
Periodo di realizzazione: 02/02/2015-30/06/2015; 17/04/2015-30/06/2015
Soggetti coinvolti: Docenti dell'istituto
Documentazione on line, link progetto, youtube:

Descrizione del progetto

La lingua inglese strumento per una didattica integrata

Obiettivi: Il corso è stato orientato a fornire ed integrare le conoscenze/abilità di base della lingua inglese per migliorare le competenze comunicative dei docenti. Si è puntato sulla abilità comunicativa e si è costruito un percorso formativo atto a consentire ai corsisti di raggiungere un livello di preparazione A2.

Risultati

Grazie al supporto didattico fornito ai corsisti (KET for schools direct) un buon numero di essi ha sostenuto l'esame per ottenere la certificazione Cambridge.

Il docente partendo dal frame work europeo ha utilizzato la lezione frontale, il brain storming, esercitazioni peer to peer al fine di migliorare le abilità di base.

La ricaduta del corso è stata soddisfacente, positiva è stata la ricaduta per l'implementazione delle CLIL nell'istituto. Hanno superato l'esame di certificazione A1 cinque corsisti.

La lingua inglese strumento per una didattica integrata livello B1

Obiettivi: la finalità del corso è stato il potenziamento delle competenze linguistico-comunicative dei docenti con l'obiettivo di conseguire una certificazione esterna di livello B1(PET)

Le lezioni si sono svolte interamente in lingua inglese con il metodo funzionale-comunicativo. Attraverso l'uso costante della lingua inglese si sono evidenziate di volta in volta le strutture grammaticali e il lessico in situazione.

Gli esercizi di role playng, di cooperative learning e di peer education hanno stimolato la conversazione e favorito il miglioramento del lessico. Sono state svolte simulazioni di parti dell'esame che hanno consentito ai corsisti di familiarizzare con la struttura dello stesso.

Ci si è avvalsi del supporto del testo Cambridge Compact Preliminary che è stato fornito ai corsisti.

Indubbiamente è migliorato l'approccio complessivo dei docenti-corsisti alla lingua straniera.

Risultati

Quattro docenti hanno superato l'esame per il conseguimento della certificazione B1 PET, due hanno raggiunto il livello A2.





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "GAETANO CURCIO" - ISPICA

Liceo Classico - Liceo Scientifico (opzione scienze applicate) - Liceo Linguistico - Professionale servizi commerciali e servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera - Professionale manutenzione ed assistenza tecnica e socio sanitario indirizzo odontotecnico
E-mail: rgis00200c@istruzione.it - Sito web: www.istitutocurcio.gov.it - c.f. 81002810885

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

INFORMA

che questa scuola risulta beneficiaria di finanziamenti nell'ambito della Programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2007-2013 - Programma Operativo Nazionale "Competenze per lo sviluppo" – FSE -2007-IT 05 1 PO 007 - Asse II - Obiettivo H - Azione H.9 "Definizione interventi per potenziare lo sviluppo del sistema di valutazione nazionale". Progetto Nazionale "VALeS - Valutazione e Sviluppo Scuola" nelle scuole del primo e secondo ciclo delle Regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) - Annualità 2014/2015 come riportato nella tabella a fianco:

Codici Progetto	Ob.	Az.	Corsi	Destinatari	Titolo	Ore	Somma autorizzata
B-1-FSE-2014-78	B	1	1	Docenti	Insegnare la Matematica orientata alle competenze	30	€ 11.785,72
	B	1	1	Docenti	Insegnare la Lingua Italiana orientata alle competenze	30	
B-4-FSE-2014-85	B	4	1	Docenti	La personalizzazione dei percorsi scolastici orientata al recupero del disagio	30	€ 5.912,86
B-7-FSE-2014-24	B	7	1	Docenti	La Lingua Inglese strumento per una didattica integrata	30	€ 14.627,72
	B	7	1	Docenti	La Lingua Inglese strumento per una didattica integrata livello B1	30	
C-1-FSE-2014-106	C	1	1	Studenti	La Lingua Inglese strumento comunicativo d'integrazione europea	30	€ 7.682,86
TOTALE PROGETTO AUTORIZZATO							€ 39.999,16

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Maurizio Formis






Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro

Sede centrale: Via Andrea Delfino Chiarini n° 002058024 - Tel. 06/2000027 - Email: rgis00200c@istruzione.it
 altro sedi: Via della Scienza / Servizi Commerciali e Via della Pace / Servizi per l'Impiegato e l'Operai all'indirizzo rgis00200c@istruzione.it
 Via. Adonis n° 002058024 (Ministero dell'istruzione) - Servizi Sanitari/Orientamento Via F. Finelli/Liceo Linguistico - Liceo Scientifico

ENGLISH FOR TEACHERS

Codice Meccanografico: TPPS10000Q
Denominazione Scuola: Pietro Ruggieri
Tipologia di Istituto: Liceo Scientifico
Indirizzo: via Falcone n14
CAP: 91025
Città: Marsala
Provincia: TP
E.mail: tpps10000q@istruzione.it
Sito Internet: <http://www.liceoruggierimarsala.gov.it/>

Codice Progetto: B-7-FSE-2014-26
CUP: I89J14001170007
Titolo Progetto: English for teachers
Importo finanziario autorizzato: € 7.242,86
Periodo di realizzazione: 16/04/2015- 30/06/2015
Soggetti coinvolti : Prof. Innocenza Sammartano, Dott. Anna Maria Cerbone
Documentazione on line, link progetto, youtube:
http://pon.agenziascuola.it/misure/vis_propro.php?iddeb=1&menu_visual=1&menu_chiuso=1&titolo_scelta=Prodotti dell'Intervento&nome_help=&title=

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dall'assoluta mancanza di docenti con certificazioni linguistiche per l'insegnamento CLIL e dalla necessità di formare anche il personale ATA. L'eterogeneità del gruppo ha reso necessario un allineamento iniziale delle competenze di base

Obiettivi

acquisire la competenza comunicativa al livello B1 del CEFR, migliorare le competenze spendibili nella didattica, potenziare il plurilinguismo e alla cittadinanza europea.
Formazione linguistica/certificazione inglese -B1 del CEFR

Caratteristiche dell'intervento

Il gruppo era assai eterogeneo e nel test di valutazione iniziale quasi tutti hanno ritenuto la propria preparazione insufficiente per gli obiettivi del corso. E' stato necessario, quindi, per livellare gli apprendimenti cercare di semplificare la didattica anche con lavori applicativi di gruppo.

Metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia; Il modulo volto alla conoscenza ed allo studio della lingua inglese ha avuto un assunto essenzialmente laboratoriale promuovendo lo speaking e sostenendolo con la spiegazione teorica delle norme grammaticali e sintattiche.

La metodologia utilizzata è stata quella comunicativa basata sullo sviluppo delle 4 abilità di base e la simulazione di esami. L'interazione tra l'esperto e i corsisti o tra i vari corsisti (peer to peer) ha agevolato un clima sereno e proficua collaborazione.

Risultati: nel presente anno scolastico 2 docenti sono stati inseriti nel corso di formazione CLIL organizzato dalla scuola polo di Marsala per il MIUR e parecchi stanno svolgendo alcuni moduli nelle 5° classi con la tecnologia CLIL.

Gli esiti sono stati positivi: il 33,3% dei corsisti ha ottenuto la certificazione B1 del CEFR, (Target di attesa 30% di certificazioni), 2 corsiste certificazione A1.

Ad oggi alcuni dei partecipanti al corso sono iscritti alla formazione del CLIL e svolgono attività inerenti nelle quinte classi

Beneficiari dell'intervento: gli utenti coinvolti: docenti- personale ATA



L'INGLESE PER DOCENTI - ENGLISH FOR TEACHERS

Codice Meccanografico: VVIS003008

Denominazione Scuola: I. I. S. "L. Einaudi" Serra San Bruno

Tipologia di Istituto: Istituto d'Istruzione Superiore

Indirizzo: Via Vittorio Veneto s.n.c.

CAP: 89822

Città: Serra San Bruno

Provincia: (VV)

E.mail: vvis003008@istruzione.it

Sito Internet: www.iiseinaudi.gov.it

Codice Progetto: B- 7- FSE - 2014 - 4

CUP: D39J14001700007

Titolo Progetto: L'Inglese per docenti - English for teachers

Importo finanziario autorizzato: €.8892,86

Periodo di realizzazione: Marzo - Giugno 2015

Soggetti coinvolti: Pro.ssa Rosamaria Iennarella (tutor interno), Donato Caterina (esperto madrelingua), n. 20 docenti interni.

Documentazione on line, link progetto, youtube

Descrizione del progetto

Obiettivi

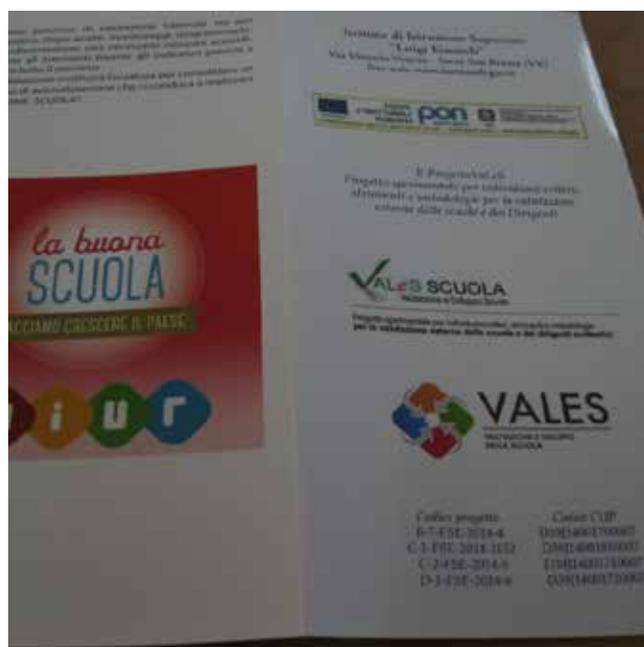
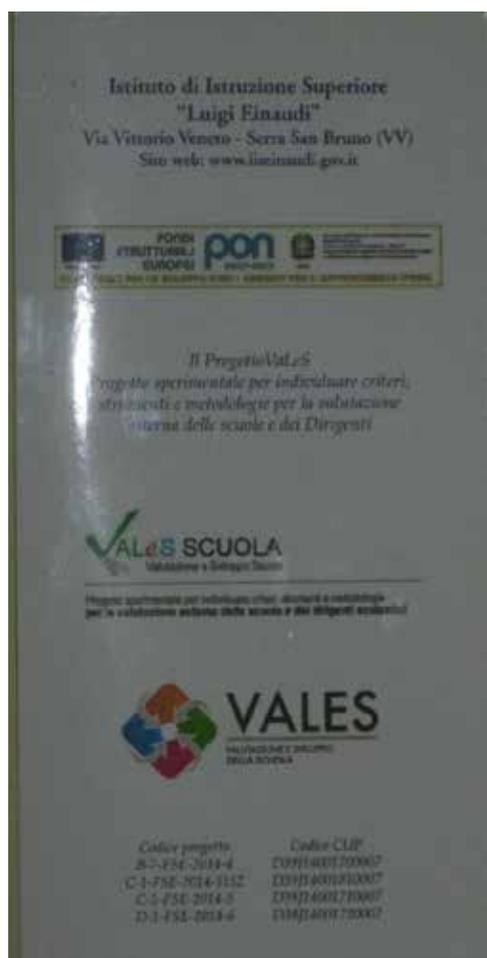
- interagire nell'ambito di conversazioni su temi legati all'ambiente scolastico, personale, quotidiano e familiare;
- scambiare informazioni anche con native speakers, ove il linguaggio usato sia semplice ma puntuale; comprendere i punti chiave di un testo concernente temi di carattere quotidiano e personale;
- produrre testi semplici ma vari i cui contenuti siano affini con la vita quotidiana, -
- descrivere esperienze, eventi, sogni, e/o descrivere i contenuti di immagini, fotografie, ecc.; - supportare eventuali commenti e/o descrizioni con spiegazioni ragionevoli, opinioni, progetti, ecc., utilizzando un linguaggio semplice.

Caratteristiche dell'intervento: Corso di lingua straniera rivolto al personale docente e ATA finalizzato alla certificazione linguistica.

Il corso è stato strutturato secondo la tipologia d'esame che docenti e personale ATA hanno sostenuto al fine di conseguire le certificazioni in oggetto. Si sono privilegiate attività in cui il personale sia organo attivo e non passivo, attraverso il pieno e totale coinvolgimento. Particolare attenzione è stata data all'ampliamento del lessico, fondamentale per poter comunicare nelle circostanze più disparate, e allo sviluppo della capacità di comprendere testi orali, prodotti da native speakers provenienti da diversi paesi di lingua anglosassone, al fine di familiarizzare con accenti e pronunce. Infine, è stato dato ampio spazio alla capacità di produrre testi scritti, sia in modo tradizionale (cards, notes, messages, essays, etc), che secondo i moderni supporti informatici (e-mails)

Beneficiari dell'intervento: 20 tra docenti interni e personale ATA

Risultati ottenuti nella didattica: certificazione linguistica Cambridge University.



4 B.4 - INTERVENTI DI FORMAZIONE SULLE METODOLOGIE PER LA DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA E SULLE STRATEGIE PER IL RECUPERO DEL DISAGIO

A SCUOLA PARTECIPANDO

Codice Meccanografico: AGIC819001

Denominazione Scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO G. Garibaldi

Tipologia di Istituto: Scuola del I ciclo

Indirizzo: via Portella delle Ginestre, 12

CAP: 92010

Città: Realmonte

Provincia: Agrigento

E.mail: agic819001@istruzione.it

Sito Internet: <http://www.scuolagaribaldi.gov.it>

Codice Progetto: PON B-4- FSE-2014-63

CUP: B99J14005030007

Titolo Progetto: A Scuola partecipando

Importo finanziario autorizzato: €. 4.821,43

Periodo di realizzazione: maggio – giugno 2016

Soggetti coinvolti: Docenti

Descrizione del progetto

Obiettivi del progetto:

- migliorare il coinvolgimento dei docenti nei processi decisionali per arrivare ad una significativa qualità dei processi formativi e di innovazione.
- Implementazione della motivazione per meglio sviluppare la carriera e le competenze didattiche.

Caratteristiche dell'intervento

Il progetto, che ha coinvolto direttamente i docenti della scuola, ha avuto una durata complessiva di trenta ore articolate in otto incontri che hanno favorito la partecipazione consapevole e responsabile degli attori dei processi educativi e gestionali della scuola. Il Focus del percorso ha voluto far riflettere sugli aspetti della comunicazione, sul loro utilizzo, evidenziando le tecniche efficaci di ascolto ed empatia. Le tecniche dello stile assertivo ha favorito l'acquisizione degli elementi per meglio riconoscere il conflitto e le sue possibili strategie risolutive. La valorizzazione del patrimonio professionale ha permesso di condividere la Vision e la Mission, favorendo il senso di appartenenza alla scuola attraverso un clima di lavoro costruttivo.

Metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia

L'approccio metodologico è stato di tipo dinamico-partecipativo, con particolare riguardo all'utilizzo della didattica laboratoriale, del problem solving, della simulazione e del role- playing. Allo scopo sono stati utilizzati supporti tecnologici quali computer e videoproiettore. Tutto ciò ha permesso una partecipazione attiva e consapevole dei corsisti che, direttamente coinvolti, hanno potuto sperimentare nuove strategie, guardando alle vecchie procedure in modo nuovo e critico. Allo stesso tempo non sono state trascurate le strategie comunicative classiche che si sono rivelate validi ponti di collegamento tra il come eravamo e il come possiamo essere. Estremamente efficace nella realizzazione dell'intero processo formativo è stata l'acquisizione degli elementi della negoziazione comunicativa quali assi efficaci nella risoluzione delle situazioni conflittuali.

Beneficiari dell'intervento, gli utenti coinvolti

Beneficiari diretti dell'intervento sono stati i docenti, indirettamente l'intero processo ha avuto ricadute positive sugli alunni e sulle loro famiglie. Infatti le nuove dinamiche relazionali hanno migliorato il confronto scuola-famiglia appianando i micro-conflitti persistenti e pervenendo ad una nuova e più efficace collaborazione. La ricaduta sugli alunni ha avuto come risultato una maggiore motivazione alla frequenza e partecipazione alle varie attività, con una riduzione significativa delle assenze e delle sanzioni disciplinari, che risultano fortemente in recessione. I docenti corsisti hanno condiviso gli opportuni correttivi conseguenti al piano di formazione con il resto dei docenti pervenendo ad una comunicazione circolare ed efficace che ha migliorato il clima di lavoro.

Risultati ottenuti nell'attività didattica

Amplie le ricadute anche nell'attività didattica quotidiana, che risulta innovata dai nuovi processi messi in atto dai singoli docenti, pur persistendo ancora qualche remora e resistenza. I docenti hanno messo in gioco nuove tecniche, innovando la propria metodologia e il proprio patrimonio professionale conseguendo maggiore disponibilità e sensibilità dagli alunni che hanno migliorato risultati ed esiti finali.





TECNODID@TTICA

Codice Meccanografico: AGIC84000A
Denominazione Scuola: L. Pirandello
Tipologia di Istituto: Istituto Comprensivo Statale
Indirizzo: Via Molo, 2
CAP: 92014
Città: Porto Empedocle
Provincia: Agrigento
E.mail: agic84000a@istruzione.it
Sito Internet: <http://www.icpirandellope.it>

Codice Progetto: B-4-FSE-2014-64
Titolo Progetto: Tecnodid@ttica
Importo finanziario autorizzato: Euro 5892,26
Periodo di realizzazione: dal 31/03/2015 al 05/06/2015
Soggetti coinvolti: Docenti dell'Istituto dei tre ordini di scuola
Documentazione on line, link progetto, youtube: <http://www.icpirandellope.it/prodotti-progetti-pon-vales>
<http://didatticainclusiva.loescher.it/-i-lavori-dell-attivita-di-formazione-pon-vales-di-ugo-avalle.n3578>

Descrizione del progetto

Le nuove tecnologie incidono a fondo nei vissuti dei nostri adolescenti. Assistiamo a una presenza pervasiva delle nuove tecnologie digitali, di nuove forme di comunicazione (i social network), dei linguaggi multimediali nella società contemporanea. La scuola appare incerta, tra la tentazione di inseguire queste nuove forme del sapere e quella di arroccarsi tra gli alfabeti. Pensiamo che solo una sicura padronanza di strumenti personali di lettura comprensione e analisi consentirà di non essere travolti dal caleidoscopio della multimedialità. È sicuramente un problema di consapevolezza delle nuove regole di produzione, trasmissione e conservazione di conoscenze e degli inevitabili risvolti sui processi cognitivi ed emozionali di insegnanti e allievi. Il progetto finalizzato a questo scopo ha consentito un cambiamento e un conseguente miglioramento dei processi di apprendimento degli alunni da parte di quei docenti che entrati nel mondo della scuola alcuni decenni addietro, sono restii a cogliere e a interiorizzare i cambiamenti.

Gli obiettivi del progetto

- Creare ambienti di apprendimento flessibili all'interno delle classi.

- Conoscere e gestire i test principali e i protocolli di osservazione riguardanti gli alunni con problemi.
- Conoscere i processi cognitivi, le strategie di apprendimento dei discenti e le difficoltà che questi possono incontrare.
- Utilizzare la tecnologia per un aggiornamento disciplinare, metodologico e per supportare la propria crescita professionale.
- Utilizzare la tecnologia per supportare lo sviluppo delle competenze degli alunni nella creazione di conoscenza e nell'apprendimento continuo e riflessivo.
- Integrare nel piano di studi sia l'utilizzo delle tecnologie sia gli standard di utilizzo delle tecnologie per gli studenti.
- Integrare le attività centrate sui discenti e utilizzare le tecnologie in modo flessibile per supportare la collaborazione.
- Individuare i punti d'incontro tra l'utilizzo delle tecnologie nell'insegnamento e la condizione emotivo-relazionale degli allievi.
- Elaborare un progetto d'intervento relativo al curriculum verticale.

Le caratteristiche dell'intervento

L'intervento è stato diviso in tre fasi, ognuna caratterizzata da un approccio metodologico diverso. La divisione in fasi è stata decisa in comune con gli insegnanti iscritti al Corso poiché era necessaria una parte breve (introduttiva e per stabilire gli strumenti da utilizzare); una lunga per reperire i materiali e per elaborarli; una breve finale per definire e completare i progetti e perfezionarli.

Le metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia

La prima parte è stata caratterizzata da una serie breve di lezioni frontali e di brain-storming; la seconda dal lavoro cooperativo in piccolo e grande gruppo; dalla ricerca-azione e dalla sperimentazione di alcuni snodi importanti del lavoro che andava sviluppandosi. Nel corso di questa fase gli insegnanti hanno elaborato i materiali che hanno reperito in internet e quelli consegnati dall'esperto. Si è trattato di un work in progress che veniva costantemente monitorato dall'esperto. L'adozione di un modello formativo di didattica mista (blended) ha rappresentato un'opportunità significativa per avvicinare la scuola al nuovo modo di pensare e di apprendere dei giovani, rendendo l'apprendimento scolastico più motivante ed efficace dal punto di vista cognitivo, consentendo, in questo caso agli insegnanti, di essere attori e coautori del processo stesso. La terza fase è stata caratterizzata dalla regolazione di alcune parti e dal coordinamento delle varie parti che hanno caratterizzato il progetto. Questa modalità di lavoro è stata dettata sia dalle caratteristiche intrinseche al progetto sia dalla sua divisione in parti ed in fasi secondo quanto prevede la realizzazione del Digital storytelling. Gli elementi di maggiore efficacia, che hanno motivato molto gli insegnanti, sono stati l'utilizzo delle varie applicazioni relative alla elaborazione delle mappe mentali, concettuali, di animazione dei disegni.

I beneficiari dell'intervento, gli utenti coinvolti

I beneficiari dell'intervento sono stati gli insegnanti e, secondo il paradigma a cascata, gli alunni. I soggetti coinvolti sono stati soprattutto i docenti.

I risultati ottenuti nella didattica

I docenti hanno approfondito le loro competenze relative al lavoro cooperativo, all'utilizzo delle TIC nella prassi didattica e alla pratica di flipped classroom. I risultati ottenuti hanno rispettato pienamente gli obiettivi fissati e li hanno addirittura superati poiché i tre lavori realizzati sono stati pubblicati dalla casa editrice Loescher nella sezione dedicata alla Didattica inclusiva (<http://didatticainclusiva.loescher.it/-i-lavori-dell-attivita-di-formazione-pon-vales-di-ugo-avalle.n3578>).



Giornalino realizzato durante il PON Tecnodid@ttica



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"L. PIRANDELLO"
PORTO EMPEDOCLE

Conti di Rendiconto di Stato
relati al 31/12/2014

B-1-ES-2014-01
Rendiconto Economico

B-4-ES-2014-01
Rendiconto Patrimoniale

Conti di Rendiconto di Stato e di Stato
relati al 31/12/2014 per gli uffici
della scuola secondaria di 1° grado

C-1-ES-2014-1200

Conto di Rendiconto
Rendiconto in quattro parti
Rendiconto di Stato

con l'Europa, investiamo nel vostro futuro

Contabile
Pierluigi Ferraro

COMPETENZE PROFESSIONALI PER L'INCLUSIONE

Codice Meccanografico: AVEE00500B

Denominazione Scuola: V CIRCOLO DIDATTICO G. PALATUCCI

Tipologia di Istituto: DIREZIONE DIDATTICA

Indirizzo: VIA SCANDONE, 62

CAP: 83100

Città: AVELLINO

Provincia: AV

E.mail: avee00500b@istruzione.it

Sito Internet: www.quintocircolo.gov.it

Codice Progetto: B-4-FSE-2014-9

CUP: B39J14010130007

Titolo Progetto: COMPETENZE PROFESSIONALI PER L'INCLUSIONE

Importo finanziario autorizzato: € 5.089,29

Periodo di realizzazione: MAGGIO- GIUGNO 2015

Soggetti coinvolti: DOCENTI

Documentazione on line, link progetto, youtube: www.quintocircolo.gov.it/PON VALeS

Descrizione del progetto

Obiettivi

Generalizzare e consolidare per tutti gli alunni metodologie a forte valenza inclusiva: interattive, laboratoriali, metacognitive, partecipate e cooperative, non solo allo scopo di intercettare bisogni resi speciali da difficoltà di ordine biologico, culturale, psicologico o sociale, ma per favorire in tutti gli alunni, a partire dalla scuola dell'infanzia, apprendimenti funzionali ai traguardi di sviluppo delle competenze alla fine del primo ciclo.

Recuperare il disagio, personalizzare gli apprendimenti, realizzare l'equità.

Caratteristiche dell'intervento

Il progetto è stato elaborato in continuità e coerenza con il POF, con le azioni dell'obiettivo B1 e con gli obiettivi strategici enucleati nel PdM, a partire dalle linee di indirizzo fornite dal Collegio dei docenti a seguito della condivisione dei risultati della scheda di autodiagnosi e del Rapporto di valutazione Vales. Il corso di 30 ore è stato strutturato in 10 incontri di tre ore e si è tenuto tra maggio e giugno, presso la sede centrale in via Scandone.

Metodologie didattiche utilizzate

Si sono utilizzate metodologie di tipo laboratoriale e cooperativa: simulazioni, coinvolgimento e concorso attivo dei docenti, indicazione di input teorici e piste di lavoro approfondite in autoapprendimento.

Motivazioni della scelta

- procedere a una revisione dei documenti e degli strumenti di cui alla Direttiva 27.12.2012 e cm 8/13;
- implementare la flessibilità organizzativa e didattica funzionale a una effettiva presa in carico dell'alunno con Bes.

Elementi di maggiore efficacia

Qualità della relazione e della comunicazione, sia all'interno dei team /sezioni, che al loro esterno, cioè dentro e intorno la situazione problematica collegata a disturbi evolutivi, svantaggio socio-culturale, disabilità grave (docenti, alunni, famiglie, territorio).

Beneficiari dell'intervento

Docenti della scuola primaria e della scuola dell'infanzia provenienti da tutti i plessi, sia di sostegno che curricolari, con priorità per insegnanti curricolari che si trovino ad operare nelle classi o nelle sezioni ove sono iscritti, alunni con disabilità, DSA e altri bisogni educativi speciali.

Risultati ottenuti nell'attività didattica

- Uso strategico della flessibilità didattica e presa in carico dei bisogni educativi da parte del team;
- progettazione/revisione PEI e PDP in adozione e monitoraggio e valutazione (per l'apprendimento) degli obiettivi ivi indicati.



DIDATTICA E INNOVAZIONE...IN CONTINUITÀ

Codice Meccanografico: BAEE070004
Denominazione Scuola: III CIRCOLO DIDATTICO SAN GIOVANNI BOSCO
Tipologia di Istituto: SCUOLA PRIMARIA
Indirizzo: VIA AMANDO VESCOVO, 2
CAP: 76011
Città: BISCEGLIE
Provincia: BT
E.mail: BAEE070004@istruzione.it
Sito Internet: www.terzocircolobisceglie.gov.it

Codice Progetto: B-4-FSE-2014-41
CUP: G19J14001100007
Titolo Progetto: Didattica e innovazione...in continuità
Importo finanziario autorizzato: € 5.892,86
Periodo di realizzazione: marzo – giugno 2015
Soggetti coinvolti: Docenti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria
Documentazione on line, link progetto, youtube:
http://www.terzocircolobisceglie.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=262%3Avaless&catid=10%3Acomunicazioni&Itemid=1

Descrizione del progetto

Didattica e innovazione...in continuità Modulo n.30 h x n. 30 Docenti Scuola dell'Infanzia e Scuola primaria la creazione di un management diffuso rappresenta una delle priorità della scuola, così come la crescita professionale del corpo docente ed il miglioramento del clima di lavoro. Relativamente all'area dei processi il rapporto di autovalutazione ha evidenziato la mancanza di percorsi individualizzati volti alla valorizzazione delle potenzialità del singolo alunno; risulta, altresì, carente l'utilizzo da parte dei docenti della Scuola Primaria di attività e strategie didattiche di differenziazione in base alle diverse capacità degli studenti.

Il modulo di formazione, destinato ai docenti di scuola dell'Infanzia e di scuola primaria, è stato finalizzato a favorire la conoscenza e la sperimentazione di nuove metodologie, di strategie di insegnamento e di valutazione utili ad attivare apprendimenti significativi in continuità e a sviluppare positivi atteggiamenti motivazionali e nuove prospettive cognitive con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali.

Obiettivi

Migliorare le competenze metodologiche, attraverso un percorso ricerca-azione su metodologie e strategie didattiche innovative;

progettare in gruppo azioni didattiche in verticale, da realizzare e valutare nelle classi /sezione dei docenti partecipanti alle attività formative;

realizzare percorsi di sperimentazione nelle classi/sezioni sullo stimolo della formazione ricevuta.

Metodologie

Ricerca-Azione, Didattica laboratoriale, Cooperative learning, Role play, Integrazione delle ICT nella didattica. Nella realizzazione delle attività è stata utilizzata una metodologia didattica attiva, al fine di facilitare i processi di apprendimento, consistenti nella: organizzazione delle fasi e delle dinamiche degli apprendimenti; interpretazione e risoluzione delle dinamiche cognitive, prendendo decisioni sulla base dell'evoluzione della situazione di apprendimento.

La metodologia ha mirato al raggiungimento di modalità di apprendimento che hanno privilegiato:

- l'esperienza concreta che si è realizzata nell'insieme dei soggetti chiamati ad interagire;
- i problemi quotidiani generati dalla dimensione relazionale della vita organizzativa;
- le modalità di soluzione dei problemi che docenti ed allievi presentano ed elaborano;
- la valorizzazione delle competenze professionali che ogni corsista già possiede.

La metodologia didattica adottata è stata basata su un'alternanza di spiegazioni teoriche, simulazioni, esempi pratici ed esercitazioni di laboratorio. Tra una lezione e l'altra i partecipanti hanno sperimentato nelle classi/sezioni quanto appreso, al fine di verificare l'efficacia della proposta formativa.

Il monitoraggio e i risultati (Check).

Il monitoraggio dell'impatto delle iniziative formative ha verificato: gli aspetti organizzativi e gestionali; la struttura e l'efficacia del modello formativo; la qualità didattica (contenuti e metodologie); le competenze metodologiche sviluppate dagli insegnanti; la documentazione prodotta ed il possibile riuso.

Il riesame e il miglioramento(Act)

Si è verificato se il progetto ha svolto nel suo pieno potenziale. In particolare:

- se le azioni sono stati in linea con gli obiettivi;
- se le azioni sono state sviluppate nei tempi previsti;
- l'eventuale necessità di una nuova taratura in ordine ad obiettivi, tempi e indicatori.
- gli obiettivi del progetto;
- le caratteristiche dell'intervento.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA
 Direzione Didattica Statale
III CIRCOLO "SAN GIOVANNI BOSCO"
 Via Amando Vescovo, 2 - 76011 Bisceglie (BT)



Programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2007-2013

Programma Operativo Nazionale "Competenze per lo sviluppo"

FSE -2007-IT 05 1 PO 007 – Asse II – Obiettivo H - Azione H.9

"Definizione interventi per potenziare lo sviluppo del sistema di valutazione nazionale"

Progetto Nazionale "VALES - Valutazione e Sviluppo Scuola"

Avviso MIUR prot. n.AOODGEFID 9743 del 17/11/2014

Questa istituzione scolastica è stata autorizzata a realizzare i seguenti percorsi formativi nell'ambito del

**Programma Operativo Nazionale
 Programmazione Fondi Strutturali 2007-2013
 "Competenze per lo Sviluppo"
 Obiettivo H - Azione H9**

"Definizione interventi per potenziare lo sviluppo del sistema di valutazione nazionale"

Progetto Nazionale "VALES - Valutazione e Sviluppo Scuola"

Codice	Titolo del progetto	Destinatari	Ore	Importo autorizzato
B-4-FSE-2014-41	"Didattica e innovazione...in continuità"	Docenti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria	30	€ 5.892,86
C-1-FSE-2014-1220	Matematica...mente facile! (1)	40 alunni classi quarte di scuola primaria	30	€ 33.494,42
	Matematica...mente facile! (2)	40 alunni classi seconde e terze di scuola primaria	30	
	Parole in gioco (1)	40 alunni classi seconde e terze di scuola primaria	50	
	Parole in gioco (2)	40 alunni classi seconde e terze di scuola primaria	50	

Il Dirigente scolastico
 Prof. Mauro Leonardo Visaggio



3 CIRCOLO DIDATTICO "San Giovanni Bosco"
FSE -2007-IT 05 1 PO 007 - Asse II - Obiettivo H - Azione H.9
Progetto Nazionale "VALES - Valutazione e Sviluppo Scuola"
PROGETTO B - 4 - FSE - 2014 - 41



"Didattica e Innovazione... in continuità"

Esperto:
Dott.ssa V. Acquaviva

Tutor:
Ins. A. Valente



DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA

Codice Meccanografico: BAEE145008
Denominazione Scuola: 2° C.D. A. De Gasperi
Tipologia di Istituto: Scuola Primaria
Indirizzo: Via A. De Gasperi n. 13
CAP: 70016
Città: Noicattaro
Provincia: Bari
E.mail: baee145008@istruzione.it
Sito Internet: www.degasperi2noicattato.eu

Codice Progetto: B4 FSE 2014- 42
CUP: C89J14001130007
Titolo Progetto: DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA
Importo finanziario autorizzato: € 5892,86
Periodo di realizzazione: FEB – GIU 2015
Soggetti coinvolti: DOCENTI SC. PRIMARIA E DELL'INFANZIA

Descrizione del progetto

Obiettivi

L'obiettivo principale del progetto è la formazione dei docenti su metodologie riguardanti la didattica individualizzata e le strategie per il recupero del disagio

Caratteristiche dell'intervento

Il corso Pon -Didattica Individualizzata espletato nell'anno scolastico 2014-2015, ha visto impegnati 37 corsisti di scuola dell'infanzia e della scuola primaria per un totale di 30 ore, sulla tematica del cooperative learning.

Metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia

La metodologia è quella dell'apprendimento per implicazione diretta, con una sintesi equilibrata fra la presentazione degli argomenti, il confronto di esperienze reali o simulate, esercizi pratici di immersione situazionale, compilazione di schede, brainstorming a tema, discussioni e condivisione di gruppo. Presentazioni teoriche con mezzi audiovisivi. Le attività d'aula sono suddivise in 3 momenti:

1. Introduzione della tematica mediante una breve esposizione di contenuti essenziali;
 - una proposta-stimolo che impegna i corsisti in un lavoro di gruppo che si conclude con la presentazione del lavoro da parte di un relatore;
 - un intergruppo per esporre il prodotto di ogni gruppo;
 - una sistematizzazione dei contenuti con la fornitura di elementi teorici in stretta connessione con quelli emersi dall'attività in aula.
2. Situazione laboratoriale dove il corsista è soggetto attivo e il formatore svolge un ruolo di metodologo che governa gli elementi strutturali dell'attività. La fase laboratoriale serve a consolidare l'esperienza d'aula e/o ad aprire a nuove problematiche.
3. Autovalutazione e la riflessione finale (Debriefing)

Le metodologie e le strategie didattiche personalizzate per i BES, i DSA, i DEA, le metodologie didattiche individualizzate, i modelli e metodi idonei all'apprendimento, sono stati illustrati attraverso attività pratiche, che hanno guidato i corsisti ad individuare il proprio stile educativo – emotivo in aula, imparando a riconoscere nella relazione educativa gli aspetti emotivi, la responsabilità individuale e di gruppo.

La didattica laboratoriale, la didattica problematizzante, auto efficace e finalizzante, le tecniche meta cognitive al servizio della didattica, le discussioni, le esercitazioni pratiche e le tecniche di role playing, hanno caratterizzato l'intero percorso metodologico del Corso. Nella palestra del cooperative learning sono stati descritti i compiti ed esaminato il lavoro dettagliato cooperativo da far praticare agli alunni in un clima sereno e di collaborazione incoraggiando i più deboli e contenendo l'esuberanza di alcuni.

L'osservazione del gruppo e del singolo allievo, nelle modalità di monitoring, permettono così la valutazione della produttività del gruppo stesso.

Beneficiari dell'intervento: docenti scuola primaria, dell'infanzia e alunni

Risultati ottenuti nell'attività didattica

Quanto appreso ha avuto una ricaduta positiva in termini di acquisizione di tecniche di cooperazione all'interno della classe, organizzazione di gruppi composti in modo eterogeneo (gruppo base, gruppo formale, gruppo informale) i cui i membri sono uniti per portare a termine un'attività comune ma che richieda responsabilità individuale; acquisizione delle competenze sociali utili al raggiungimento di uno scopo comune; acquisizione di nuove metodologie e arricchimento formativo, innovazione della didattica, da poter immediatamente sperimentare nel gruppo classe a livelli diversificati nei rispettivi ordine di scuola.

FORMARSI PER FORMARE 1/2; VALUTIAMOLI

Codice Meccanografico: BAIC81300T
Denominazione Scuola: I. C. Nicola Zingarelli
Tipologia di Istituto: Istituto Comprensivo
Indirizzo: via Pansini, 3
CAP: 70124
Città: Bari
Provincia: BA
E.mail: baic81300t@istruzione.it
Sito Internet: www.comprensivozingarelli.it

Codice Progetto: B-4-FSE-2014-43
CUP: C99J14000950007
Titolo Progetto: Formarsi per formare 1; Formarsi per formare 2; Valutiamoli
Importo finanziario autorizzato: €. 17.678,58
Periodo di realizzazione: marzo-giugno 2015
Soggetti coinvolti: Formarsi per formare 1 – esperta dott.ssa Portolano Lucia; tutor prof.ssa Signorile Alessandra; Formarsi per formare 2 – esperta dott.ssa Zanchin Maria Renata; tutor prof.ssa Capobianco Daniela; Valutiamoli – esperta dott.ssa Zanchin Maria Renata; tutor prof.ssa Malpede Annamaria; Facilitatore – Pantisano Assunta; Valutatore – Sorino Maria Pia; Tutor di Obiettivo – Capobianco Daniela
Documentazione on line, link progetto, youtube: struttura, fasi e prodotti dell'intervento in GPU; UdA sul sito della scuola con link del prodotto su youtube.
www.comprensivozingarellibari.it

Descrizione del progetto:

L'intervento ha visto coinvolti 118 docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, così suddivisi:

- Formarsi per formare 1, partecipanti 41
- Formarsi per formare 2, partecipanti 24
- Valutiamoli, partecipanti 53

La frequenza è stata regolare; la partecipazione e l'interesse sono stati assidui, soprattutto grazie alla strategia didattica messa in atto dalle esperte, che hanno fatto efficacemente lavorare i corsisti in gruppi di apprendimento cooperativo improntati sulla stima, la socializzazione, la condivisione e la collaborazione reciproche.

Obiettivi

Gli obiettivi - in conformità a quanto previsto dall'Obiettivo B (Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti) e dall'Azione 4 (Interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio) – sono consistiti nell'individuazione e nella sperimentazione di strategie di insegnamento/apprendimento in linea con i nuovi orientamenti metodologici e con la necessità di valorizzare lo studente in ogni suo aspetto personale e sociale. Particolare importanza è stata data alla capacità di progettare e valutare le competenze chiave al fine di considerare e far considerare i saperi disciplinari come risorse da mobilitare; all'acquisizione della consapevolezza della dimensione culturale delle competenze; alla necessità di verticalizzare gli interventi didattici; all'analisi e al confronto di diversi modelli di certificazione delle competenze alla fine del primo ciclo di istruzione.

Metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia

Oltre alla metodologia del cooperative learning già citata, sono state utilizzate metodologie quali il problem solving, lo studio di caso, il brainstorming, la lezione interagita. In modo particolare si è proceduto secondo le seguenti fasi:

- lezione frontale e interagita con gli esperti
- analisi e confronto di diversi modelli di UdA
- analisi e confronto di diversi modelli di rubriche valutative
- adozione di modelli condivisi
- individuazione di tematiche verticali e trasversali di particolare interesse attraverso discussioni e socializzazioni;
- attività in gruppi di lavoro: produzione di UdA sulle tematiche individuate e secondo il modello condiviso
- socializzazione dei prodotti
- implementazione e sperimentazione dei prodotti.

Complessivamente sono state prodotte 8 Unità di Apprendimento verticali e trasversali con relative Rubriche Valutative sia per processi sia per i prodotti.

I risultati ottenuti sono stati: a breve termine l'acquisizione da parte dei corsisti di strumenti didattici e valutativi volti all'innovazione della pratica di insegnamento trasmissiva basata solo su contenuti e abilità; a lungo termine, l'introduzione e la realizzazione delle UdA prodotte nelle programmazioni dell'anno in corso, con il conseguente arricchimento dell'offerta formativa.

OBIETTIVI STRATEGICI
 Migliorare gli apprendimenti degli studenti
 Promuovere il continuous e formale del
 apprendimento
 Migliorare il processo di insegnamento
 apprendimento attraverso nuove tecnologie
 e risorse metodologiche e didattiche
 e fare il docente
 Individuare i livelli di competenza degli alunni
 attraverso nuovi strumenti di rilevazione più
 sofisticati.
 Valorizzare la cultura del docente
 Accrescere la qualità umana delle attività
 anche attraverso iniziative, iniziative
 che ne coinvolgono la famiglia e iniziative
 innovativa che favorisca l'interazione
 scuola.

OBIETTIVI OPERATIVI
 Mettere più strumenti e risorse a disposizione
 degli studenti, implementando continuamente le
 iniziative di attività e progetti innovativi.

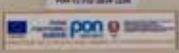
PROGETTI
 1. Comunità per i ragazzi
 2. Formare per formare



**ISTITUTO
 COMPRENSIVO
 NICOLA ZINGARELLI
 SARI**
 INDIRETTORE SCOLASTICO
 MARIA TERESA BERTOLINI

**PIANO DI
 MIGLIORAMENTO
 2014/2015**







Area di competenza
 Scuola Primaria
 Via Dante 1
 Bari



INSEGNARE OGGI: BES E NUOVE DIDATTICHE

Codice Meccanografico: BAIS034003
Denominazione Scuola: I.I.S.S. "MAJORANA-LATERZA"
Tipologia di Istituto: Liceo classico-Scientifico-Linguistico
Indirizzo: S.C. Foggia la Rosa,3
CAP: 70017
Città: Putignano
Provincia: Bari
E.mail: bais034003@istruzione.it
Sito Internet: www.liceomajoranalaterza.gov.it

Codice Progetto: B4-FSE-2014-45
CUP: I39J14000890007
Titolo Progetto: Insegnare oggi: BES e nuove didattiche
Importo finanziario autorizzato: € 4.875,00
Periodo di realizzazione: Marzo-Giugno 2015
Soggetti coinvolti: Esperto Guillermina Carnicina; Tutor Fusillo Anna Giulia; Facilitatore Lacatena Rosa; Valutatore Laera Giuseppa A.; Coordinamento Sgobba Martino; Direttore SGA Gigante Nicola; Ass Amm: Carenza Lucia, Lippolis Angelo, Caccavo Atonia; Ass. tecnico Giannuzzi Onofrio; Coll. Scolastico Campanella Giuseppe
Documentazione on line, link progetto, youtube:

Descrizione del progetto

Obiettivi

Individuare strategie più innovative per rendere le lezioni più coinvolgenti, attive e produttive per lo studente, nella prospettiva di un modello di didattica laboratoriale dove il discente partecipa attivamente all'esperienza formativa e con il quale si persegue l'obiettivo di migliorare la qualità dell'apprendimento concettuale scientifico. Organizzazione sistematica ed autonoma delle diverse attività laboratoriali da proporre agli studenti nelle ore curricolari.

Caratteristiche dell'intervento

Dal Rapporto di Valutazione Esterna dell'INVALSI è emerso che l'Area relativa allo sviluppo professionale delle risorse dovrebbe essere migliorata organizzando corsi di formazione per i

docenti sulle tematiche della progettazione didattica per competenze, attraverso la metodologia della ricerca-azione.

Dato che il suggerimento del Rapporto di Valutazione esterno (progettazione didattica per competenze) è stato superato con l'autoaggiornamento, ora sono avvertite dal collegio le seguenti necessità:

- organizzare l'attività didattica laboratoriale nell'ambito scientifico-tecnologico, organizzando in maniera sistematica le attività laboratoriali per gli anni scolastici dal primo al quinto di tutti gli indirizzi
- le metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia;
- Azione -B4 - Insegnare oggi: BES e nuove didattiche;

Beneficiari dell'intervento: docenti

Metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia

Le lezioni sono state ispirate soprattutto all'approccio comunicativo-funzionale

- lezioni frontali e dialogate;
- utilizzo delle tecnologie multimediali: in particolare del computer e della LIM per un maggior coinvolgimento dei corsisti;
- momenti di dibattito (brainstorming, discussioni, analisi collettiva...)
- utilizzo di video lezioni e web conferenze;
- forum per scambi di informazioni tra operatori, famiglie, associazioni.

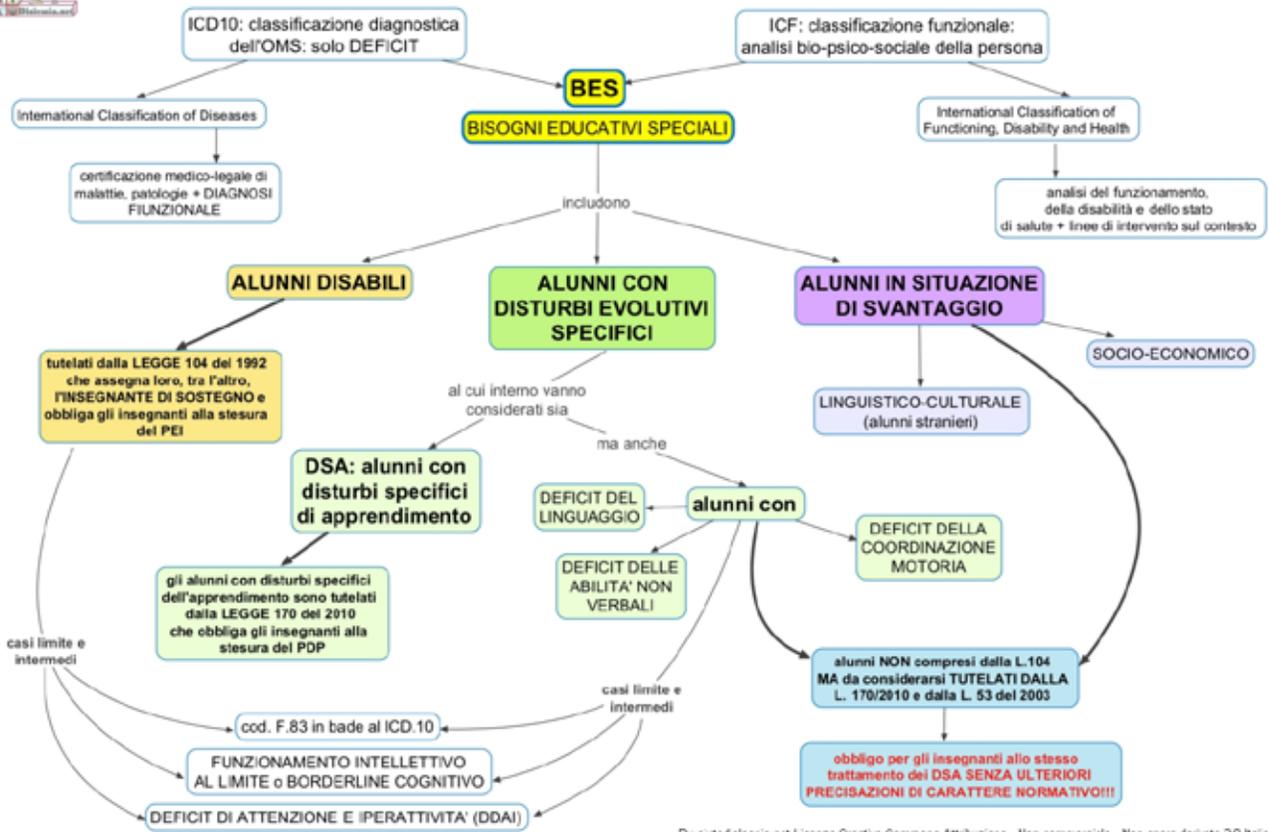
Risultati ottenuti nella didattica.

I docenti hanno acquisito:

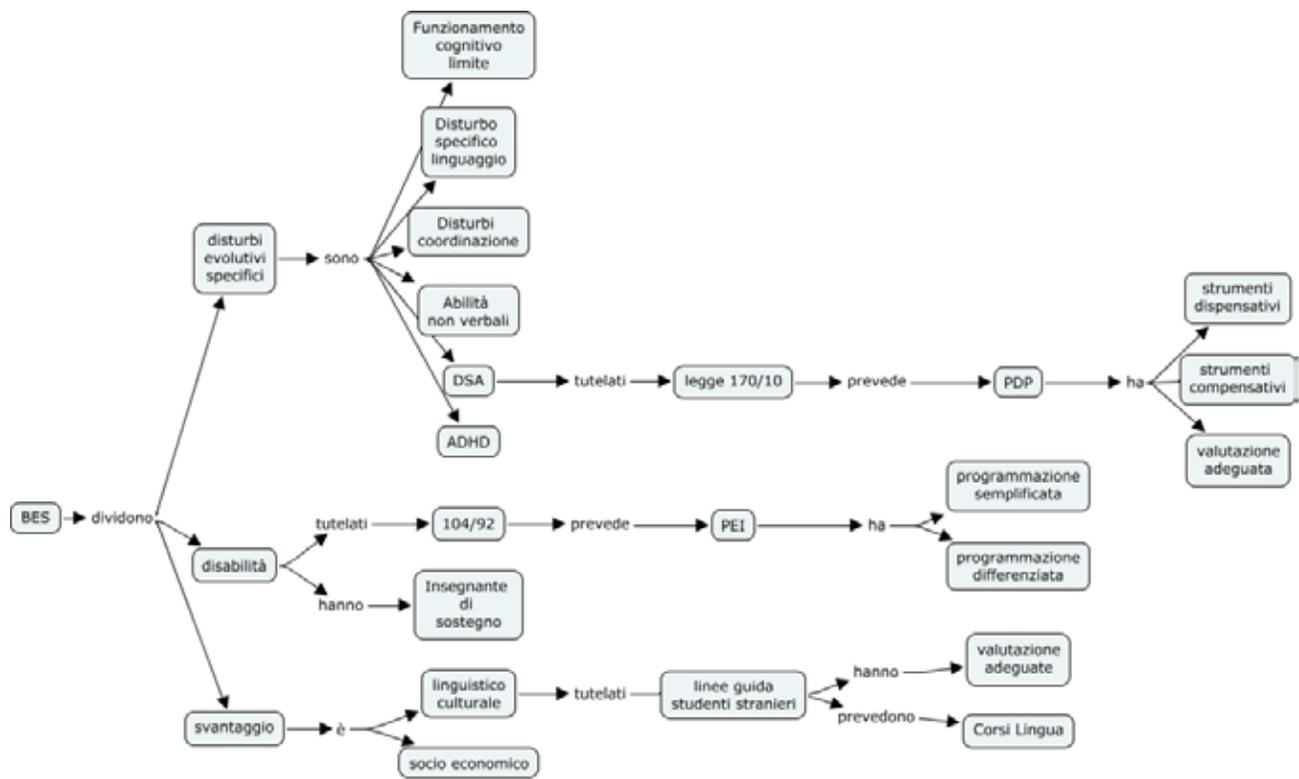
- maggior sensibilità sull'osservazione e possibile screening di un disagio;
- maggiore attenzione alle relazioni tra pari e con tutta la comunità scolastica;
- scelte metodologiche didattiche per l'inclusione non solo per contenuti disciplinari e metodologici, ma anche rispetto alle variabili di "stile comunicativo" comprendenti la valutazione incoraggiante, l'attenzione per le preferenze dell'alunno, la cura della prossemica, l'ascolto, il registro e il tono della voce, la modulazione dei carichi di lavoro etc.;
- competenze sull'apprendimento collaborativo: valorizzare momenti di dibattito, programmare regolari momenti di lavoro in coppia, programmare con frequenza lavori di gruppo, integrare nell'attività didattica la costruzione di un valido metodo di studio.



mapa realizzata dalla Pro.ssa Rita Rondinelli



By autodslessia.net Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Italia



PER UNA DIDATTICA DELLE COMPETENZE

Codice Meccanografico: BAPS09000R
Denominazione Scuola: O. TEDONE
Tipologia di Istituto: LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO
Indirizzo: VIA A. VOLTA N. 13
CAP: 70037
Città: RUVO DI PUGLIA
Provincia: BARI
E.mail: baps09000r@istruzione.it
Sito Internet: www.liceotedone.gov.it

Codice Progetto: B-4-FSE-2014-46
CUP: J59J14001080007
Titolo Progetto: Per una didattica delle competenze
Importo finanziario autorizzato: €. 5.357,14
Periodo di realizzazione: 21.05.2015 – 15.08.2015
Soggetti coinvolti:
Prof.ssa Domenica LOIUDICE – Dirigente Scolastico
Pasquale QUERCIA – DSGA
Prof.ssa Cinzia Lucia ZIFARELLI (facilitatore)
Prof. Domenico TAMBORRA (valutatore)
Prof.ssa Rosanna PELLEGRINI (docenti tutor)
Prof.ssa Luciana IURILLI (docente tutor d'obiettivo)
Prof. MONTEFUSCO TOMMASO (docente esperto esterno)
Sig.ra Anna BARILE – Sig.ra Luisa ELICIO (assistenti amministrativi)
Sig. Gioacchino Del Vecchio (ass. Tecnico)
Sig. Damiano CAGNETTA – Sig. Giovanni TATOLI (Collaboratori Scolastici)

Documentazione on line, link progetto, youtube:
http://pon.agenziascuola.it/allegati_utenti_6/SENS3757224.png
<http://www.liceotedone.gov.it/liceo/pon.html>

Descrizione del progetto

Obiettivi

Comprendere l'urgenza formativa di una didattica delle competenze come ponte tra sapere scolastico e sapere reale. Promuovere la didattica per competenze come pratica concreta dell'insegnare ad apprendere. Prediligere l'efficacia di una didattica laboratoriale alla sterilità di un insegnamento di tipo trasmissivo. Riflettere sulle competenze richieste dalle prove INVALSI e OCSE-PISA nell'ottica di un miglioramento delle pratiche didattiche. Strutturare percorsi didattici (es. unità di apprendimento) disciplinari e interdisciplinari centrati sulle competenze. Promuovere nell'alunno l'apprendimento continuo (long life learning) attraverso la costante riorganizzazione di saperi che la società in cui viviamo trasforma rapidamente. Coinvolgere lo studente nella valutazione attraverso l'autovalutazione del suo processo di apprendimento. Distinguere e integrare la programmazione per competenze verticale di ogni disciplina e quella orizzontale di un team pedagogico. Potenziare la cooperazione e la condivisione tra docenti. Uniformare metodi e criteri di valutazione delle competenze acquisite dagli studenti

Destinatari

Il corso è stato rivolto ai docenti e si è configurato come corso di formazione per imparare a programmare la propria attività didattica per competenze.

Caratteristiche dell'intervento

Il progetto è stato pensato come un intervento di formazione di 30 ore sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio, finalizzato a migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti, in vista di una uniformazione dei metodi e dei criteri di valutazione delle competenze acquisite dagli studenti.

Metodologie

Lezione frontale. Discussione. Cooperative learning. Problem solving. Simulazione
Project work. Attività laboratoriale

Risultati

Azione programmatica centrata sulla didattica per competenze. Acquisizione di strumenti finalizzati all'attuazione di una didattica che promuova nell'alunno l'operatività dei saperi appresi. Maggiore collaborazione tra docenti all'interno dei vari dipartimenti disciplinari. Condivisione di un progetto didattico articolato per competenze tra docenti della stessa area disciplinare e tra docenti di uno stesso consiglio di classe. Omogeneità di valutazione degli apprendimenti degli studenti tra docenti della stessa area disciplinare e tra docenti di uno stesso consiglio di classe. Miglioramento dei risultati riportati dagli studenti nelle prove INVALSI e OCSE-PISA.



studiare al Tedone...

Liceo Scientifico • Linguistico • Scientifico Opzione Scienze Applicate

- Valorizzazione cultura scientifica
- Scambi culturali
- Certificazioni Trinity, Cambridge, Delf
- Certificazioni Autocad, ECDL
- Attività teatrale
- Percorsi di inclusione

- Laboratori
- Biblioteca
- Auditorium
- Impianti sportivi
- Sala Mensa
- Aula CIC



...accende la voglia di sapere

Guida dello Studente 2015
1935 - 2015 80° Anniversario



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "ORAZIO TEDONE"

Liceo Scientifico • Liceo Linguistico • Scienze Applicate

Laboratori

Arte

Progetti

Ambiente

Comunicazione

Sport

Lingue

Conoscenza

Scienze

Cultura

Apprendimento

Teatro



studiare al Tedone

accendi la voglia di sapere



PER UNA DIDATTICA DELLE COMPETENZE

ENGLISH FOR CLIL	B-4-FSE-2014-46
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	B-7-FSE-2014-14
MATEMATICA... MENTE	B-9-FSE-2014-9
MATEMATICA, CHE PASSIONE!	C-1-FSE-2014-1233
AUTOCAD 2D INTERMEDIO E AVANZATO	C-1-FSE-2014-1233

Via Alessandro Volta, 13 - RUVO DI PUGLIA (BA)
Tel./Fax: 080 3601414 - 080 3601415
e-mail: baps09000r@istruzione.it - www.liceotedone.gov.it

PIÙ INCLUSIVI, PIÙ INCISIVI NELLA DIDATTICA

Codice Meccanografico: BNIC81700B
Denominazione Scuola: Emanuele Falchetti
Tipologia di Istituto: Istituto Comprensivo Statale
Indirizzo: Piazza della Sapienza
CAP: 82021
Città: Apice
Provincia: Benevento
E.mail: bnic81700b@istruzione.it
Sito Internet: <http://www.icapice.gov.it>

Codice Progetto: B.4 FSE 2014-11
CUP: J39J14001150007
Titolo Progetto: Più inclusivi, più incisivi nella didattica
Importo finanziario autorizzato: €. 5.892,86
Periodo di realizzazione: Aprile/Giugno2015
Soggetti coinvolti:
Documentazione on line, link progetto, youtube:
<http://www.icapice.gov.it/wp-content/uploads/2015/02/publicizzazione-PON-20013-FSE-ObiettivoAzione-H.9.pdf>
<http://www.icapice.gov.it/2015/02/piano-di-miglioramento-progetto-vales/>
<http://www.icapice.gov.it/2015/04/avvio-attivita-progetto-vales-percorsi-b-4-b-7-b-9-d-1/>

Descrizione del progetto

Obiettivi del progetto:

Obiettivi operativi

- Diffondere tra i docenti la logica e la metodologia della didattica inclusiva.
- Fornire indicazioni su norme tecniche, strategie, metodologie, strumenti, suggerimenti operativi, ecc..
- Potenziare l'uso della didattica laboratoriale e del cooperative learning per incrociare gli interessi degli studenti ed elevarne la motivazione e la partecipazione.

Caratteristiche dell'intervento

Il corso di formazione rivolto a docenti è servito a migliorare l'approccio alla didattica inclusiva, indispensabile alla rimodulazione di strategie e di azioni didattiche per meglio incrociare gli interessi e le aspettative dell'utenza.

I vantaggi attesi:

- Crescita professionale di tutto il personale
- Miglioramento delle performance organizzativa, didattica e del personale
- Promozione di un modus vivendi scolastico improntato all'accoglienza e volto al miglioramento complessivo di tutto il sistema-scuola.
- Miglioramento e /o rafforzamento delle relazioni sociali con apertura sistematica e organica al contesto, attenzione verso l'altro e il diverso, disponibilità a lavorare per prevenire e attenuare il disagio.

Metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia

Il Progetto è nato dall'esigenza di pianificare l'utilizzo delle risorse umane, individuarne le competenze, incrementare e migliorare la formazione per coinvolgere tutto il personale nell'organizzazione dell'Istituzione. Inoltre, è emersa la necessità di una maggiore condivisione e collaborazione tra tutte le figure coinvolte, a vario titolo, nel processo formativo, della nostra scuola. Tale approccio ha consentito di raggiungere nel settore di propria competenza uno sviluppo professionale adeguato ai tempi. Il progetto ha voluto incrementare la formazione dei docenti fissando l'attenzione sull'aspetto dell'inclusività, sempre più sentito dall'utenza e cruciale per una Scuola al passo coi tempi.

Fase 1 analisi dei bisogni:

- incontro/confronto tra tutti i corsisti per condividere esperienze formative e didattiche, scambiarsi materiali e idee;
- creazione di una mappatura delle competenze di ciascuno e individuare i traguardi verso cui tendere le azioni formative.

Fase 2 attuazione:

- formazione del personale docente sulle metodologie della didattica inclusiva
- attività di laboratorio con uso costante della strumentazione tecnologica.
- realizzazione di un sistema di tutoraggio tra pari, tale da consentire lo scambio di conoscenze e competenze.

aspetti positivi sono stati:

- la crescita professionale dell'insegnante;
- la possibilità concreta di sperimentare le metodologie didattiche in classe, anche se però solo parzialmente, in quanto il corso è finito con la chiusura delle attività didattiche;
- l'importanza dell'impiego delle nuove tecnologie nella prassi quotidiana;
- la presenza di un esperto qualificato che ha fornito supporto nella fase formativa e di riflessione sul percorso.

Beneficiari dell'intervento: tutto il personale dell'Istituto e tutti i portatori d'interesse interni ed esterni.

Risultati ottenuti nell'attività didattica

- Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.
 - Progettazioni per gli alunni BES collegate al curricolo.
 - P.A.I. = parte integrante del POF /non un documento per alunni BES ma strumento di progettazione della offerta formativa in senso inclusivo.
 - Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva anche con l'utilizzo di supporti tecnologici. (LIM in ogni classe).
- Risorse umane d'istituto:- Funzione Strumentale Area 3 per l'inclusività.
- Percorsi formativi di tipo inclusivo.
 - Partecipazione di alunni BES ai progetti d'Istituto, con particolare riferimento allo sviluppo delle abilità pro-sociali (es. attività teatrali, musicali, ecc.).
 - Lavori cooperativi di gruppo e interdipendenza positiva.



LA DIVERSITÀ COME RICCHEZZA

Codice Meccanografico: BNIC82500A
Denominazione Scuola: I.C. Leonardo Bianchi
Tipologia di Istituto: Istituto Comprensivo
Indirizzo: Via Costa n.5
CAP: 82028
Città: San Bartolomeo in Galdo
Provincia: BN
E.mail: bnic82500a@istruzione.it
Sito Internet: icsanbartolomeo.gov.it

Codice Progetto: B-4-FSE-2014-12
CUP: E39J14001960007
Titolo Progetto: La diversità come ricchezza
Importo finanziario autorizzato: €. 5.892,86
Periodo di realizzazione: dal 01/03/2015 al 30/06/2015
Soggetti coinvolti: Docenti

Descrizione del progetto

Caratteristiche

Questo progetto nasce dalla convinzione che le differenze siano una ricchezza e non un ostacolo nello sviluppo educativo e relazionale della persona. Vogliamo così trovare linee guida comuni per valorizzarle che non siano rigide ma utilizzabili in ogni contesto e situazione, a seconda delle risorse disponibili. L'idea della diversità non come elemento patologico deve essere la base da cui avviare ogni nostra azione. La diversità è un elemento prezioso ma complesso che necessita del coinvolgimento di tutte le componenti del sistema scolastico. In questa prospettiva, l'integrazione non dovrà essere solo una relazione significativa tra soggetti, ma una vera e propria occasione di crescita per tutti. In ciò il gruppo classe ha un ruolo centrale. La scuola realizza la propria funzione impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione alle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone [...], evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza [...]. La nostra scuola deve essere il luogo in cui, nelle diversità e nelle differenze, si condivide l'unico obiettivo che è la crescita della persona'. L'integrazione degli allievi in situazione di disabilità, rappresenta un obiettivo educativo e formativo complesso e delicato. Il perseguimento di esso richiede non solo l'attivazione di specifiche diagnosi ed appropriate strategie di intervento, ma anche e soprattutto una

complessiva capacità dell'istituzione scolastica di porsi come luogo di interazione collaborativa e di condivisione valoriale tra docenti, operatori scolastici ed alunni.

La formazione è rivolta a tutti i docenti dell'Istituto, affinché possano migliorare le conoscenze e le competenze metodologiche e didattiche per garantire una vera integrazione/inclusione.

Metodologie

Le metodologie utilizzate sono basate sulla ricerca – azione; si è data importanza non solo alle informazioni teoriche, ma soprattutto all'acquisizione di buone prassi, di maggiori conoscenze per applicare i metodi del cooperative Learning, del peer and peer, del brain storming, etc.

Sono stati utilizzati strumenti tecnologici e multimediali di ultima generazione.

Il Piano di miglioramento è stato predisposto sulla base di un'analisi del contesto e della diagnosi ricavata anche dalla lettura e interpretazione dei risultati INVALSI.

Si è pensato di perseguire l'obiettivo di formazione per apprendere nuove metodologie didattiche da applicare nella quotidianità.

Risultati ottenuti

- Miglioramento delle competenze professionali dei docenti per garantire maggiore qualità dell'inclusione/integrazione agli studenti
- Miglioramento delle competenze professionali per acquisire buone prassi inclusive e favorire l'integrazione piena degli alunni con disagi.
- Miglioramento della proposta didattica e garantire maggiore efficacia ed efficienza del processo di insegnamento /apprendimento



INSIEME PER GLI ALUNNI

Codice Meccanografico: CEIS014005
Denominazione Scuola: ISIS CASTEL VOLTURNO
Tipologia di Istituto: ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II ^ GRADO
Indirizzo: VIALE MAZZINI, 26
CAP: 81030
Città: CASTEL VOLTURNO
Provincia: CASERTA
E.mail: CEIS014005
Sito Internet: <http://www.isisscastelvolturno.it/>

Codice Progetto: B-4-FSE-2014-14
CUP: D79J14001180007
Titolo Progetto: Insieme per gli alunni
Importo finanziario autorizzato: €. 5.892,86
Periodo di realizzazione: 07/01/2015 al 30/06/2015
Soggetti coinvolti: 20 docenti dei 3 indirizzi dell'Istituto

Descrizione del progetto

Obiettivi

- Acquisire competenze didattiche utili a strutturare percorsi didattici innovativi funzionali ai processi di apprendimento per gli studenti;
- favorire, nei docenti, atteggiamenti di apertura verso la crescita professionale per acquisire la consapevolezza sulla positiva ricaduta nei processi di insegnamento/apprendimento attraverso la sperimentazione metodologie innovative;
- valorizzare buone prassi nella valutazione;
- individuare procedure comuni e condivise tra docenti per identificare e definire i livelli di apprendimento, ma anche di identificare e utilizzare forme di valutazione delle competenze condivise tra i docenti.

Caratteristiche dell'intervento

Il progetto proposto è direttamente collegato al piano di miglioramento – RAV annualità 2014 ed include azioni a forte contenuto innovativo, sia dal punto di vista dell'utilizzo di strumenti tecnologici sia dal punto di vista socio culturale, pertanto l'intervento è stato di grande visibilità per l'intera comunità e dell'ampliamento dell'offerta formativa

Metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia

In considerazione dei destinatari dell'azione è stato scelto un approccio integrato e tra le diverse metodologie si è privilegiata la Didattica laboratoriale; la Ricerca azione; lo studio di caso. Le scelte metodologiche individuate e poste in essere sono rappresentative infatti di intere famiglie metodologiche e ciascuno di esse attiva specifici processi formativi (l'operatività, l'investigazione, la partecipazione nella ricerca, l'individualizzazione dei percorsi). Il laboratorio si caratterizza per l'oggetto della sua azione, vale a dire che esso investe il soggetto operante nella sua interezza in quanto il corsista 'domina' il senso del suo apprendimento poiché posto in grado di produrre e operare concretamente; l'apprendimento per ricerca ha operato lungo due direttrici: la ricerca sperimentale classica, connessa al metodo ipotetico-deduttivo e la ricerca-azione espressione del metodo euristico partecipativo; lo studio di caso ha quindi lo studio di un processo specifico determinato collocato in un contesto di realtà.

Beneficiari: i beneficiari diretti dell'azione sono stati i docenti soprattutto area inclusione/sostegno mentre i beneficiari indiretti sono stati gli studenti tutti e studenti BES in particolare, la comunità

Risultati ottenuti nella didattica

- cambiamento professionale e scelte operative coerenti con il concetto con progettazione di azioni comuni , per classi parallele, per formalizzare percorsi di inclusione rivolto a tutti gli studenti; avvio di percorsi specifici per studenti BES;
- avvio di un sistema di monitoraggio delle attività; innovazione didattica con uso anche della tecnologia multimediale;
- forte collaborazione fra tutti gli insegnanti di base e le insegnanti di sostegno per la progettazione delle attività di classe .



FORMARSI PER MIGLIORARE

Codice Meccanografico: CEMM10800G
Denominazione Scuola: SAN GIOVANNI BOSCO
Tipologia di Istituto: SCUOLA SECONDARIA STATALE DI PRIMO GRADO
Indirizzo: VIA FIRENZE 24
CAP: 81031
Città: TRENTOLA DUCENTA
Provincia: CASERTA
E.mail: cemm10800g@istruzione.it
Sito Internet: <http://www.sgboscotrentoladucenta.gov.it>

Codice Progetto: B-4-FSE-2014-17
CUP: C29J14000440007
Titolo Progetto: Formarsi per migliorare
Importo finanziario autorizzato: Euro 5892,86
Periodo di realizzazione: 15.04.2015 – 25.05.2015
Soggetti coinvolti:
Esperto Esterno: Iavarazzo Anna
Docente Tutor: Bottigliero Silvana
Documentazione on line, link progetto, youtube:
<http://www.sgboscotrentoladucenta.gov.it/pagina.asp?id=296>

Descrizione del progetto

Obiettivi

Migliorare le competenze dei docenti attraverso interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio: questo l'obiettivo del corso di formazione di trenta ore attivato ad aprile nell'ambito del progetto PON-VALeS e rivolto a tutti docenti della San Giovanni Bosco.

Tre i sotto-obiettivi:

- Favorire l'adozione di nuovi modelli e nuove strategie di insegnamento/apprendimento e di nuove metodologie valutative al fine di arginare situazioni di disagio causa di atteggiamenti di apatia, demotivazione verso lo studio, difficoltà relazionali e comportamentali grazie allo studio dei diversi tipi di apprendimento, delle strategie per imparare, dei fattori motivazionali allo studio.
- Incoraggiare la scelta e l'impiego di un insegnamento rafforzativo e attraente anche

attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione attraverso attività che aiutino ad aumentare l'autoconoscenza emotiva e il livello di autostima. L'insegnamento rafforzativo si raggiunge attraverso tecniche di gestione dell'impulso a migliorare, delle tendenze emotive che guidano o facilitano il raggiungimento di obiettivi. Il docente è stato incoraggiato a migliorare la consapevolezza dei propri pensieri e comportamenti nella relazione con gli altri (colleghi ed alunni) attraverso tecniche di riequilibrio emotivo, tecniche di negoziazione conflittuale e comunicazione positiva ed affettiva.

- Migliorare la gestione del gruppo classe alla luce di una nuova progettualità relativa agli alunni BES attraverso attività che hanno cercato di implementare nel docente la capacità di fornire all'alunno concetti chiave, strategie coerenti e personalizzate per migliorare il proprio rendimento formativo e promuovere il proprio successo scolastico. I docenti aumentando l'efficacia del processo formativo, attraverso l'ottimizzazione del rapporto educativo, mettono in grado i loro studenti di dispiegare il bagaglio delle proprie risorse e potenzialità per affrontare e superare tutti quegli ostacoli che impediscono l'organizzazione produttiva dell'apprendimento.

Caratteristiche dell'intervento

La nostra scuola ha sempre svolto il compito di individuare e monitorare il fenomeno del disagio scolastico e sociale ponendo al centro dei propri progetti quegli interventi educativi - didattici più idonei e funzionali per contrastare le diverse facce di questa problematica. Il ruolo e la formazione dei nostri docenti risulta quindi centrale per contrastare il disagio. Senza la loro opera di promozione, diffusione, valorizzazione, attivazione didattica, collegialità, responsabilità educativa, gestione e riflessione in corso d'opera e formazione, ben poca cosa si potrebbe sviluppare. L'attività formativa proposta vuole quindi favorire la messa in campo di nuovi modelli e di nuove strategie di insegnamento utili per attivare processi didattici e progettuali che sappiano mediare apprendimenti significativi, per sviluppare piani motivazionali e prospettive cognitive tali da portare gli studenti a sentirsi protagonisti attivi della loro formazione intellettuale e socio-emotiva.

Metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia:

Svariate le metodologie utilizzate: brainstorming, circle time, discussione guidata, focus group, apprendimento cooperativo, role playing, metodo autobiografico e così via.

Una metodologia in particolare è risultata particolarmente apprezzata dai corsisti: l'apprendimento esperienziale ovvero apprendere facendo. È un processo che permette di

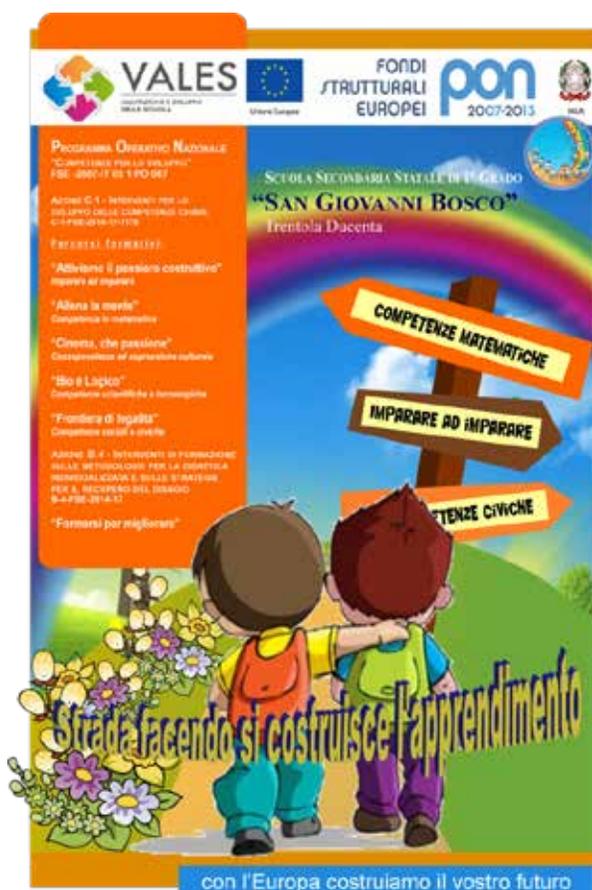
costruire conoscenza, acquisire abilità e valori dall'esperienza diretta. L'outdoor ha consentito ai partecipanti di sperimentare direttamente situazioni di lavoro in team, avendo la possibilità di riflettere a posteriori sulle dinamiche che hanno avuto luogo, di trarne delle indicazioni in termini di approcci futuri e di confrontarsi con i colleghi.

Beneficiari dell'intervento: Docenti

Risultati ottenuti nell'attività didattica.

I corsisti hanno risposto in maniera adeguata sia ai contenuti che alla varie attività pratiche proposte, come simulazioni di situazioni scolastiche, visione di video formativi ed esercitazioni pratiche. La maggior parte dei docenti ha risposto in maniera adeguata agli spunti offerti, talvolta proponendo nelle discussioni situazioni scolastiche vissute nel quotidiano. Tutti i corsisti sono stati parte attiva nella risoluzione di situazioni di disagio (temporaneo o permanente) personale e scolastico degli alunni.

Le attività formative, oltre a trasmettere contenuti e tecniche, hanno dato la possibilità a tutti i partecipanti di valutare la propria azione didattica e rilevare l'efficacia delle strategie utilizzate in classe con gli alunni.



AGGIORNIAMOCI

Codice Meccanografico: CERH02000G
Denominazione Scuola: IPSSART TEANO
Tipologia di Istituto: PROFESSIONALE
Indirizzo: VIALE DEI PLATANI
CAP: 81057
Città: TEANO
Provincia: CE
E.mail: cerh02000g@istruzione.it
Sito Internet: www.istitutoalberghieroteano.it

Codice Progetto: B-4-FSE-2014-18
CUP: C89J14001120007
Titolo Progetto: AGGIORNIAMOCI
Importo finanziario autorizzato: € 5892,86
Periodo di realizzazione: 28-04-2015 / 19-05-2015
Soggetti coinvolti: 21 Docenti ITP delle sedi di Teano e Cellole
Documentazione on line, link progetto, youtube: documentazione presente in GPU

Descrizione del progetto

Obiettivo: B Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti Azione: B 4 Interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio.

Beneficiari dell'intervento

Il corso è stato rivolto ai docenti ITP ma anche ai docenti dell'Istituto impegnati nel progetto VALeS, ai responsabili di dipartimenti, ai docenti interessati alla formazione e all'azione di disseminazione nei Consigli di classe.

Obiettivi

- riflettere sul rinnovamento degli aspetti organizzativi e metodologici per la didattica in ambito tecnico-pratico;
- rimodulare il curriculum disciplinare a partire dal dm 87/2010 per biennio e triennio ;
- progettare percorsi didattici finalizzati a prevenire la dispersione nella dimensione trasversale del consiglio di classe e a livello disciplinare;

- gestire e 'piegare' le discipline e il curricolo in funzione dei bisogni formativi particolari dei soggetti cosiddetti 'a rischio';
- analizzare e definire modalità efficaci di verifica in linea con la nuova normativa e le scelte collegiali della scuola;
- aggiornare i docenti itp nell'impiego delle itc in ambito didattico.

Metodologie: Brainstorming; circle-time; Lezioni frontale con l'ausilio di *slides*; - Esercitazioni in diade ed in triade; Integrazione cognitiva.

Poiché i partecipanti sono portatori di esperienze e competenze che rappresentano una risorsa irrinunciabile, l'ipotesi metodologica privilegiata è stata quella della Ricerca-Azione o 'ricerca socializzata' e del lavoro su compito di realtà, cui si sono affiancati momenti di informazione frontale, come rinforzo e stimolo alla situazione di apprendimento e modalità esperienziali di lavoro. Tutte le attività e le modalità operative sono state immediatamente trasferibili e spendibili nel gruppo classe, così da realizzare e verificare in tempo reale l'adattabilità alla situazione di contesto quotidiano.

Modalità di verifica e valutazione:

La verifica e la valutazione sono avvenute in itinere ed a conclusione del corso, sulla base sia dell'osservazione del processo sviluppatosi e del prodotto elaborato, sia dei dati raccolti dall'équipe in merito al gradimento dei corsisti.

Risultati ottenuti

Sono ampiamente descritti nella relazione finale dell'esperto che ha tenuto il corso. In sintesi si è avuta una percentuale dell'80% di presenza dei docenti al corso e la presa di coscienza della mole di informazioni molto utili all'orientamento in uscita, ma assolutamente non note ai docenti in formazione, per cui si è registrata una generalizzata riduzione delle sicurezze manifestate ad avvio del percorso, quando in molti dichiaravano – autoreferenzialmente - la centralità del loro ruolo per il buon funzionamento della funzione orientativa nell'istituto. Inoltre le esercitazioni realizzate nel corso della esperienza hanno permesso ai docenti coinvolti di acquisire tecniche operative per la costruzione di unità didattiche con l'ausilio di strumenti di presentazione e sull'uso di un blog in classe. I docenti formati hanno cominciato a condividere nella scuola i percorsi formativi da loro strutturati .



FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2007-2013

VALES

IPSSART - T.E.

PON 2007/2013 "Competenze per lo Sviluppo" 2007 IT05 1 PO 007 FS
Asse II - Obiettivo H - Azione H.9

"Definizione Interventi per potenziare lo sviluppo del sistema di valutazione nazionale"

Progetto Nazionale "VALeS - Valutazione e Sviluppo Scuola" 2015

"Aggiorniamoci"

 **LAVORI
IN CORSO**

**ci stiamo
aggiornando per voi!**

DIDABES

Codice Meccanografico: CLPC02000X
Denominazione Scuola: LICEO CLASSICO LINGUISTICO E COREUTICO STATALE RUGGERO
SETTIMO
Tipologia di Istituto: LICEO
Indirizzo: VIA ROSSO DI SAN SECONDO
CAP: 93100
Città: CALTANISSETTA
Provincia: CL
E.mail: clpc02000x@istruzione.it
Sito Internet: www.liceorsettimo.gov.it

Codice Progetto: B-4-FSE-2014-67
CUP: D99J14002820007
Titolo Progetto: DIDABES
Importo finanziario autorizzato: €. 5.892,86
Periodo di realizzazione: 13/04/2015-08/06/2015
Soggetti coinvolti: docenti

Descrizione del progetto

Obiettivi:

- saper gestire la complessità dei BES nelle classi;
- saper predisporre il PEI, PDP;
- riconoscere i bisogni oltre le certificazioni;
- operare secondo il Piano Annuale per l'Inclusività;
- insegnare adottando la didattica inclusiva;
- saper scegliere, creare e utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi eventualmente necessari, nonché le tecnologie di supporto alla didattica.

Caratteristiche dell'intervento

Nell'autovalutazione e valutazione della scuola riguardo all'area relazionale è emersa una criticità, nello specifico si è individuata come necessità di miglioramento: la promozione dell'incisività.

Il progetto promuove, quindi, la formazione continua dei docenti per attuare un sapere progettuale, secondo un approccio pedagogico che vede al centro dell'azione didattica la personalizzazione dell'insegnamento/ apprendimento e come obiettivo lo sviluppo delle competenze personali dell'alunno.

Metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia

Il corso è stato svolto con lezioni frontali con l'uso di materiale informatico in cui sono state proposte anche attività per i docenti in situazione individuale o di piccolo gruppo, attività per la realizzazione di un laboratorio per svolgere simulazioni e produrre materiale significativo per la gestione organizzativa dei D.S.A. a scuola. Sono state adottate varie metodologie quali il problem solving, brainstorming, lavori di coppia o a piccolo gruppo. L'intervento degli esperti esterni ha fornito: le conoscenze fondamentali riguardo alle norme, ai documenti ministeriali e i documenti della scuola redatti secondo dette norme (per es. Piano Annuale per l'Inclusività); gli strumenti per analizzare la realtà degli alunni che frequentano le classi affidate ai docenti in formazione; analisi di casi e simulazioni; Workshop.

Beneficiari: 23 docenti

Risultati ottenuti nella didattica: tutti i corsisti a conclusione del corso:

- conoscono e utilizzano gli strumenti operativi per l'attivazione di metodologie d'insegnamento e didattiche di classe, funzionali a facilitare e sostenere l'apprendimento in ragazzi con D.S.A. o che presentino un B.E.S. in un contesto di didattica inclusiva;
- sanno scegliere, creare e utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi eventualmente necessari, nonché le tecnologie di supporto alla didattica;
- sanno elaborare i documenti previsti dalla normativa;
- sanno comprendere le difficoltà per creare un clima relazionale positivo e inclusivo.



**Questi i PON attivati quest'anno
nella nostra scuola**

Tipologia
B-4-FSE-2014-67
Interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata
e sulle strategie per il recupero del disagio
Destinatari
Docenti
Titolo del corso
DidaBES

Tipologia
B-7-FSE-2014-18
Interventi individualizzati e per l'auto-aggiornamento del personale
scolastico (apprendimento linguistico, viaggi di studio, master, sof-
tware didattici, comunità di pratiche, borse di ricerca, stage in azienda,
ecc.)
Destinatari
Docenti
Titolo del corso
Corso di lingua francese CILIL

Tipologia
C-1-FSE-2014-1272
Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave (lingua madre e
matematica)
Destinatari
Alumni del biennio
Titolo di corso
Lingua madre e comunicazione
A ciascuno il suo METODO
Dal pensiero alla parola, dalla parola all'azione
REALmatematicAMENTE
Matematica al PC
Matematica per le prove INVALSI
Matematica e vita quotidiana

VERSO NUOVE STRATEGIE PER MIGLIORARE LA DIDATTICA

Codice Meccanografico: CSIC81800B

Denominazione Scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO CAMPORA SAN GIOVANNI-AIELLO CALABRO

Tipologia di Istituto: ISTITUTO COMPRENSIVO

Indirizzo: VIA DELLE GINESTRE 2

CAP: 87021

Città: AMANTEA –CAMPORA SAN GIOVANNI

Provincia: COSENZA

E.mail: CSIC81800B@ISTRUZIONE.IT

Sito Internet:

Codice Progetto: B- 4 –FSE 2014-1

CUP: I99J14001000007

Titolo Progetto: VERSO NUOVE STRATEGIE PER MIGLIORARE LA DIDATTICA

Importo finanziario autorizzato: € 5.892,86

Periodo di realizzazione: 01/04/2015 al 30/07/2015

Soggetti coinvolti: Docenti Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria 1° Grado, Genitori

Documentazione on line, link progetto, youtube:

Descrizione del progetto

Obiettivi

- Comprendere i motivi del disagio e valutarli
- Apprendere metodologie di risoluzione del disagio
- Apprendere nuove forme di relazione educativa
- Adottare metodi e forme di apprendimento partecipato e condiviso
- Comprendere l'importanza dello sviluppo dell'intelligenza emotiva come prevenzione del disagio.

Caratteristiche dell'intervento

Portare nella scuola un fascio di competenze sul disagio (su interpretazione e trattamento) a cominciare dagli insegnanti: dar loro qualche strumento per affrontare il problema .Ovvero per

capire il disagio individuale, individuarne le forme e le cause e avviare un trattamento scolastico: non di cura, bensì di comprensione costruita insieme (tra docenti e allievi).

Metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia

La Partecipazione attiva e la disponibilità a mettersi in gioco sono i requisiti importanti per la riuscita del lavoro. Si prevedono momenti individuali, a piccoli gruppi e a gruppo allargato attraverso simulazioni, discussioni, narrazioni, metafore, letture, giochi psicologici e role-playing , il modulo in particolare ha consentito una metodologia di tipo attivo, in particolare: Esercitazioni pratiche, role-playng, simulazioni di situazioni reali o fantasticate, recite di vissuti o pensieri propri /e/o altri, giochi-gare per imparare a cogliere e riformulare correttamente idee e sentimenti, momenti di condivisione in gruppo dell'esperienza.

Beneficiari dell'intervento: docenti della scuola dell'Infanzia , Scuola primaria , Scuola Secondaria I Grado

Risultati ottenuti nella didattica.

I docenti hanno mostrato soddisfazione per il percorso fatto e per la metodologia utilizzata. Soddisfazione anche da parte dell'esperto e del tutor per il lavoro svolto e per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

A seguito di questo lavoro, si sono riscontrati miglioramenti nelle seguenti aree:

- Competenze personali: consapevolezza di sé, comporta la conoscenza dei propri stati interiori- preferenze risorse e intuizioni; consapevolezza emotiva: conoscenza delle proprie emozioni e dei loro effetti; autovalutazione accurata: conoscenza dei propri punti di forza e dei propri limiti; fiducia in se stessi: sicurezza nel proprio valore e nelle proprie capacità; padronanza di sé: dominare i propri stati interiori, i propri impulsi e le proprie risorse; autocontrollo: dominio delle emozioni e degli impulsi distruttivi; coscienziosità: assunzione di responsabilità;
- motivazione: tendenze emotive che guidano o facilitano il raggiungimento di obiettivi;
- spinta alla realizzazione: impulso a migliorare o soddisfare uno standard di eccellenza;
- impegno: adeguamento agli obiettivi del gruppo o dell'organizzazione; ottimismo: costanza nel perseguire gli obiettivi nonostante ostacoli e insuccessi.
- Competenze sociali: empatia: consapevolezza dei sentimenti, delle esigenze e degli interessi altrui; comprensione degli altri; percezione dei sentimenti e delle prospettive altrui; abilità sociali nell'indurre risposte desiderabili negli altri; comunicazione: invio di messaggi chiari e convincenti; gestione del conflitto-capacità di negoziare e risolvere situazioni di disaccordo;

- costruzioni di legami: capacità di favorire e alimentare relazioni utili; collaborazione e cooperazione: capacità di lavorare con altri verso obiettivi comuni; lavoro in team: capacità di creare una sinergia di gruppo nel perseguire obiettivi comuni.



INNOVIAMO LE STRATEGIE DIDATTICHE

Codice Meccanografico: CSIC865001
Denominazione Scuola: IC G. Mameli AMANTEA
Tipologia di Istituto: ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo: VIA ASPROMONTE,2
CAP: 87032
Città: AMANTEA
Provincia: COSENZA
E.mail: CSIC865001@ISTRUZIONE.IT
Sito Internet:www.mameliamantea.gov.it

Codice Progetto: B-4-FSE-2014-2
CUP: J99J14001730007
Titolo Progetto: Innoviamo le strategie didattiche
Importo finanziario autorizzato: € 5.892,86
Periodo di realizzazione: dal 22 aprile 2015 al 25 giugno 2015
Soggetti coinvolti: docenti interni ed esperto esterno
Documentazione on line, link progetto, youtube: piattaforma GPU

Caratteristiche del progetto

Modulo 6 (Innoviamo le strategie didattiche) è stato rivolto a 28 docenti della scuola Primaria e Secondaria di I grado, realizzato dal 22 aprile 2015 al 25 giugno 2015.

Obiettivi

Elevare la competenza professionale docente - saper leggere ed individuare i reali bisogni dei discenti. Favorire interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio.

Metodologie

Il corso ha puntato essenzialmente sull'innovazione didattica attraverso il Flipped teaching, le comunità d'apprendimento e gli strumenti: ambienti MOODLE, google classroom, Edmodo, la conoscenza di strumenti e tecniche per la creazione di Learning Objets. Le metodologie didattiche presentate risultano molto utili nei processi di insegnamento-apprendimento. Le attività poste in essere hanno permesso, ai docenti disponibili e motivati di sviluppare le competenze metodologiche per implementare strategie didattiche e percorsi orientanti ed

adeguati alle reali potenzialità dei singoli alunni. Risulta pienamente positiva la valutazione svolta dal gruppo operativo di piano.

A screenshot of a website homepage. The background is a light green color. At the top left, there is a decorative graphic of a black branch with small yellow flowers. The text 'ponamantea.emilia2' is written in a dark green, serif font. To the right of this text is a white search bar with the text 'Cerca nel sito' next to it. Below the search bar, there is a navigation menu with a dropdown arrow next to 'Home page', and two sub-items: 'accoglienza' and 'Mappa del sito'. The main heading 'Home page' is displayed in a large, bold, dark green font. Below the heading, there is a small white box containing the number '0'. The text 'BENVENUTI!' is written in a large, bold, italicized, dark green font. At the bottom left, there is a line of text: 'Pagine secondarie (1): [accoglienza](#)'. At the very bottom, there is a footer with several links: 'Accedi | Attività recente del sito | Segnala abuso | Stampa pagina | Powered by Google Sites'.

SAPER AFFRONTARE IL DISAGIO

Codice Meccanografico: CTIC806008

Denominazione Scuola: CARLO LEVI

Tipologia di Istituto: ISTITUTO COMPRENSIVO

Indirizzo: P.ZZA DELL'AUTONOMIA, 26

CAP: 95030

Città: MANIACE

Provincia: CATANIA

E.mail: ctic806008@istruzione.it

Sito Internet: www.iccarlolevimaniace.gov.it<http://www.iccarlolevimaniace.gov.it/>

<http://www.iccarlolevimaniace.gov.it/>

Codice Progetto: B-4-FSE-2014-68

CUP:B39J14010160007

Titolo Progetto: Saper affrontare il disagio

Importo finanziario autorizzato: € 4.821,43

Periodo di realizzazione: Aprile-giugno

Soggetti coinvolti: Docenti

Documentazione on line, link progetto:

http://www.iccarlolevimaniace.gov.it/?page_id=78http://www.iccarlolevimaniace.gov.it/?page_id=78

http://www.iccarlolevimaniace.gov.it/?page_id=78

Descrizione del progetto

Interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio. Titolo del progetto: Saper affrontare il disagio.

Obiettivi

- Conoscere e utilizzare alcune tecniche atte a potenziare le capacità di rilevanza dei segnali di disagio.
- Saper riconoscere, reagire e individuare modalità efficaci di gestione di fronte a situazioni 'a rischio' inerenti soprattutto problematiche di tipo relazionale (comportamenti di chiusura, isolamento, aggressività ...) riscontrate nel gruppo e/o nel singolo.

- Aiutare la/le persona/e coinvolta ad individuare le risposte adeguate alle problematiche vissute.
- Condividere protocolli di comportamento.
- Conoscere le risorse disponibili in Istituto.
- Gestire le dinamiche di aula con ragazzi a rischio dispersione scolastica.
- Tecniche e strumenti per l'orientamento di giovani a rischio dispersione scolastica

Caratteristiche dell'intervento

le tematiche trattate dall' esperto durante lo svolgimento del percorso formativo hanno riguardato :

- I processi della comunicazione educativa, come competenza trasversale a tutte le attività che si svolgono in ambito scolastico. - l' ascolto attivo: relazione di aiuto in ambito scolastico - la comunicazione facilitata e le barriere comunicative; gruppi di brainstorming e problem-solving; metodo autobiografico e narrativo; teorie e modelli della comunicazione educativa.
- Le Situazioni di disagio e di difficoltà in ambito educativo. l'alunno con problemi di ansia e timidezza: strategie comportamentali, relazionali e cognitive di intervento; l'alunno con problemi di iperattività: strategie comportamentali, relazionali e cognitive di intervento; l'alunno con problemi di demotivazione allo studio: strategie comportamentali, relazionali e cognitive di intervento.

Al fine di continuare il percorso intrapreso dall' Istituto negli anni precedenti nella prevenzione della dispersione scolastica, sono stati forniti ai docenti la conoscenza e la sperimentazione di nuove metodologie , strategie di insegnamento e di valutazione utili ad attivare apprendimenti significativi in continuità, a sviluppare positivi atteggiamenti motivazionali e nuove prospettive cognitive con particolare attenzione agli alunni che presentano situazioni di disagio.

Metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia

E' stata data priorità al cooperative learning e alla didattica laboratoriale, attraverso discussioni guidate, visione di film, video e cortometraggi, articoli online e discussione critica su:

- strategie di intervento per facilitare la comunicazione e il confronto, la condivisione e il senso critico, la capacità di ascolto attivo e di interazione e l' acquisizione di nuove strategie educative e motivazionali;
- miglioramento dei processi di comunicazione educativa, come competenza trasversale da applicare in ambito scolastico. Acquisizione di nuove strategie educative e motivazionali;
- apprendimento di uso di strumenti compensativi e misure dispensative. Acquisizione di nuove strategie comportamentali, relazionali e cognitive di intervento.

Beneficiari dell'intervento: Hanno partecipato al percorso formativo docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, per un totale di 19 corsisti.

Risultati ottenuti nella didattica

I risultati ottenuti sono stati positivi in quanto i docenti hanno avuto la possibilità di conoscere e utilizzare alcune tecniche atte a potenziare le capacità di rilevanza dei segnali di disagio e acquisire nuove competenze per la ricerca di risorse on line per la didattica e per l'autoformazione. Le competenze acquisite hanno determinato un miglioramento nella qualità dell'attività didattica della scuola dando spazio alla motivazione allo studio, alla relazione interpersonale, all'orientamento, agli stili di apprendimento, alla flessibilità e personalizzazione degli studi per gli alunni con DSA e BES e ad una maggiore collaborazione con i genitori degli alunni inadempienti appartenenti a famiglie multiproblematiche.



Con l'Europa investiamo nel vostro futuro

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CARLO LEVI"
P.zza Dell' Autonomia, 26 - Maniace CT
Tel. 095600457 - Fax 095400962
Sito Web: www.iccarlolevimaniace.it
e-mail: ctic806008@istruzione.it - ctic806008@pec.istruzione.it

Progetto Nazionale:
"VALeS - Valutazione e Sviluppo Scuola"
Bando 9743 - 17/11/2014 Obiettivo Azione B - 4 - FSE - 2014- 68

"Definizione interventi per potenziare lo sviluppo del sistema di valutazione nazionale"
nelle scuole del primo e secondo ciclo delle Regioni Obiettivo Convergenza
Annualità 2014/2015.

Codice Progetto: FSE - 2007-IT 05 1 PO 007

STAR BENE A SCUOLA CON SE STESSI E CON GLI ALTRI

Codice Meccanografico: CTIC814007
Denominazione Scuola: SEBASTIANO SCANDURA
Tipologia di Istituto: ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Indirizzo: VIA DR. CHIARENZA, 38
CAP: 95022
Città: ACICATENA
Provincia: CATANIA
E.mail: ctic814007@istruzione.it
Sito Internet: www.icscandura.gov.it

Codice Progetto: B 4-FSE-2014-69
CUP: G39J14001150007
Titolo Progetto: Star bene a scuola con se stessi e con gli altri
Importo finanziario autorizzato:€ 4.285,71
Periodo di realizzazione:dal 17.04.2015 al 07.07.2015
Soggetti coinvolti:
Documentazione on line, link progetto, youtube: <https://youtu.be/Rck3M97vqLg>

Descrizione del progetto

Obiettivi

Il Progetto, inserito all'interno del Piano di Miglioramento dell'Istituto, si è prefisso il seguente obiettivo principale: Migliorare le competenze dei docenti nella didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio.

Caratteristiche dell'intervento

Il progetto mirava a sviluppare nei docenti la consapevolezza di migliorare le proprie strategie didattiche al fine di ridurre la disparità degli esiti all'interno della classe e fra le classi, anche attraverso la didattica individualizzata.

Metodologie utilizzate

Il formatore ha attuato le seguenti strategie metodologiche: Brain storming, Didattica laboratoriale, Lezione frontale, Problemsolving, Project work.

Motivazione della scelta

Il progetto è stato attuato al fine di migliorare la competenza dei Docenti nella didattica individualizzata e per migliorare le competenze dei docenti nell'attuare strategie per il recupero del disagio essendosi talvolta registrata fra le classi e all'interno della stessa classe una disparità negli esiti registrati dagli alunni.

Elementi di maggiore efficacia

Il progetto ha puntato sulla valorizzazione della diversità assumendola come punto di partenza dell'azione didattica vista come azione formativa in funzione dell'alunno. Si è sottolineata la necessità di introdurre la flessibilità dell'organizzazione didattica nelle classi per attuare strategie individualizzate e personalizzate. Il formatore ha invitato i docenti a non sottovalutare tutti i segnali di malessere e disagio scolastico, sottolineando l'importanza di promuovere le relazioni valide e le competenze relazionali e comunicative positive. Inoltre sono state evidenziate le strategie più efficaci per attuare gli interventi per il recupero del disagio.

Beneficiari dell'intervento

Beneficiari dell'intervento sono stati i Docenti di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado. Naturalmente la trasferibilità di quanto appreso nel laboratorio ha permesso di diffondere le buone pratiche anche ai colleghi non direttamente coinvolti nel corso. Inoltre la ricaduta positiva dell'intervento proposto si è registrata sugli alunni dell'istituto in particolar modo nei casi di alunni con D.S.A. e BES. Utenti coinvolti: Docenti, alunni, personale ATA, famiglie.

Risultati ottenuti nell'attività didattica

Il progetto ha promosso nei docenti la consapevolezza di dover attuare strategie didattiche individualizzate e personalizzate in particolar modo in presenza di casi di alunni con D.S.A. e BES, al fine di ridurre la disparità degli esiti all'interno della classe e fra le classi.



FLIPPED CLASSROOM

Codice Meccanografico: CTIC823002
Denominazione Scuola: PIERO GOBETTI
Tipologia di Istituto: ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo: VIA PIERSANTI MATTARELLA, S.N.
CAP: 95041
Città: Caltagirone
Provincia: CT
E.mail: CTIC823002@ISTRUZIONE.IT
Sito Internet: www.icgobetti.it

Codice Progetto: B-4-FSE-2014-70
CUP: D29J14001690007
Titolo Progetto: "Flipped classroom"
Importo finanziario autorizzato: € 5.892,86
Periodo di realizzazione: dal 25/03/2015 al 13/05/2015
Soggetti coinvolti:
Documentazione on line, link progetto, youtube:
<https://www.youtube.com/watch?v=zasUb62J4w4>

Descrizione del progetto

Obiettivi

- Conoscere le basi applicative della didattica capovolta;
- sapere utilizzare un sito personale e/o gestire una piattaforma didattica (Fidenia);
- saper selezionare materiale didattico e personalizzarlo in funzione degli alunni a cui si rivolge;
- produrre una video lezione;
- conoscere i fondamenti della didattica cooperativa e saper progettare attività in relazione alla disciplina di insegnamento;

Caratteristiche dell'intervento

Il corso ha avuto la durata di 30 ore rivolto a docenti dei tre ordini di scuola, interni ed esterni al nostro istituto ed è stato articolato in quattro moduli:

- Modulo 1: I presupposti per il ribaltamento della propria didattica;
- Modulo 2: Come e perché capovolgere la propria classe;

- Modulo 3: Il lavoro a casa: la lezione
- Modulo 4: Il lavoro in classe: i compiti.

Metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia

- Lezione partecipata supportata da strumenti quali Power Point e Prezi;
- Visione di diversi video didattici e video interviste;
- Utilizzazione di webware (Blendspace, Thinglink, Padlet, Video di Rai scuola);
- Iscrizione e utilizzo della piattaforma di social learning Fidenia.

Considerando che nessuno dei docenti corsisti aveva fatto esperienza di didattica capovolta, il corso ha previsto attività di tipo laboratoriale individuali e per piccoli gruppi, con la possibilità di condividere risorse, documenti ed esperienze. Ciò ha fatto sì di acquisire le tecniche e testare nel contempo la validità della metodologia.

Tra gli elementi di maggiore efficacia emergono:

- L'entusiasmo e la curiosità per una didattica innovativa e potenzialmente motivante per gli alunni;
- L'approccio a tecnologie didattiche alternative legate al Web e alle molteplici risorse delle varie piattaforme e applicativi on line.

Beneficiari dell'intervento: l'intervento è stato rivolto ai docenti della scuola primaria, secondaria di I grado dell'I.C. Gobetti e ai docenti della secondaria di II grado del vicino Liceo Scientifico E. Majorana.

Risultati ottenuti nella didattica.

I docenti hanno acquisito:

- le nozioni fondamentali della metodologia della didattica capovolta;
- le procedure di base per la realizzazione di un sito personale;
- le tecniche e le risorse web utili alla realizzazione di una video lezione.



 Mi piace  Rimuovi 06 May 2015

scrivi un commento...

 COMMENTA



Calogero Messina ► Corso Docenti Flipped Classroom

Nella sezione "Lezioni e materiale vario prodotto dai corsisti" all'interno di "Risorse" ho pubblicato la mia proposta di attività collaborative... a domani

 1

 Non mi piace piu'  Commenta 05 May 2015



Calogero Messina ► Corso Docenti Flipped Classroom

Salve flippati, ciao Grazia,

vi linko le mie prove di videolezione sui terremoti... ne ho dovuto preparare due perchè durante la prima, ad un certo punto, il mio orologio si è messo a suonare (ogni ora un uccellino diverso!) e mi veniva difficile registrare nuovamente!!!

Lezione 1: <https://www.youtube.com/watch?v=zasUb62J4w4>

Lezione 2: <https://www.youtube.com/watch?v=4IHVJB7WLhM>

 3

 Non mi piace piu'  Commenta 05 May 2015



Filippa Ferro
ahahah

 Mi piace 05 May 2015

INCLUDID@TTICA - DALL'INTEGRAZIONE ALL'INCLUSIONE

Codice Meccanografico: CTIC86200L
Denominazione Scuola: I.C. Pestalozzi
Tipologia di Istituto: istituto comprensivo primo ciclo
Indirizzo: Viale Seneca – Villaggio Sant'Agata Zona A
CAP: 95121
Città: Catania
Provincia: Catania
E.mail: ctic86200l@istruzione.it
Sito Internet: www.pestalozzi.cc

Codice Progetto: B-4-FSE-2014-72
CUP: H69J14002300007
Titolo Progetto: Includid@ttica - Dall'integrazione all'inclusione
Importo finanziario autorizzato: € 5.892,86
Periodo di realizzazione: aprile-giugno 2015
Soggetti coinvolti: Docenti scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Documentazione on line, link progetto, youtube:
Pagina PON Vales sul sito della scuola: <http://www.pestalozzi.cc/ic/pon-vales/>
In un repository all'interno della stessa pagina web sono raccolti i materiali didattici del progetto per la fruibilità da parte di tutti i docenti dell'istituto:
https://drive.google.com/open?id=0B1FYLCeO_P7oei1mbGtVU0t2SUU

Descrizione del progetto

Il progetto si colloca all'interno del processo di costruzione di un Curricolo verticale di istituto. Ha inteso trovare linguaggi comuni per la didattica nei vari ordini della scuola, focalizzando l'attenzione sulle strategie e gli strumenti efficaci per garantire l'inclusione. I partecipanti sono stati guidati all'acquisizione delle strategie metodologiche-didattiche necessarie per supportare le attività degli alunni e all'uso di mediatori didattici tecnologici, attrezzature e ausili informatici, software e sussidi specifici.

Obiettivi

- Condivisione di elementi fondamentali per realizzare il Piano Annuale per l'Inclusione.
- Acquisizione di approcci metodologici attivi e uso di strumenti multimediali attraverso cui progettare una didattica inclusiva e valorizzante delle differenti capacità possedute dai discenti.

- Prevenire l'insuccesso scolastico degli allievi nel passaggio tra gli ordini di scuole attraverso la sperimentazione di percorsi e l'uso di strategie metodologiche comuni.

Metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia

Si è scelto di far lavorare i docenti in team formando gruppi eterogenei formati da docenti di diverse discipline e di diversi ordini poiché le relazioni tra persone con aree di competenza distinte risultano spesso meno problematiche di quelle tra persone con aree di competenza simili. Ciò accade perché le rispettive autostime non entrano in competizione. Un'ulteriore condizione riguarda l'aspetto paritario del lavoro in équipe: il contributo di ognuno deve venir ugualmente apprezzato e le responsabilità decisionali vanno condivise. Altrettanto condivise sono le responsabilità nei confronti dei risultati. A tal riguardo, in tali contesti la capacità di risolvere problemi e di prendere decisioni sono considerate vere e proprie competenze socio-relazionali, distinguendo quelle che sono le abilità richieste nel risolvere un problema da soli e in generale, dalle abilità richieste nel momento in cui si affrontano problemi in gruppo. Nello specifico: lezione frontale, lavoro in gruppi eterogenei (docenti di diverse discipline e di ordini scolastici differenti), problem solving, attività laboratoriali.

Beneficiari: Il progetto è stato seguito da 24 docenti di ogni ordine e grado dell'Istituto Comprensivo. Destinatari indiretti dell'intervento: alunni della scuola primaria e scuola secondaria di I grado delle classi dei docenti partecipanti.

Risultati ottenuti nella didattica

Gli elementi di maggiore efficacia del progetto sono state le novità metodologiche-didattiche basate sull'uso di particolari siti reperibili sul web:

- Creazione di mappe concettuali con: www.edynco.com
- Creazione di itinerari geografici con: www.tripline.net
- Creazione di presentazioni multimediali con: www.emaze.com
- Creazione di crucipuzzle con: www.puzzle-maker.com
- Creazione di cruciverba con: <http://www.armoredpenguin.com/crossword/>

I docenti hanno sperimentato in prima persona metodi di apprendimento più stimolanti sia per i discenti che per i docenti stessi. All'acquisizione delle nuove strategie di inclusione è seguita la sperimentazione nelle proprie classi.



LASCIAMO IL SEGNO.... STRATEGIE E METODOLOGIE PER L'INSEGNAMENTO

Codice Meccanografico: CTSL01000A

Denominazione Scuola: LICEO ARTISTICO STATALE E. GRECO

Tipologia di Istituto: LICEO ARTISTICO

Indirizzo: Via Mavilla, 37 - Vico Bonafè, 9

CAP: 95124

Città: CATANIA

Provincia: CT

E.mail: CTSL01000A@ISTRUZIONE.IT

Sito Internet: <http://www.liceoartisticocatania.gov.it/>

Codice Progetto: B-4-FSE-2014-75

CUP: E69J14002400007

Titolo Progetto: 'Lasciamo il segno...'. Strategie e metodologie per l'insegnamento

Importo finanziario autorizzato: € 5892,86

Periodo di realizzazione: dal 17/04/2015 al 8/06/2015

Soggetti coinvolti: Docenti della scuola

Descrizione del progetto:

Obiettivi

Fornire agli insegnanti un quadro di riferimento teorico e una serie di attività operative da sperimentare personalmente, per migliorare le proprie competenze professionali sul tema dell'imparare ad imparare e realizzare percorsi didattici mirati.

Caratteristiche dell'intervento

L'intervento è stato realizzato grazie all'attività sinergica di una psicoterapeuta e una pedagoga. Dopo alcune lezioni introduttive svolte dalla psicoterapeuta, volte a creare un clima aperto e disteso, collaborativo, è intervenuta la pedagoga che ha coinvolto i docenti-discenti nella realizzazione di attività che sarebbero poi svolte in classe. Dopo ogni attività i docenti, durante gli incontri, offrivano un feedback che veniva analizzato e condiviso con gli altri.

Metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia

Il corso, oltre alle lezioni frontali, ha offerto una sequenza ampia e strutturata di proposte operative da far svolgere agli studenti, per renderli consapevoli del proprio modo di apprendere e per controllare, guidare, orientare, riorientare, rimotivare il proprio processo di apprendimento. Fondamentali gli incontri con la psicoterapeuta che ha aiutato a smussare le resistenze e creare un clima collaborativo e aperto alle innovazioni.

Beneficiari dell'intervento: parte dei docenti della scuola di tutte le discipline.

Risultati ottenuti nella didattica: Un migliorato clima relazionale con gli allievi; la capacità di strutturare percorsi individualizzati e inclusivi con gli alunni; una migliore capacità di lavorare in sinergia tra colleghi.

IMPARARE A INSEGNARE E INSEGNARE A IMPARARE

Codice Meccanografico: ENIS01900T

Tipologia di Istituto: ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "FRATELLI TESTA"

Indirizzo: VIALE ITRIA

CAP: 94014

Città: NICOSIA

Provincia: ENNA

E.mail: enis01900t@istruzione.it

Sito Internet: <http://www.liceotesta.gov.it>

Codice Progetto: B-4-FSE-2014-76

Titolo Progetto: Imparare a insegnare e insegnare a imparare

Importo finanziario autorizzato: € 4.285,71

Periodo di realizzazione: dal 09/04/2015 al 04/06/2015

Soggetti coinvolti: n. 13 docenti

Documentazione on line, link progetto, youtube:

Descrizione del progetto

Obiettivi

L'obiettivo principale del progetto è stato quello di migliorare le competenze dei docenti in merito a disturbi specifici di apprendimento (DSA): dislessia, discalculia, disgrafia, disortografia, con particolare riferimento a:

- Legislazione di riferimento relative ai BES (L.N.170/2010,D.M.27/12/2012, C.M. 8 del 6/03/13,...)
- Deficit da disturbo di attenzione e iperattività (ADHD).
- Disturbi evolutivi specifici
- Funzionamento cognitivo limite
- Disturbi dello spettro autistico lieve
- Svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

- ACCESS – Analisi degli indicatori cognitivo-emozionali del successo scolastico. Abilitazione e/o riabilitazione. Analisi dei principali problemi relativi al processo di insegnamento - apprendimento alunni con BES – DSA.
- Ruolo e funzione delle ITC in una scuola inclusiva.

Metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia

Le metodologie didattiche utilizzate oltre alla tradizionale lezione frontale sono state quelle dell'apprendimento collaborativo e dello studio di casi. L'apprendimento collaborativo favorisce la creazione di relazioni positive tra i discenti, la ricerca del benessere tra i partecipanti attraverso lo sviluppo della consapevolezza dei ruoli e dei compiti svolti, la presa di coscienza dell'apporto dei singoli al lavoro di gruppo e sviluppa elementi quali il rispetto reciproco e lo spirito di squadra. Lo studio di casi introducendo reali situazioni di vita, come sollecitazione dei processi di apprendimento, migliora l'abilità dei docenti di prendere decisioni mediante il confronto di un grande volume di informazioni e l'identificazione di quelle essenziali per risolvere il problema posto.

Beneficiari: Il progetto ha coinvolto inizialmente n. 20 docenti tutti interni all'istituto, dei quali 7 si sono ritirati prima della fine del corso e n. 13 hanno completato il corso e di questi n. 11 Hanno acquisito l'attestazione finale.

Risultati ottenuti nella didattica

Il corso ha consentito ai partecipanti di acquisire una preparazione specifica su BES e DSA e conoscenze utili per migliorare la propria metodologia, anche a vantaggio del successo formativo di tutti gli alunni.



PROGETTARE, VALUTARE... PER MIGLIORARE

Codice Meccanografico: LEIC816004

Denominazione Scuola: Istituto Comprensivo Statale Calimera

Tipologia di Istituto: Istituto Comprensivo

Indirizzo: Via Ugo Foscolo, 1

CAP: 73021

Città: CALIMERA

Provincia: (LE)

E.mail: leic816004@istruzione.it - PEC: leic816004@pec.istruzione.it

Sito Internet: <http://www.icscalimera.gov.it/>

Codice Progetto: B-4-FSE-2014-50

CUP: E19J14002220007

Titolo Progetto: Progettare, valutare... per migliorare

Importo finanziario autorizzato: €.5 892,86

Periodo di realizzazione: Data inizio corso 10 marzo 2015- Data fine corso 8 maggio 2015- totale 30 ore incontri effettuati n. 10 - durata di ciascun incontro 3 ore.

Soggetti coinvolti: Piera LIGORI (Dirigente scolastico), Francesco Cancellà (DSGA), Maria Peccarisi (Ref. per la valutazione); Giuseppa Coppola (Facilitatore del Piano di Miglioramento), Maria Domenica Maschi (tutor), Ezio Del Gottardio (esperto)

Documentazione on line, link progetto, youtube

Prodotti dell'intervento: <http://www.icscalimera.gov.it/progetti-vales/>

Video sintesi dell'esperienza:

<https://www.facebook.com/istitutocomprensivo.calimera/videos/1714795762076437/>

Descrizione del progetto

Il Progetto nasce dall'esigenza di sostenere la professionalità docente con un adeguato contributo di informazione e formazione sulla progettazione e valutazione per competenze. La programmazione dell'intervento formativo per docenti "Progettare, valutare... per migliorare" è stata basata sui risultati di un'indagine conoscitiva condotta nell'a.s. 2014/'15, mediante la somministrazione di un questionario sui bisogni formativi dei docenti; dall'analisi dei dati è emerso l'esigenza da parte dei docenti di acquisire una formazione sulla progettazione e valutazione per competenze. Nel Piano di Miglioramento VALeS dell'Istituto Comprensivo di Calimera si sottolinea la necessità di elaborare un profilo contestualizzato delle competenze degli alunni in uscita e di costruire curricula trasversali e disciplinari fondati su un'intenzionale, ragionata selezione dei saperi, sull'individuazione di opzioni metodologiche e didattiche aggiornate e unitarie, coerenti sul piano della verifica degli apprendimenti e della valutazione processuale delle competenze.

Obiettivi

- Favorire l'acquisizione di conoscenze afferenti alla didattica per competenze
- Sviluppare e potenziare la padronanza degli strumenti indispensabili e "trasversali" per progettare Unità di Apprendimento per competenze
- Elaborare ed utilizzare Rubriche Valutative

Caratteristiche dell'intervento

Il modello formativo utilizzato rientra all'interno dell'approccio definito "Empowerment evaluation". Tale approccio rientra all'interno dei modelli sistemico relazionali e mira all'aumento di consapevolezza dei docenti che operano in contesti educativi, della valutazione come momento - processo formativo e sommativo. Il corso, per la natura dei partecipanti (docenti della scuola) ha adottato una modalità relazionale improntata sull'autogestione e sull'autodeterminazione; ciò ha consentito l'emergere di un rapporto di fiducia e di collaborazione reciproca tra docenti di diversi ordini di scuola nell'ottica della verticalità. Innovativa la scelta di formare un gruppo di ricerca- sperimentazione che ha implementato nella didattica i percorsi e gli strumenti progettati e creato un archivio di buone pratiche.

Metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia

le metodologie didattiche utilizzate	le motivazioni della scelta
Didattica laboratoriale	Progettare percorsi didattici per competenze, che valorizzino gli apprendimenti degli studenti rendendoli concreti, reali, e trasferibili. Produrre apprendimento significativo, quindi autentico, più stabile e personalizzato. Progettare per competenze in termini di Unità di Apprendimento e di Unit of Learning outcome. Progettare e realizzare strumenti di verifica e valutazione: prove esperte, rubriche di valutazione, e strumenti di monitoraggio e valutazione in itinere degli interventi formativi. Progettare strumenti di auto – etero – e covalutazione. Creazione del Profilo delle competenze in uscita.
Ricerca- Azione	Intraprendere percorsi significativi di sviluppo e ricerca professionale per tutti i docenti, soggetti attivi dei processi formativi.
Experiential learning su: Metodi auto-biografici e narrativi	Favorire l'auto-percezione dei partecipanti in quanto gruppo attraverso opportune tecniche di coinvolgimento e attivazione educativa coerentemente con gli obiettivi del modulo e con le specificità biografiche e contestuali dei corsisti.
Metodi basati sulle arti performative	Favorire l'attività collettiva e l'agire insieme per stimolare una serie di condotte positive: saper conservare la propria autonomia e contemporaneamente sapersi coordinare con gli altri, saper valutare il risultato dell'insieme, saper rispettare le consegne stabilite, saper assumere ruoli diversi.

Discussione/focus group	Creare setting riflessivi per generare ipotesi di ricerca stimolare nuove idee e concetti. Riflessioni all'interno dell' approccio sistemico - costruttivista sugli approcci teorici, metodi e strumenti utilizzati nei processi di apprendimento/insegnamento nella progettazione - didattica – valutazione per competenze.
-------------------------	---

Elementi di maggiore efficacia

La metodologia didattica progettata e realizzata è stata di natura laboratoriale, attraverso un approccio cooperativo e collaborativo i formandi hanno appreso i diversi approcci alla progettazione e alla valutazione per competenze. Le simulazioni e gli studi di caso presentati hanno favorito l'emergere dei bisogni dei formandi che attraverso appositi setting riflessivi sono stati discussi in gruppo e soddisfatti. La competenza dei formandi ha avuto modo di presentarsi attraverso discussione in plenaria dei lavori realizzati in piccoli gruppi.

Tutto il percorso formativo ha adottato modalità operative di natura qualitativa:

- Setting riflessivi: la competenza per consolidarsi ha bisogno di una riflessione ex post di natura sociale (azione e riflessione sull'azione)
- Brainstorming sui temi: ogni argomento è stato discusso in via preliminare all'interno del gruppo classe, evidenziando i processi di significazione dei formandi rispetto all'argomento trattato
- Attivazioni educative: tutto il percorso formativo è stato intervallato da momenti di attivazione educativa per consolidare il gruppo di apprendimento e per innalzare la motivazione del gruppo classe
- Creazione di un gruppo di progetto di ricerca - sperimentazione che ha implementato nella didattica i percorsi e gli strumenti progettati

Beneficiari dell'intervento: Destinatari diretti: 28 docenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo; Destinatari indiretti: gli studenti che hanno fruito di percorsi formativi atti a sviluppare competenze significative .

Risultati ottenuti nella didattica: acquisizione da parte dei corsisti delle seguenti competenze:

- Capacità di creare un gruppo di apprendimento, fondamentale per compiere un'analisi dei bisogni educativi.
- Progettare per competenze in termini di Unità di Apprendimento e di Unit of Learning outcome.
- Progettare un'analisi dei bisogni educativi.
- Progettare e realizzare strumenti di verifica e valutazione: prove esperte, rubriche di valutazione, e strumenti di monitoraggio e valutazione in itinere degli interventi formativi.
- Progettare strumenti di auto – etero – e covalutazione.
- Progettare prove autentiche e valutare le competenze in uscita degli allievi.

TIC FOR BES: EDUCATION FOR ALL

Codice Progetto: B-4-FSE- 2014-50

CUP: E19J14002220007

Titolo Progetto: *"TIC for BES: education for all"*

Importo finanziario autorizzato: € 5 892,32 €

Periodo di realizzazione: Data inizio corso 10 marzo 2015- Data fine corso 28 maggio 2015
incontri effettuati n. 10 - durata di ciascun incontro 3 ore

Soggetti coinvolti: Piera LIGORI (Dirigente scolastico), Francesco Cancellà (DSGA), Maria Peccarisi (Ref. per la valutazione); Giuseppa Coppola (Facilitatore del Piano di Miglioramento), Anna Lattante (tutor), Angelo Massagli, Eliana Francot, Adele Veste (esperti)

Documentazione on line, link progetto, youtube:

- materiali prodotti: <http://www.icscalimera.gov.it/progetti-vales/>

- creazione dell'area inclusione sul sito: <http://www.icscalimera.gov.it/inclusione/>

- video sintesi dell'esperienza:

https://www.facebook.com/istitutocomprensivo.calimera/videos/1714870632068950/?notif_t=video_copyright_restore

Descrizione del progetto:

Il Corso PON di formazione docenti "TIC for BES: education for all" nasce dall'esigenza dei docenti, già espressa nel questionario dei bisogni formativi dell'anno scolastico 2014/15, di essere in grado di ideare e sperimentare in classe percorsi di apprendimento basati sull'uso di tecnologie multimediali in una logica completa di inclusione di soggetti con bisogni educativi speciali, per promuovere la partecipazione di tutti i soggetti, nessuno escluso, ai processi di apprendimento e di acquisizione delle competenze.

Obiettivi

- Favorire la conoscenza della normativa e degli strumenti afferenti alla didattica inclusiva (fase conoscitiva);
- Incrementare l'utilizzo degli strumenti della didattica inclusiva, attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Caratteristiche dell'intervento

Il corso, come previsto dal bando, si è sviluppato in tre sezioni; ognuna di esse è stata affidata ad un esperto esterno: conoscere il problema: neuropsicologia dei disturbi dell'apprendimento e strumenti di diagnosi precoce con un neuropsichiatra; strategie della Didattica Inclusiva e Innovativa; gli strumenti della Didattica inclusiva e innovativa.

Metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia

le metodologie didattiche utilizzate	le motivazioni della scelta
Didattica laboratoriale	Per conoscere e utilizzare alcuni degli strumenti e dei softwares in dotazione alla scuola da utilizzare nella didattica perché potenzialmente creativi e inclusivi.
Cooperative Learning	Per creare gruppi di sperimentazione per l'utilizzo pratico degli strumenti nella prassi curricolare.
Lezione frontale/partecipata/dialogata	Per acquisire la formazione sulle più comuni cause di difficoltà di apprendimento scolastico, sulle tipologie BES, anche quelle meno note, come la discalculia e l'ADHD, consentendo una partecipazione attiva dei docenti, attraverso interventi riconducibili alla loro esperienza nelle classi. Per conoscere i software in dotazione alla scuola per la didattica innovativa e inclusiva e riflettere sulle metodologie di insegnamento da adottare per favorire l'inclusione di studenti con BES.
Discussione/focus group	Per creare setting riflessivi in cui: analizzare percorsi educativi/didattici presenti in rete ed esempi di attività con l'utilizzo delle mappe; condividere e validare gli strumenti d'istituto per la rilevazione, l'analisi, la segnalazione delle situazioni con BES, la stesura e la realizzazione di piani di inclusione e riflettere su come migliorarli; discutere sulle UA prodotte per rilevare il livello di inclusività, i punti di forza e di debolezza.
Peer education (educazione tra pari)	Per consentire il confronto reciproco di punti di vista, ricostruire problemi ed immaginare soluzioni comuni.
E-learning	Per utilizzare alcuni video tutorial come proseguimento dell'attività formativa iniziata in aula.
Project work	Per creare UA e UD con l'ausilio delle tic, trovando gli accorgimenti tecnologici (in dotazione alla scuola o open source) e metodologici che rendano possibile una reale inclusione degli allievi nell'ambito della classe
Studio di caso	Per confrontarsi su questioni pratiche relative alla didattica in classi con alunni BES a partire da casi concreti, cercando di fornire indicazioni, spunti di riflessione, suggerimenti per individuare i bisogni speciali degli alunni e di personalizzare la didattica attraverso l'uso di strumenti compensativi e di misure dispensative.
Ricerca-azione	Per ricercare e sperimentare la varietà di metodologie e strategie di insegnamento per favorire l'inclusione.

Elementi di maggiore efficacia

Aver avuto come esperti docenti molto competenti (il neuropsichiatra è direttore dell'unità operativa di Neuropsichiatria Infantile di Lecce, la presidente AID di Lecce) e direttamente coinvolti nelle problematiche BES, ha reso molto efficaci gli interventi, con indicazioni operative, di metodologia e di strumenti per una didattica veramente innovativa e inclusiva. Ottimi la collaborazione, la coesione di gruppo, la condivisione e lo spirito di squadra tra i docenti-corsisti dei diversi ordini di scuola che hanno lavorato in verticalità e nell'ottica di un arricchimento comune, soprattutto perché si è lavorato su casi concreti e adottando una metodologia didattica laboratoriale coerente con i bisogni formativi dei corsisti. I docenti hanno progettato e prodotto delle mappe concettuali con il programma "Teacher mappe" in dotazione alla scuola (acquistato con PON FESR anno precedente) e, utilizzando altri software per la didattica, hanno progettato e realizzato unità di lavoro, ovvero delle singole lezioni su argomenti da loro stessi individuati, da proporre in classi con alunni con BES. Hanno svolto attività di semplificazione dei contenuti, di adeguamento del testo, utilizzando strumenti multimediali come video e presentazioni animate e i software illustrati durante il corso stesso. Al termine della presentazione dei loro elaborati, sono stati in grado di commentare i prodotti facendo riferimento soprattutto al livello di inclusività delle lezioni presentate. Altro elemento di efficacia è riferibile alla creazione contestuale di un archivio online, sia nell'area VALeS, con i numerosi materiali prodotti nel corso, sia in una specifica sezione "Inclusione" quale supporto continuo alla formazione di tutti i docenti, non solo per quelli che hanno frequentato il corso.

I beneficiari dell'intervento: 40 Docenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo; destinatari indiretti: gli studenti che hanno fruito di percorsi formativi atti a sviluppare competenze significative e i componenti del Collegio dei docenti.

Risultati ottenuti nella didattica. Acquisizione da parte dei corsisti delle seguenti competenze:

- Prendere coscienza delle potenzialità degli strumenti informatici nel processo di insegnamento/apprendimento
- Saper selezionare i materiali multimediali più adeguati a una didattica inclusiva
- Progettare unità di apprendimento che tengano conto dei diversi stili di apprendimento degli alunni.
- Apprezzare l'efficacia delle metodologie didattiche attive quando in classe c'è un alunno con bes
- Conseguimento della certificazione PON da parte di n 37 su 40 corsisti
- Implementazione nella didattica dei percorsi progettati
- Creazione di un archivio online sul sito della scuola con il materiale didattico prodotto nella formazione da condividere e potenziare nel corso del tempo (schede di osservazione e di segnalazione, modello PdP, PEI...)
- Trasferimento di aspetti teorici e metodologici nella prassi curricolare

- Utilizzo da parte dei corsisti delle pratiche inclusive progettate e dei software e degli strumenti per l'inclusione nella prassi curricolare
- Implementazione nell'a.s. 2015/16 con attività di peer education per estendere la formazione.

Scuola	Tematica	Finalità	Obiettivi	Strumenti
Scuola A	Intervento di inclusione per gli alunni con disabilità	... far apprendere bene senza escludere nessuno
Scuola B	Intervento di inclusione per gli alunni con BES
Scuola C	Intervento di inclusione per gli alunni con BES
Scuola D	Intervento di inclusione per gli alunni con BES
Scuola E	Intervento di inclusione per gli alunni con BES
Scuola F	Intervento di inclusione per gli alunni con BES
Scuola G	Intervento di inclusione per gli alunni con BES
Scuola H	Intervento di inclusione per gli alunni con BES
Scuola I	Intervento di inclusione per gli alunni con BES
Scuola J	Intervento di inclusione per gli alunni con BES

METODOLOGIE DI INNOVAZIONE DIDATTICA, COMUNICAZIONE FORMATIVA; LATINO: NOVA LECTIO

Codice Meccanografico: LEPS01000P

Denominazione Scuola: LICEO SCIENTIFICO STATALE "COSIMO DE GIORGI"

Tipologia di Istituto: LICEO SCIENTIFICO

Indirizzo: VIALE DE PIETRO 14

CAP: 73100

Città: LECCE

Provincia: LECCE

E.mail: leps01000@istruzione.it

Sito Internet: www.liceodegiorgi.gov.it

Codice Progetto: B-4-FSE-2014-56

Titolo Progetto: METODOLOGIE DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Due moduli: Comunicazione "formativa; Latino: nova lectio

Importo finanziario autorizzato: € 11.785,72

Periodo di realizzazione: FEBBRAIO 2015 –GIUGNO 2015

Soggetti coinvolti: DOCENTI

Documentazione on line, link progetto, youtube:

<http://www.elearningdegiorgi.it/course/index.php?categoryid=23>

Caratteristiche Destinatari

Il progetto è stato realizzato attraverso due percorsi formativi, di 30 ore ciascuno, indirizzati a docenti interni del Liceo. Il percorso intitolato –Comunicazione 'formativa'- è stato finalizzato a rivisitare le tecniche di comunicazione del docente con il gruppo classe, durante le lezioni frontali, teoriche e pratiche. Il percorso ha offerto spunti per nuove prassi di comunicazione funzionali all'azione formativa del docente e ha prodotto esempi di nuovi ambienti di apprendimento, reali o virtuali, integrati alle TIC. Il percorso sulla comunicazione 'formativa' ha realizzato specifici interventi di formazione sulla didattica laboratoriale. Il percorso denominato - Latino: 'Nuova Lectio' – è stato rivolto a tutti i docenti della classe di concorso A051 che si sono aggiornati per insegnare il latino in modo più dinamico e moderno, più funzionale all'apprendimento degli studenti nativi digitali.

Obiettivi

- Motivare all'insegnamento del latino inteso quale espressione viva di un comune patrimonio culturale;
- conoscere nuove metodologie didattiche per l'insegnamento del latino (didattica breve; metodo naturale, ecc.);

- percorsi di ricerca-azione su nuove forme di comunicazione;
- acquisire e sperimentare nuove tecniche di insegnamento con utilizzo di didattica laboratoriale.
- sperimentare ambienti di apprendimento più efficaci in termini di clima relazionale e dialogo educativo con lo studente.

Metodologie

Il percorso sulla comunicazione è stato sviluppato operando con la metodologia 'cooperative learning'. A lezioni frontali di apprendimento di nuove prassi comunicative seguiranno momenti di riflessione di gruppo e progettazione di percorsi didattici appropriati. La metodologia del 'learning by doing' è stata di fondamentale importanza per raggiungere l'obiettivo prioritario del progetto ossia la comunicazione 'formativa' come leva strategica del successo scolastico dell'alunno.

I due percorsi realizzati:

1 Latino: NOVA LECTIO – per i docenti di A051

2 Comunicazione “formativa” – per tutti i docenti

Titolo percorso formativo del Progetto	destinatari	Breve descrizione del progetto	ore	Risultati raggiunti
Latino: NOVA LECTIO	Docenti A051	Corso di aggiornamento per l'insegnamento del latino più moderno e funzionale alla generazione dei nativi digitali	30	Creazione di una piattaforma moodle per la realizzazione di ambienti virtuali di apprendimento per il latino
Comunicazione “formativa”	Tutti i docenti ad eccezione delle cl concorso a060-a049-a051	Tecniche di gestione della comunicazione formativa e didattica a supporto del processo di insegnamento/apprendimento	30	Sensibilizzazione dei docenti sul ruolo del clima relazionale nell' ambiente di apprendimento dello studente

Risultati raggiunti

Globalmente l'attuazione del progetto ha sensibilizzato i docenti sulla necessità di migliorare gli ambienti di apprendimento sia per quanto riguarda il clima relazionale che la didattica innovativa basata su tecniche laboratoriali di apprendimento. In particolare il progetto ha creato una piattaforma moodle di istituto che nel corrente anno scolastico è usata come ambiente virtuale di lavoro per lo scambio di buone prassi fra docenti, materiali didattici prodotti nelle classi, archivio di documenti progettuali di classe.




**LICEO SCIENTIFICO STATALE
"COSIMO DE GIORGI"
LECCE**

Programma Operativo Regionale CCI – 2007IT051PO007- 2014/2015

Grazie al Programma Operativo Regionale CCI – 2007IT051PO007
 il Liceo De Giorgi ha realizzato un percorso
 finalizzato al miglioramento dell'offerta formativa.
 Il piano rappresenta la fase conclusiva del
Progetto Nazionale VALES
 di sperimentazione del Sistema Nazionale di Valutazione delle scuole
 come previsto dal DPR n.80 del 2013

PROGETTI REALIZZATI
 con un finanziamento di euro 40.000,00

- C-1-FSE-2014-1251- SPERIMENTANDO Capire il Latino
- C-1-FSE-2014-1251- SPERIMENTANDO Fisica
- C-1-FSE-2014-1251- SPERIMENTANDO Biologia
- C-1-FSE-2014-1251- SPERIMENTANDO Chimica
- C-2-FSE-2014-27- SPERIMENTANDO Fisica "e" Chimica
- B-4-FSE-2014-56 LATINO Nova Lectio
- B-4-FSE-2014-56 Comunicazione "formativa"
- C-2-FSE-2014-27 Fisica "e" Chimica per docenti





The image shows a presentation software interface with a slide titled "PLATONE", "DANTE", and "I PITAGORICI". The slide features portraits of Plato and Dante, and a group of people. The interface includes a sidebar with navigation buttons and a main content area.

IMPARARE DALLE PROVE INVALSI. LA FORMAZIONE DOCENTE PER L'INCLUSIONE

Codice Meccanografico: NAEE162007

Denominazione Scuola: I CIRCOLO DIDATTICO DI POMPEI

Tipologia di Istituto: CIRCOLO DIDATTICO

Indirizzo: VIA COLLE S.BARTOLOMEO 11

CAP: 80045

Città: POMPEI

Provincia: NAPOLI

E.mail: NAEE162007@ISTRUZIONE.IT

Sito Internet: www.pompeiprimocircolo.gov.it

Codice Progetto: B-4-FSE-2014-20

CUP: E69J14002460007

Titolo Progetto: "Imparare dalle prove INVALSI. La formazione docente per l'inclusione"

Importo finanziario autorizzato: € 4.821,43

Periodo di realizzazione: 19/05/2015-10/06/2015

Soggetti coinvolti: DS,DSGA, FACILITATORE, VALUTATORE, DOCENTI DELLA SCUOLA, PERSONALE DELLA SCUOLA

Documentazione on line, link progetto, youtube:

www.pompeiprimocircolo.gov.it

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dalla volontà e dall'esigenza di formazione del personale docente dell'Istituzione Scolastica e si pone gli obiettivi di delineare un percorso formativo sulle metodologie di insegnamento, innovare i processi di insegnamento/apprendimento.

Il percorso formativo prevede la divulgazione delle buone pratiche all'interno della scuola a supporto dell'azione didattica, per diffondere le metodologie e i materiali didattici innovativi, a carattere disciplinare, interdisciplinare e trasversale; l'elaborazione di diagnosi attraverso la lettura e interpretazione dei punti di forza e di debolezza degli alunni nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica; il miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento, mediante la riprogettazione del curriculum in un'ottica innovativa e l'elaborazione di unità di lavoro, materiali e strumenti necessari allo sviluppo di una didattica laboratoriale, da diffondere nella normale attività di classe; lo sviluppo e la diffusione nella scuola un sistema di verifica e valutazione degli apprendimenti, sia in termini di conoscenze e abilità che di competenze, in linea con le migliori pratiche, strumenti e competenze diagnostiche nazionali ed internazionali.

Obiettivi

- Disseminare le buone pratiche all'interno della scuola a supporto dell'azione didattica, per diffondere le metodologie e i materiali didattici innovativi, a carattere disciplinare, interdisciplinare trasversale.
- Elaborare diagnosi attraverso la lettura e interpretazione dei punti di forza e di debolezza degli alunni nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica.
- Migliorare i processi di insegnamento/apprendimento, mediante la riprogettazione del curriculum in un'ottica innovativa e l'elaborazione di unità di lavoro, materiali e strumenti necessari allo sviluppo di una didattica laboratoriale, da diffondere nella normale attività di classe.
- Sviluppare e diffondere nella scuola un sistema di verifica e valutazione degli apprendimenti, sia in termini di conoscenze e abilità che di competenze, in linea con le migliori pratiche, strumenti e competenze diagnostiche nazionali ed internazionali.

Caratteristiche dell'intervento

Il percorso formativo è stato caratterizzato dalle seguenti peculiarità: è stato un corso di formazione incentrato sulla motivazione alla logica del progetto VALES, all'autovalutazione e al miglioramento. Sono state proposte attività e strategie didattiche, discussioni all'interno del gruppo di formazione, analisi delle metodologie in uso ed autoriflessione sull'efficacia delle stesse. E' stata proposta una lettura dettagliata e analisi critica degli esiti degli allievi nelle prove INVALSI di italiano per le classi II e V della scuola primaria, una lettura dettagliata e analisi critica della Guida alla lettura della Prova di italiano-SNV a.s. 2013-14, una lettura dettagliata e analisi critica degli esiti degli allievi nelle prove INVALSI di matematica per le classi II e V della scuola primaria, una lettura dettagliata e analisi critica della Guida alla lettura della Prova di matematica-SNV a.s. 2013-14

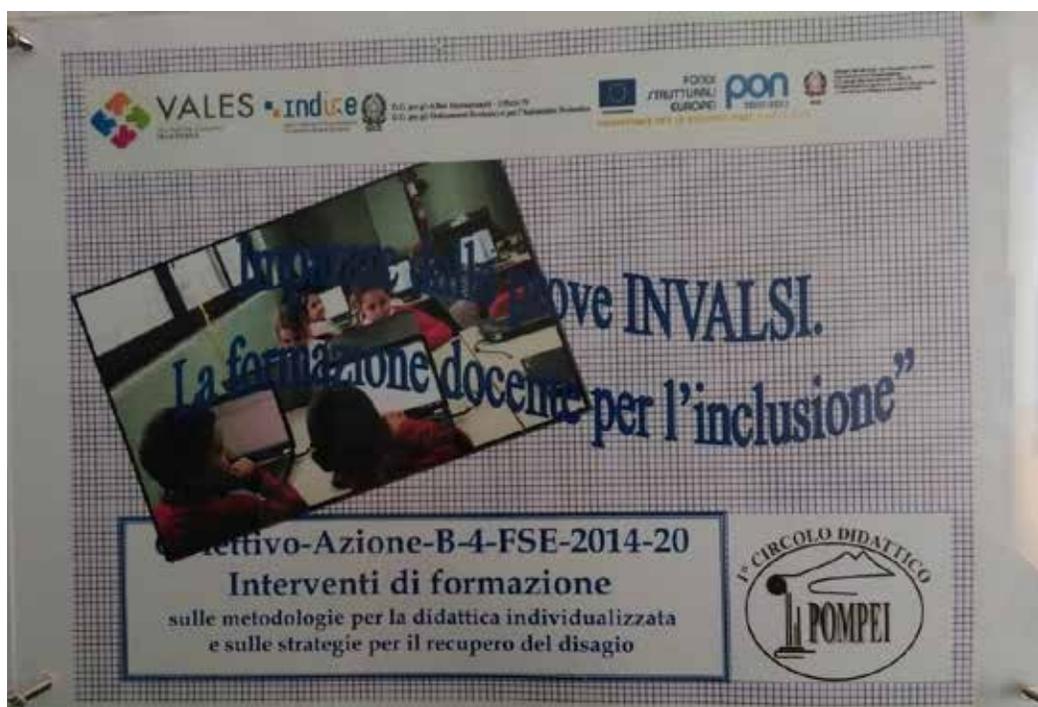
Il progetto ha previsto l'illustrazione di alcune metodologie didattiche innovative funzionali a promuovere negli allievi, in particolare in quelli che evidenziano difficoltà di apprendimento, la costruzione di abilità e competenze e la presentazione di ambienti di apprendimento che favoriscono la didattica attiva e laboratoriale al fine di superare le carenze più diffuse negli allievi e a potenziare le abilità da loro acquisite.

Metodologie didattiche utilizzate

Schede strutturate, Focus Group, cooperative learning, brainstorming. La scelta è stata dettata dall' esigenza di formazione e miglioramento della professionalità docente. Gli elementi di maggiore efficacia hanno riguardato il confronto e scambio di opinioni per una crescita umana e professionale

Beneficiari dell'intervento: docenti dell'Istituzione scolastica; docenti e personale della scuola, gli alunni (ricaduta).

Risultati ottenuti nell'attività didattica: Risultati soddisfacenti



METO-DOC

Codice Meccanografico: NAEE17200T

Denominazione Scuola: Direzione Didattica Statale 1° Circolo di Qualiano

Tipologia di Istituto: Scuola primaria

Indirizzo: Via Costantino 26

CAP: 80019

Città: Qualiano

Provincia: Napoli

E.mail: naee17200t@istruzione.it

Sito Internet: www.primocircoloqualiano.gov.it

Codice Progetto: B-4-FSE-2014-21

CUP: I19J14004990007

Titolo Progetto: METO-DOC

Importo finanziario autorizzato: €. 5892,86

Periodo di realizzazione: Il Modulo formativo, di complessive ore 30, articolato in n. 8 incontri, si è svolto nel periodo tra il 23/03/2015 e il 13/05/2015

Soggetti coinvolti: docenti scuola primaria

Descrizione del progetto

Il progetto è stato finalizzato all'acquisizione da parte dei docenti di: nuove tecniche metodologiche di insegnamento, tecniche laboratoriali innovative, strumenti per rafforzare la motivazione e strategie per migliorare i rapporti tra pari e tra docenti/alunni.

Nel progetto è stata utilizzata la metodologia della ricerca-azione e del problem solving: partendo dal vissuto e dalle esperienze professionali dei docenti-corsisti si è giunti, in primo luogo, alla condivisione di una comune definizione di apprendimento significativo, capace di sollecitare competenze negli allievi, per poi elaborare approcci, strumenti, metodologie di lavoro che accogliessero i contributi della più accreditata ricerca psico-pedagogica e didattica (apprendimento intervallato, cooperative learning, problem solving, ecc).

Metodologie

Momenti qualificanti del percorso formativo, sono stati quelli in cui i corsisti, lavorando per microgruppi, hanno progettato proposte didattiche dalla metodologia innovativa che sono state successivamente sperimentate in classe, ancorando, in tal modo, il percorso formativo ai contesti didattici rendendo 'spendibile' l'esperienza di formazione attraverso la sperimentazione 'in itinere' dei prodotti man mano realizzati ed il confronto attivo e costruttivo tra i docenti nei momenti di formazione in aula.

Risultati raggiunti

A seguito dell'attività di monitoraggio e di valutazione è risultato che il progetto è stato pienamente rispondente alle aspettative espresse dai docenti ed ha conseguito i risultati attesi. La partecipazione dei docenti al percorso formativo, ha consentito un miglioramento nei processi di insegnamento/apprendimento mediante un rinnovamento delle pratiche educative e didattiche.

Infatti l'utilizzo, nelle attività curricolari, delle metodologie e tecniche didattiche apprese nel corso ha avuto una ricaduta abbastanza positiva sugli esiti formativi alunni e sul clima relazionale.

Dai questionari di gradimento somministrati ad un campione di alunni del Circolo è emerso, comparando gli esiti iniziali con quelli finali, un miglioramento del clima della classe e una ricaduta positiva dell'intervento formativo sulle attività curricolari.. In particolare hanno così risposto alle seguenti domande :

"A scuola sono stato bene con le maestre" il 92% si, l'8% a volte

"A scuola sono stato bene con i miei compagni" il 82% si, l'17% a volte, 1% no

"Le maestre mi hanno fatto svolgere le attività in modo diverso in classe" il 40% si, l'26% a volte, 30% no

"In classe ho lavorato in gruppo con i compagni" il 16% si, l'74% a volte, 4% no

"In classe abbiamo usato anche schede ed esercizi interattivi" il 68% si, il 24% a volte, il 4% no

Dal confronto degli esiti dei test iniziali e finali è emerso che i docenti, con la partecipazione al corso, hanno avuto modo di conoscere e/o approfondire la conoscenza delle strategie didattiche non sufficientemente note in ingresso. In particolare: brain-storming, cooperative learning, problem solving, peer educational, flipper classroom, compito di realtà, peer educational e didattica laboratoriale.







PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA

Codice Meccanografico: NAEE361005

Denominazione Scuola: DIREZIONE DIDATTICA SETTIMO CIRCOLO 'S. DI GIACOMO'

Tipologia di Istituto: CIRCOLO DIDATTICO

Indirizzo: VIA B.LONGO N.22

CAP: 80014

Città: GIUGLIANO IN CAMPANIA

Provincia: NAPOLI

E.mail: naee361005@istruzione.it

Sito Internet: <http://www.settimocircologlugliano.gov.it>

Codice Progetto: B-4-FSE-2014-23

CUP: D99J14002800007

Titolo Progetto: Per una didattica inclusiva

Importo finanziario autorizzato:€ 3.750,00

Periodo di realizzazione: 13/03/2015 al 28/07/2015

Soggetti coinvolti: AMITRANO GIUSEPPE ESPERTO ESTERNO, RUSSO CATERINA TUTOR D'AULA, CHIANESE MARIAMADDALENA FACILITATORE, VERDE ROSARIA VALUTATORE.

Documentazione on line, link progetto, youtube:

Descrizione del progetto

Il programma di questo percorso è stato svolto con una didattica metacognitiva : l'insegnante che opera in modo metacognitivo.

Tematiche trattate durante il corso

- La didattica inclusiva e i bisogni educativi speciali.
- L'individuazione dell'alunno con BES.
- I disturbi dell'apprendimento.
- DSA : La dislessia. La disortografia. La disgrafia. La discalculia.
- Il ruolo della scuola materna nella individuazione precoce dei bambini a rischio (test e laboratori in lingua)
- Programmi di recupero. Il ruolo dell'insegnante quando si trova di fronte al problema. Il disagio dell'insegnante.

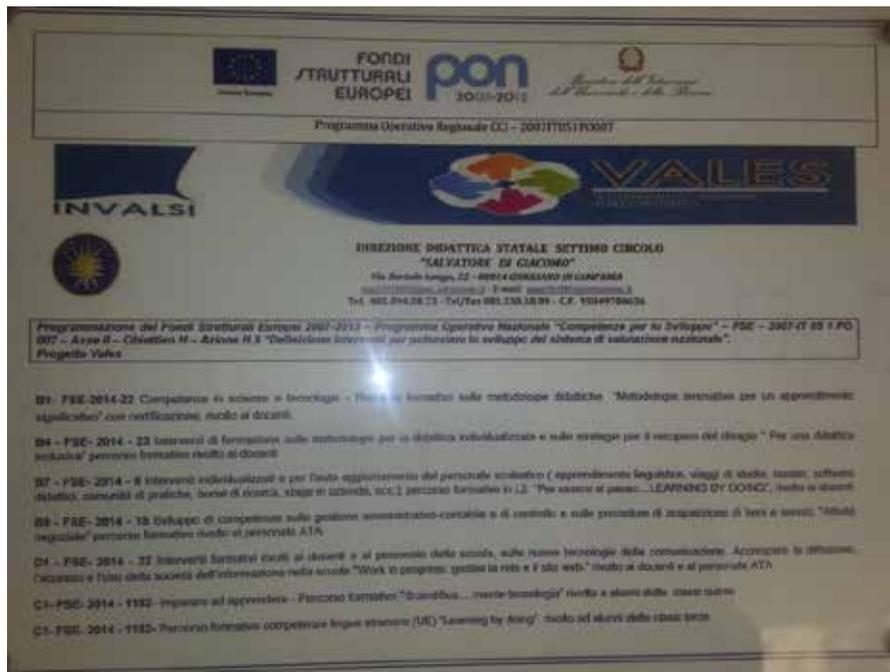
- La comunicazione pedagogica e il processo di apprendimento. Stile di insegnamento. Stile di apprendimento.
- Disturbi o difficoltà di apprendimento. Il bambino difficile : Come relazionarsi di fronte all'alunno con ADHD (Disturbo dell'attenzione e dell'iperattività).
- L'integrazione scolastica : Il bambino autistico in classe.
- Il disegno infantile come forma di comunicazione del disagio.
- Intelligenza emotiva. Ascolto attivo. La scoperta delle emozioni. L'educazione affettiva con i bambini. Prevenzione del disagio emotivo.
- Abilità sociali. Tecniche di comunicazione efficace. Costruzione di legami.

Ricadute sulle metodologie didattiche.

Raggiungimento degli obiettivi programmati :

- Individuazione precoce dei bambini con possibili disturbi dell'apprendimento. Spunti operativi all'approccio dei DSA.
- Individuazione dei bambini con possibili disturbi dell'iperattività. Spunti operativi all'approccio degli ADHD.
- Saper leggere oltre le forme i contenuti psicologici del disegno infantile.
- Saper motivare all'apprendimento.
- Accrescere il senso di competenza e autonomia

Una bella esperienza formativa, la classe ha seguito con interesse e attenzione le tematiche trattate durante il corso, interagendo con il docente con competenza e professionalità.



A SCUOLA DELL'INCLUSIONE

Codice Meccanografico: NAIC8EZ00C
Denominazione Scuola: I.C. "Mercogliano-Guadagni" Cimitile (NA)
Tipologia di Istituto: Istituto Comprensivo
Indirizzo: Via Macello 2
CAP: 80030
Città: Cimitile
Provincia: Napoli
E.mail: naic8ez00c@istruzione.it
Sito Internet: wwwcomprensivoguadagni.it

Codice Progetto: B-4-FSE-2014-27
Titolo Progetto: A SCUOLA DELL'INCLUSIONE
Importo finanziario autorizzato: € 9.642,86
Periodo di realizzazione: A.S.2014-15
Soggetti coinvolti: Docenti
Documentazione on line, link progetto, youtube:

Descrizione del progetto

Obiettivi

- Rispondere alle esigenze crescenti dei docenti per la gestione del processo di apprendimento per alunni BES;
- Approfondire la conoscenza della legislazione attuale in merito ai BES;
- Confrontarsi su casi specifici;
- Garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Le caratteristiche dell'intervento: Prevedere ed attuare interventi "adeguati alle caratteristiche specifiche dei soggetti con bisogni educativi speciali (BES)" ossia coloro che, per vari motivi, anche temporanei, non rispondono in maniera attesa alla programmazione della classe e per i quali è un dovere individuare ed attuare strategie atte al raggiungimento del successo formativo.

Le motivazioni della scelta: Il percorso di formazione è stato svolto con l'ausilio di tecniche di comunicazione innovative, con il supporto di filmati di esperti di rilievo nazionale nel campo dei disturbi dell'apprendimento e con la discussione e il confronto tra i docenti sui casi affrontati durante la loro carriera.

Gli elementi di maggiore efficacia: Studio e soluzione di casi reali e veri, verifica sul "campo" delle strategie concordate nel gruppo, studi di caso.

I beneficiari dell'intervento: I docenti della scuola dell'infanzia e primaria dell'I.C. "F.lli Mercogliano- C. Guadagni" di Cimitile.

I risultati ottenuti nell'attività didattica: Il risultato dell' attività formativa è stato il migliorare la professionalità del docente nel saper approcciare gli alunni con BES, sapere gestire l'alunno con ADHD, saper segnalare per tempo un alunno con DSA, sapere usare tecnicamente le strategie dispensative e compensative.



DIDATTICA INCLUSIVA

Codice Meccanografico: NAPC14000P
Denominazione Scuola: Liceo Ginnasio Statale "Umberto I"
Tipologia di Istituto: Liceo Classico
Indirizzo: Piazza Amendola, 6
CAP: 80121
Città: Napoli
Provincia: NA
E.mail: naps14000p@istruzione.it
Sito Internet: www.liceoumberto.it

Codice Progetto: B-4-FSE- 2014 - 30
CUP: 169J14000690007
Titolo Progetto: Didattica inclusiva
Importo finanziario autorizzato: € 5.892, 86
Periodo di realizzazione: 02/02/2015 – 30/06/2015
Soggetti coinvolti: docenti
Documentazione on line:
Link progetto: <http://www.liceoumberto.it/index.php/pon-2007-2013-e-fesr>.
Documentazione presente sul sito dell'istituto:
<http://www.liceoumberto.it/index.php/risorse-della-scuola> e sulla piattaforma Fondi strutturali europei.

Descrizione del progetto

Obiettivi

Migliorare le competenze dei docenti attraverso una formazione in servizio mirata nell'ambito delle strategie volte a:

- sviluppo di aspetti organizzativi e gestionali implicati nel cambiamento inclusivo (ad es. formazione delle classi, rapporti con le famiglie e le istituzioni);
- elaborazione di un curriculum verticale attento alla valorizzazione delle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, che tengano conto delle matrici cognitive e delle reali caratteristiche degli allievi attraverso l'individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni) e la personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati) dell'azione didattica;
- adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive e con funzionali strumenti osservativi;
- approccio docimologico cooperativo per supportare i docenti nell'elaborazione di una "risposta plurale e complessa" funzionale alla diversità degli alunni;

- inserimento di nuove metodologie didattiche (*peer education* o *cooperative learning*, didattica laboratoriale) nei Consigli di Classe;
- costruzione di unità formative di apprendimento (UFA) più flessibili per classi e ambiti disciplinari e funzionali a studenti in possesso di prerequisiti non equivalenti.

Caratteristiche dell'intervento

L'intervento è nato dalla duplice necessità di ridurre le sospensioni di giudizio al terzo anno e di rispondere a un'utenza sempre più allargata di Bisogni Educativi Speciali. Trattandosi di due aspetti differenti della stessa medaglia, il PON si è mosso su un doppio binario: da una parte, aggiornare i docenti su metodologie didattiche molto usate nel mondo anglosassone ma poco conosciute nella scuola italiana, dove vige ancora un'impostazione tradizionale, basata prevalentemente sulla lezione di tipo frontale. Metodi come la classe capovolta (*flipped classroom*) o l'apprendimento cooperativo (*cooperative learning*) oppure l'educazione tra pari (*peer education*) hanno dimostrato la loro validità nel rendere la lezione quotidiana meno "statica" e soprattutto nel motivare maggiormente proprio quegli alunni che mostrano maggiori difficoltà nell'apprendimento e nello studio. Tuttavia, poiché la costruzione della lezione è un processo relazionale in cui sono coinvolti due soggetti, un momento importante è risultato essere anche il diario auto-osservativo, vale a dire che ogni docente partecipante all'intervento è stato invitato a tracciare un breve resoconto del modo in cui vive la sua esperienza professionale, cercando di ricordare e ricostruire pensieri, emozioni, reazioni in momenti particolarmente significativi.

La seconda anima del PON ha invece riguardato la formazione e/o l'aggiornamento dei docenti in materia di Bisogni Educativi Speciali. I partecipanti al PON, partendo dalla legislazione esistente in materia, hanno redatto il Piano Annuale per l'Inclusione, approvato nel Collegio dei docenti del maggio 2015, e hanno elaborato anche dei modelli di Piani Didattici Individualizzati. Mediante laboratori e lavori di gruppo, sotto la guida dell'esperto PON, i docenti hanno avuto modo di leggere e discutere i vari interventi legislativi, dai quali emerge tuttavia un vuoto normativo riguardante la didattica delle discipline classiche (latino e greco) per gli alunni con diagnosi di DSA.

Metodologie didattiche utilizzate sono state:

- questionari
- peer education
- cooperative learning
- didattica laboratoriale

- strumenti digitali in dotazione all'istituto.

Le motivazioni della scelta risiedono nella richiesta crescente di formazione e aggiornamento del corpo docente in materia di alunni con BES e in merito a metodologie didattiche differenti dalla lezione di tipo frontale.

Elementi di maggiore efficacia sono risultati la didattica laboratoriale e l'apprendimento cooperativo. Dei questionari si è fatto uso per il monitoraggio iniziale, *in itinere* e finale.

Beneficiari diretti dell'intervento sono stati i docenti, ma indirettamente ne hanno tratto vantaggio gli alunni e le famiglie, grazie al fatto che le tecniche e le metodologie sperimentate nel corso dell'azione formativa sono state applicate nella didattica quotidiana.

Tra i principali **risultati** possiamo elencare: elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusione, approvato dal Collegio dei docenti; elaborazione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; un decremento del numero di alunni non ammessi alla classe successiva.



DALL'INTEGRAZIONE ALL'INCLUSIONE: LA DIDATTICA DELL'ACCOGLIENZA

Codice Meccanografico: NATD33000R

Denominazione Scuola: CARLO ALBERTO DALLA CHIESA

Tipologia di Istituto: ISTITUTO TECNICO – SETTORE TECNOLOGICO

Indirizzo: VIA SICILIA, 60

CAP: 80021

Città: AFRAGOLA

Provincia: NAPOLI

E.mail: segreteria@itsdallachiesa.gov.it

Sito Internet: www.itsdallachiesa.gov.it

Codice Progetto: B4-FSE-2014-36

CUP: H49J14001710007

Titolo Progetto: "Dall'integrazione all'inclusione: la didattica dell'accoglienza"

Importo finanziario autorizzato: 5.892,86 Euro

Periodo di realizzazione: 13/04/15 - 08/06/15

Soggetti coinvolti: Docenti di Istituto

Documentazione on line: <http://www.itsdallachiesa.gov.it/pon-fse/pon-fse-2014/>

Descrizione del progetto

Obiettivi del progetto

- Formare i docenti e ATA sulle principali caratteristiche dei D.S.A.- B.E.S.
- Portare a conoscenza i docenti dei principali strumenti compensativi e dispensativi previsti per gli studenti D.S.A.- B.E.S.
- Promuovere tra i docenti l'utilizzo della didattica inclusiva per la formazione degli studenti con bisogni educativi speciali;
- Predisporre un protocollo per l'accoglienza da parte del consiglio di classe e dei singoli docenti di studenti con D.S.A.- B.E.S.

Caratteristiche dell'intervento

L'inserimento efficace degli studenti con D.S.A. e con B.E.S. all'interno delle classi e il cambiamento del loro modo di vivere l'esperienza scolastica è strettamente correlato alla capacità dell'Istituto e, in particolare dei Consigli di Classe e dei singoli docenti, di promuovere e sostenere nuove modalità di progettazione curricolare e un approccio metodologico alla didattica volto a favorire l'apprendimento degli studenti tali da tenere in considerazione le competenze cognitive di ciascun allievo. Pertanto il progetto si proponeva, attraverso attività di

formazione del personale interno alla scuola, di realizzare un'attività di produzione di modelli per la progettazione e/o la partecipazione condivisa dell'intero Consiglio di Classe relativamente all'accoglienza e alle strategie didattiche da utilizzare per gli studenti con D.S.A. e con B.E.S., al fine rendere più efficace il loro inserimento e il loro rendimento nella realtà scolastica. Il corso ha inteso offrire agli insegnanti partecipanti uno strumento di approfondimento e di potenziamento delle competenze relative all'area della didattica inclusiva e dei bisogni educativi speciali. Dopo un primo brevissimo intervento per inquadrare il contesto generale teorico e la normativa di riferimento, gli interventi si sono concentrati sul trasferimento degli strumenti di rilevazione dei bisogni formativi speciali e sulle possibili metodologie di intervento.

Il corso, della durata di 30 ore, ha affrontato i seguenti argomenti:

- I bisogni formativi
- Strumenti di rilevazione
- Il protocollo di osservazione
- La progettazione inclusiva
- Il PDP ed il superamento dell'approccio compensativo e dispensativo
- La didattica inclusiva: facilitazioni disciplinari, misure compensative/dispensative, metodologie didattiche
- Il PDP ed il PEI

Metodologie didattiche utilizzate, le motivazioni della scelta, gli elementi di maggiore efficacia

L'azione formativa è stata impostata secondo la logica teorico-laboratoriale: in primo luogo i contenuti previsti sono stati sviluppati generalmente con lezioni dialogate, per poi proseguire con la realizzazione di laboratori didattici.

I docenti coinvolti nelle attività di aggiornamento hanno realizzato gruppi di studio e di lavoro e proceduto a confronti continuativi sui risultati di apprendimento e sulle soluzioni approntate. Partendo dall'assunto che il bagaglio esperienziale di ogni docente va rispettato nella propria unicità, il corso di formazione è stato strutturato come un rapporto di collaborazione paritaria nel quale si è lavorato insieme, attraverso professionalità differenti che condividono momenti di aggiornamento.

È stata più volte sollecitata l'adozione di un approccio sperimentale da parte delle docenti partecipanti, che si configura in questo modo sia come docente, sia come ricercatore. Il docente ricercatore fa esperienza sul campo, comprende significati della propria esperienza didattica, sa progettare di progettare il proprio intervento formativo perché non è passivo fruitore quanto piuttosto attivo protagonista del processo stesso di formazione e di aggiornamento.

Sostanzialmente il corso ha voluto essere un percorso teorico metodologico e operativo sull'insegnamento con orientamento meta riflessivo.

Beneficiari dell'intervento

Al PON hanno partecipato 18 docenti dell'Istituto di diversi ambiti disciplinari con competenze /abilità relazionali, meta-cognitive e cognitive eterogenee.

Risultati ottenuti nell'attività didattica

In seguito all'intervento formativo è stato possibile elaborare un protocollo per l'accoglienza e l'integrazione e costituire un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) che si occupi della stesura e della diffusione del PAI.



DOCENTI INCLUSIVI

Codice Meccanografico: RCPM02000L

Denominazione Scuola: LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO " G. MAZZINI"

Tipologia di Istituto: secondaria di II grado

Indirizzo: via Matteotti, 23

CAP: 89044

Città: Locri

Provincia: Reggio Calabria

E.mail: rcpm02000l@istruzione.it

Sito Internet: www.liceimazzinilocri.gov.it

Codice Progetto: B-4-FSE-2014-6

CUP: I19J14004970007

Titolo:Progetto: Interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio. DOCENTI INCLUSIVI

Importo finanziario autorizzato: €.5.892,86

Periodo di realizzazione: dal 26/03 al 30/06/2015

Soggetti coinvolti: DOCENTI

Documentazione on line, link progetto, youtube: www.liceimazzinilocri.gov.it

Descrizione del progetto:

Il progetto nasce dall'esigenza di individuare nuove prassi a supporto dell'organizzazione e dell'inclusione scolastica, che contestualizzino e rendano attuali le pratiche sino ad oggi messe in atto in termini di attenzione alla diversità e si colloca dentro una visione di cambiamento che non considera solo l'alunno portatore di bisogni educativi speciali, ma la complessità del gruppo classe e del contesto scolastico, senza trascurare il contesto familiare ed extrascolastico.

Si è ritenuto pertanto necessario potenziare il coordinamento e l'interazione dei servizi scolastici tramite la formazione dei docenti in quanto la scuola oggi deve educare e preparare persone che sappiano affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.

Obiettivi del progetto.

- Potenziare le competenze psicopedagogiche dei docenti nelle aree ad alto rischio socio-educativo.
- Potenziare le competenze didattiche e metodologiche dei docenti soprattutto nelle situazioni di alta difficoltà socio-educativa e a forte concentrazione di immigrati.

- Rafforzare le competenze dei docenti curricolari e di sostegno per favorire il successo formativo di tutti gli alunni ed i processi di inclusione.
- Formare all'uso delle tecnologie come strumenti compensativi e/o per la disabilità.
- Promuovere tra i docenti l'utilizzo della didattica inclusiva per la formazione degli studenti con bisogni educativi speciali.
- Sviluppare le conoscenze necessarie per la valutazione oggettivamente e scientificamente corretta degli studenti in relazione alle competenze sviluppate rispetto alle competenze attese.
- Migliorare la qualità dell'inclusione scolastica di alunni e studenti con disabilità e con altri bisogni educativi speciali.
- Formare i docenti sulle principali caratteristiche dei D.S.A.- B.E.S.
- Portare a conoscenza i docenti dei principali strumenti compensativi e dispensativi previsti per gli studenti D.S.A.- B.E.S..
- Formare all'utilizzo di software specifici e di strumenti presenti in rete

Caratteristiche dell'intervento

Corso di formazione per docenti sulle tematiche dell'inclusione. Il percorso, originariamente programmato per i docenti dell'Istituto è stato, poi, esteso a diverse scuole del territorio.

Metodologie didattiche utilizzate

Il percorso ha previsto diverse metodologie articolate tra loro in modo flessibile atte a facilitare un rapporto collaborativo e di confronto tra i docenti formatori e ipartecipanti al corso e tra gli stessi partecipanti

Esso si è articolato in:

- incontri seminariali in presenza rivolti ai docenti di tutti gli istituti della rete con la funzione di stimolare nei partecipanti l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche;
- incontri laboratoriali in presenza rivolti ai docenti di tutti gli istituti della rete con la funzione di stimolare nei partecipanti l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche attraverso lo studio di casi;
- incontri laboratoriali in presenza di consulenza in funzione della predisposizione di strategie e di strumenti condivisi;
- Produzione di materiali da pubblicare sul sito web della scuola e da condividere sulla piattaforma didattica

Motivazioni della scelta.

L'attività è stata programmata per dare risposta alle esigenze espresse dagli operatori scolastici, dagli allievi e dalle famiglie nella consapevolezza che la scuola realizza la propria funzione pubblica solo quando si impegna e persegue il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione a tutte le forme di diversità, disabilità o svantaggio, quando riconosce e valorizza le differenze individuali, impedendo che si trasformino in disuguaglianze

Elementi di maggiore efficacia: attività laboratoriali e di gruppo che hanno incontrato giudizi molto favorevoli.

Beneficiari dell'intervento: docenti appartenenti a Consigli di classe dove sono presenti alunni diversamente abili, con un alto tasso di allievi a rischio dispersione o che presentano disagi.

Risultati ottenuti nell'attività didattica.

I docenti hanno consolidato le conoscenze afferenti l'inclusione sia a livello normativo che metodologico:

- sulle principali caratteristiche dei D.S.A.- B.E.S.
- sui principali strumenti compensativi e dispensativi previsti per gli studenti
- D.S.A.- B.E.S.
- sull'utilizzo di software specifici e di strumenti presenti in rete
- sull'analisi, la scelta e l'applicazione di strategie didattiche per favorire l'apprendimento degli studenti con D.S.A.- B.E.S.
- sulla presa in carico dei modelli di riferimento da parte del Cdc e dei singoli docenti di studenti con D.S.A.- B.E.S.





UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



AGENZIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA.



REGIONE CALABRIA
Assessorato Istruzione, Alta Formazione e Ricerca



VALES
VALUTAZIONE E SVILUPPO DELLA SCUOLA

Liceo delle scienze umane e linguistico "G. MAZZINI"

Via Matteotti 23 89044 LOCRI (RC)

TEL.0964-048008 - FAX 0964-232584 - Codice Meccanografico RCPM02000L

e-mail: rcpm02000l@istruzione.it pec.rcpm02000l@pec.istruzione.it Sito WEB : www.liceimazzinilocri.gov.it

Piano relativo al Bando: 9743 - 17/11/2014 (VaLeS) QUESTO ISTITUTO HA REALIZZATO CON I FONDI EUROPEI :

Obiettivo Azione	Codice Progetto Nazionale	Titolo	Percorso	ore	Destinatari
<p>Obiettivo: B Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti</p> <p>Azione: 4 Interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio</p>	B-4-FSE-2014-6	"DOCENTI INCLUSIVI"	FORMAZIONE DOCENTI	30	60 Docenti



5 ELENCO SCUOLE CATALOGO AZIONI:

B.1 - interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline tecnico-scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere, competenze civiche (legalità, ambiente ecc.);

B.7 - interventi individualizzati e per l'auto-aggiornamento del personale scolastico (apprendimento linguistico, viaggi di studio, master, software didattici, comunità di pratiche, borse di ricerca, stage in azienda, ecc.)

REGIONE	CODICE MECCANOGRAFICO	DENOMINAZIONE SCUOLA	TITOLO PROGETTO	CODICE PROGETTO
SICILIA	AGIC8400A	L. PIRANDELLO	ENGLISH FOR TEACHER	B-1-FSE-2014-59
CAMPANIA	AVEE00500B	V CIRCOLO DIDATTICO G. PALATUCCI	MATEMATICA PER LA CITTADINANZA	B-1-FSE-2014-8
PUGLIA	BAEE145008	2° C.D. A. DE GASPERI	COMPETENZE E METODOLOGIE DELLA LINGUA MADRE	B 1 FSE 2014- 40
PUGLIA	BAEE17700Q	I C.D."SAN GIOVANNI BOSCO" TRIGGIANO	GIOCHIAMO CON LA MATEMATICA	B-1-FSE-2014-42
PUGLIA	BAIS013002	I.I.S.S.(I.T.C. I.P.S.I.A.)	RICERCA - AZIONE NELL'ASSE SCIENTIFICO-MATEMATICO E NELL'AMBITO LINGUISTICO – LETTERARIO	B-1-FSE-2014-44

PUGLIA	BAIS034003	I.I.S.S. MAJORANA-LATERZA"	SCIENZE E LABORATORIO SKILLS FOR A EUROPEAN CURRICULUM: ENGLISH FOR TEACHERS	B1-FSE-2014-45 B7-FSE-2014-13
PUGLIA	BAPS09000R	O. TEDONE	ENGLISH FOR CLIL	B-7-FSE-2014-14
PUGLIA	BARI040001	IPSIA LUIGI SANTARELLA	INNOVARE E COLLA_UDARE COMUNIC_ACTION	B-1-FSE-2014-46
PUGLIA	BNIC82500A	I.C. LEONARDO BIANCHI	PROGETTARE, DOCUMENTARE, VALUTARE IN SCIENZE E TECNOLOGIE	B-1-FSE-2014-9
CAMPANIA	BNIC81700B	I.C. EMANUELE FALCETTI"	SCHOOL	B.7 FSE 2014-5
CAMPANIA	BNPS010006	LICEO SCIENTIFICO RUMMO BENEVENTO	INTO ENGLISH SKILLS	B-7-FSE-2014-6

CAMPANIA	CEIC855007	I.C.S. BEETHOVEN	DIDATTICA, INNOVAZIONE METODOLOGICA E RICERCA-AZIONE	B-1-FSE-2014-12
CAMPANIA	CEIS014005	ISIS CASTEL VOLTURNO	INNOV@MENTE	B-1- FSE- 2014- 14
SICILIA	CLPC02000X	LICEO CLASSICO LINGUISTICO E COREUTICO STATALE RUGGERO SETTIMO	CORSO LINGUISTICO PER DOCENTI CLIL	B-7-FSE-2014-18
SICILIA	CLIC828004	I.C.LOMBARDO RADICE	VALUTARE PER POTENZIARE LE COMPETENZE IN MATEMATICA E IN LINGUA MADRE	B-1-FSE-2014-63

CALABRIA	CSPS020001	LICEO SCIENTIFICO STATALE "E. FERMI"	TOWARDS THE TOP	B7 FSE 2014-2
CALABRIA	CSRH07000Q	IPSEOA SAN FRANCESCO DI PAOLA	MIGLIORARE LE COMPETENZE DEI DOCENTI DELLA SCUOLA CON ...METODO	B-1-FSE-2014- 1

SICILIA	CTIC814007	SEBASTIANO SCANDURA	PER UNA NUOVA MATEMATICA	B-1-FSE-2014-66
SICILIA	CTIC84200B	I.C. G. MARCONI	VOLA SOLO ... CHI OSA APPRENDERE ...	B-1- FSE-2014 - 67
SICILIA	CTIC88900L	I.C. PADRE PIO DA PIETRALCINA	RUBRICARE LE COMPETENZE IN LINGUA MADRE E IN MATEMATICA	B1 -FSE-2014-69
SICILIA	ENIS01900T	I.I.I.S. FRATELLI TESTA	ENGLISH FOREVER	B-7-FSE-2014-22
PUGLIA	FGEE105006	D.D.GIANNI RODARI	INSEGNARE MATEMATICA	B-1-FSE-2014-49
PUGLIA	LEIC82100G	I. C. MAGLIE	METODO FEUERSTEIN – PAS BASIC II	B-1-FSE-2014-50

PUGLIA	LEIC860006	I.C. POLO 2 CASARANO	LABORATORIO MATEMAT ICO	B-1-FSE-2014- 52
PUGLIA	LESL03000R	LICEO ARTISTICO CIARDO PELLEGRINO	TOWARDS EUROPE	B7-FSE-2014- 17
CAMPANIA	NAEE00400A	4° CIRCOLO DIDATTICO RIVIERA	GIOIA MATHESIS	B-1-FSE-2014- 18
CAMPANIA	NAEE162007	I CIRCOLO DIDATTICO DI POMPEI	WORKING FOR SISTEM: L' ITALIANO PER CONTARE - LA MATEMATICA PER DESCRIVERE	B-1-FSE-2014- 20
CAMPANIA	NAEE361005	D.D.VII CIRCOLO SAN DI GIACOMO	METODOLOGIE INNOVATIVE PER UN APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO PER ESSERE AL PASSO...LEARNING BY DOING	B-1-FSE-2014- 22 B-7-FSE-2014- 8
CAMPANIA	NAPC14000P	LICEO GINNASIO STATALE "UMBERTO I"	PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO - ASSE DEI LINGUAGGI	B-1-FSE- 2014-29

CAMPANIA	NATD33000R	I.T. CARLO ALBERTO DALLA CHIESA	COSTRUIRE LA CULTURA DELLA VALUTAZIONE L'INNOVAZIONE AL SERVIZIO DELLA DIDATTICA FOCUS INTO ENGLISH	B1-FSE-2014- 32 B7-FSE-2014- 12
CALABRIA	RCIC875006	I.C. SAN SPERATO	PROGETTAZIONE E COMPETENZA ITALIANO E MATEMATICA	B-1-FSE-2014- 4
CALABRIA	RCPC050008	LICEO CLASSICO TOMMASO CAMPANELLA	DIDATTICA LABORATORIALE TEACHER A2	B-1-FSE-2014- 5 B-7-FSE-2014- 3
SICILIA	RGIS00200C	I.I.S.G. CURCIO	LA LINGUA INGLESE STRUMENTO PER UNA DIDATTICA INTEGRATA	B-7-FSE-2014- 24
CAMPANIA	SAMM12100A	S.M. SOLIMENA – DE LORENZO	L@BMAT	B-1-FSE-2014- 35

SICILIA	TPPS10000Q	PIETRO RUGGIERI	ENGLISH FOR TEACHERS	B-7-FSE-2014-26
CALABRIA	VVPM01000T	L.S. VITO CAPIALBI	INNOVA-DIDATTICA ITALIANO-MATEMATICA	B-1 -FSE - 2014-7
CALABRIA	VVIS003008	I. I. S. "L. EINAUDI" SERRA SAN BRUNO	L'INGLESE PER DOCENTI - ENGLISH FOR TEACHERS	B-7-FSE-2014-4

ELENCO SCUOLE CATALOGO AZIONE

B.4 - interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio

REGIONE	<i>CODICE MECCANOGRAFICO</i>	DENOMINAZIONE SCUOLA	TITOLO PROGETTO	CODICE PROGETTO
SICILIA	AGIC819001	I.C. G. GARIBALDI	A SCUOLA PARTECIPANDO	B-4- FSE-2014-63
SICILIA	AGIC8400A	L. PIRANDELLO	TECNODID@TTICA	B-4-FSE-2014-64
CAMPANIA	AVEE00500B	V CIRCOLO DIDATTICO G. PALATUCCI	COMPETENZE PROFESSIONALI PER L'INCLUSIONE	B-4-FSE-2014-9
PUGLIA	BAEE070004	III CIRCOLO DIDATTICO SAN GIOVANNI BOSCO	DIDATTICA E INNOVAZIONE...IN CONTINUITÀ	B-4-FSE-2014-41
PUGLIA	BAEE145008	2° C.D. A. DE GASPERI	DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA	B4 FSE 2014- 42

PUGLIA	BAIC81300T	I. C. NICOLA ZINGARELLI	FORMARSI PER FORMARE 1/2; VALUTIAMOLI	B-4-FSE-2014-43
PUGLIA	BAIS034003	I.I.S.S. MAJORANA-LATERZA"	INSEGNARE OGGI: BES E NUOVE DIDATTICHE	B4-FSE-2014-45
PUGLIA	BAPS09000R	L.S. TEDONE	PER UNA DIDATTICA DELLE COMPETENZE	B-4-FSE-2014-46
CAMPANIA	BNIC81700B	I.C. Emanuele Falchetti	PIÙ INCLUSIVI, PIÙ INCISIVI NELLA DIDATTICA	B.4 FSE 2014-11
CAMPANIA	BNIC 82500A	I.C. "Leonardo Bianchi"	LA DIVERSITÀ COME RICCHEZZA	B-4-FSE-2014-12
CAMPANIA	CEIS014005	ISIS CASTEL VOLTURNO	INNOV@MENTE INSIEME PER GLI ALUNNI	B-4-FSE-2014-14
CAMPANIA	CEMM10800G	S.M. SAN GIOVANNI BOSCO	FORMARSI PER MIGLIORARE	B-4-FSE-2014-17

CAMPANIA	CERH02000G	IPSSART TEANO	AGGIORNIAMOCI	B-4-FSE-2014-18
SICILIA	CLPC02000X	LICEO CLASSICO LINGUISTICO E COREUTICO STATALE RUGGERO SETTIMO	DIDABES	B-4-FSE-2014-67

CALABRIA	CSIC81800B	I. C. CAMPORA SAN GIOVANNI-AIELLO CALABRO	VERSO NUOVE STRATEGIE PER MIGLIORARE LA DIDATTICA	B- 4 –FSE 2014-1
CALABRIA	CSIC865001	IC G. MAMELI AMANTEA	INNOVIAMO LE STRATEGIE DIDATTICHE	B-4-FSE-2014-2
SICILIA	CTIC806008	I.C. CARLO LEVI	SAPER AFFRONTARE IL DISAGIO	B-4-FSE-2014-68
SICILIA	CTIC814007	I.C. SEBASTIANO SCANDURA	STAR BENE A SCUOLA CON SE STESSI E CON GLI ALTRI	B 4-FSE-2014-69

SICILIA	CTIC823002	PIERO GOBETTI	FLIPPED CLASSROOM	B-4-FSE-2014-70
SICILIA	CTIC86200L	I.C. PESTALOZZI	INCLUIDID@TTICA - DALL'INTEGRAZIONE ALL'INCLUSIONE	B-4-FSE-2014-72
SICILIA	CTSL01000A	LICEO ARTISTICO STATALE "E. GRECO"	LASCIAMO IL SEGNO.... STRATEGIE E METODOLOGIE PER L'INSEGNAMENTO	B-4-FSE-2014-75
SICILIA	ENIS01900T	I.I.S. FRATELLI TESTA"	IMPARARE A INSEGNARE E INSEGNARE A IMPARARE	B-4-FSE-2014-76
PUGLIA	LEIC816004	I. C. CALIMERA	PROGETTARE, VALUTARE... PER MIGLIORARE TIC FOR BES: EDUCATION FOR ALL	B-4-FSE-2014-50
PUGLIA	LEPS01000P	L.S. COSIMO DE GIORGI	METODOLOGIE DI INNOVAZIONE DIDATTICA COMUNICAZIONE FORMATIVA; LATINO: NOVA LECTIO	B-4-FSE-2014-56

CAMPANIA	NAEE162007	I CIRCOLO DIDATTICO DI POMPEI	IMPARARE DALLE PROVE INVALSI. LA FORMAZIONE DOCENTE PER L'INCLUSIONE	B-4-FSE-2014-20
CAMPANIA	NAEE17200T	D. D. 1° CIRCOLO DI QUALIANO	METO-DOC	B-4-FSE-2014-21
CAMPANIA	NAEE361005	D.D.VII CIRCOLO SAN DI GIACOMO	PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA	B-4-FSE-2014-23
CAMPANIA	NAIC8EZ00C	I.C."MERCOGLIANO-GUADAGNI" CIMITILE	A SCUOLA DELL'INCLUSIONE	B-4-FSE-2014-27
CAMPANIA	NAPC14000P	LICEO GINNASIO STATALE "UMBERTO I"	DIDATTICA INCLUSIVA	B-4-FSE- 2014 - 30
CAMPANIA	NATD33000R	I.T. CARLO ALBERTO DALLA CHIESA	DALL'INTEGRAZIONE ALL'INCLUSIONE: LA DIDATTICA DELL'ACCOGLIENZA	B4-FSE-2014-36

CALABRIA	RCPM02000L	LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO " G. MAZZINI"	DOCENTI INCLUSIVI	B-4-FSE-2014-6
----------	------------	--	-------------------	----------------